

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CCVIII
n. 11

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI
EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA
DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

(Anno 2008)

(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modificazioni)

Presentata dal Ministro per i beni e le attività culturali

(BONDI)

Trasmessa alla Presidenza il 23 settembre 2009

PAGINA BIANCA

INDICE*Premessa*

La metodologia di lavoro	<i>Pag.</i>	5
--------------------------------	-------------	---

SEZIONE 1

Il quadro generale di riferimento	»	6
1. Il contesto e le priorità politiche	»	6
2. La struttura organizzativa	»	8
3. Le risorse umane	»	9

SEZIONE 2

Il quadro complessivo dell'azione amministrativa. La Direttiva generale del Ministro per il 2008	»	12
1. La Direttiva generale: osservazioni e analisi	»	12
2. Le priorità politiche: i risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi strategici e le principali attività svolte	»	14
3. Gli obiettivi strutturali della gestione e i risultati conseguiti	»	62

Appendice

Quadro sintetico del contesto e delle attività	»	72
1. Le priorità politiche	»	73
2. Quadro sinottico di realizzazione delle attività distinte per missioni, programmi e priorità politiche	»	75
3. Spesa per missioni, programmi e priorità	»	88
4. Organigramma ex DPR. 233/2008	»	89
5. Distribuzione del personale	»	90
6. «Minicifre della cultura» Pubblicazione a cura del Segretariato generali – Ufficio Studi – Roma, 2009	»	92

PAGINA BIANCA

Premessa : La metodologia di lavoro

Il rapporto di performance per l'anno 2008 risponde alle esigenze informative previste dalla Direttiva del Presidente del Consiglio del 25 febbraio 2009, nonché dall'articolo 3, commi 68 e 69, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e s.m.i. ed è redatto secondo le linee guida fornite dal Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato.

Il documento si articola in due sezioni e un'appendice.

Nella prima sezione vengono presentate le informazioni relative al quadro istituzionale di riferimento: il contesto, le priorità politiche individuate nell'atto di indirizzo, la struttura organizzativa, le risorse.

La seconda sezione è articolata per priorità politiche. Per ciascuna priorità si illustrano i risultati raggiunti e le attività principali poste in essere dall'Amministrazione per il suo conseguimento.

Nella stesura del rapporto vengono utilizzati i dati relativi alle risorse complessivamente sostenute per missione istituzionale, come risultano nella Nota preliminare a consuntivo per l'anno 2008.

Nell'appendice si fornisce un quadro sintetico dell'azione del Ministero descritta attraverso dati quantitativi essenziali. Si allega "Minicifre della cultura", una specifica ed agile pubblicazione curata dall'Amministrazione al fine di dare piena diffusione ad una serie di informazioni e di dati statistici - riferiti al 2008 - sul sistema dei beni e delle attività culturali nel nostro paese.

SEZIONE 1: Il quadro generale di riferimento

1. Il contesto e le priorità politiche

Le priorità politiche e le relative linee di intervento sono state individuate per l'anno 2008 in coerenza con quanto previsto dal DPEF 2008 – 2012, dalla legge finanziaria 2008 e dagli altri documenti di programmazione. In particolare, nella definizione delle scelte di lungo periodo, rispondono ai dettati della Direttiva di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2007 recante "Attuazione, monitoraggio e valutazione del programma di Governo – Linee guida del Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico nelle Amministrazioni dello Stato".

Le priorità politiche dell'anno sono state, infatti, individuate con Atto di indirizzo del Ministro in data 12 luglio 2007 e sono state confermate nella Nota preliminare allo stato di previsione del bilancio 2008.

In corso di predisposizione della direttiva generale annuale, le priorità politiche sono state opportunamente modificate ed integrate dallo stesso Ministro a seguito dell'emanazione del nuovo regolamento di organizzazione del Ministero, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, entrato in vigore il 31 dicembre 2007.

Le priorità politiche come risultano nella Direttiva generale sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2008 sono:

- **1. MUSEI ED ALTRI ISTITUTI DEL MINISTERO** - Individuazione di nuovi modelli organizzativi e gestionali per promuovere la conoscenza e assicurare migliori condizioni per la fruizione del patrimonio culturale
- **2. LIBRI E LETTURA** - Istituzione di una nuova struttura, con autonomia tecnico-scientifica ed economico-finanziaria con il compito di promuovere la lettura ed ampliamento della platea di soggetti fruitori degli archivi e delle biblioteche
- **3. OPERE D'ARTE** – (Individuata nella Nota preliminare allo stato di previsione del bilancio, la priorità è stata soppressa in corso di elaborazione della Direttiva generale annuale)
- **4. CINEMA** - Introduzione di misure di incentivazione fiscale sia per attrarre produzioni straniere sia per incentivare giovani autori e film d'essai
- **5. SPETTACOLO DAL VIVO** - Ordinamento e funzionamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche
- **6. MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE** – Miglioramento del grado di realizzazione dell'attività istituzionale attraverso l'attuazione dei provvedimenti di organizzazione ministeriale, la semplificazione dei processi, l'utilizzazione delle innovazioni tecnologiche, il miglioramento della qualità dei servizi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nell'aprile 2008 la XV legislatura è cessata anticipatamente.

Per quanta riguarda l'aspetto finanziario dell'anno 2008, la Tabella 14 del Mibac ha dovuto registrare le riduzioni in seguito all'applicazione delle disposizioni recate dall'articolo 2, commi 615, 616, 617 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), relative al contenimento della spesa apportate dal predetto articolo in materia di riassegnazione delle somme versate in entrate del bilancio dello Stato, per l'importo di 39.674.534,86 euro e per l'applicazione dell'articolo 1, comma 507, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), per l'importo di € 118.314.274,00 euro.

Nell'anno 2008, ulteriori riduzioni agli stanziamenti, sono state apportate dall'applicazione dei seguenti provvedimenti:

- decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria": € 4.273.000,00;
- decreto legge 8 aprile 2008, n. 61, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2008, n. 103, concernente "Disposizioni finanziarie urgenti in materia di protezione civile": € 4.173.000,00;
- decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, concernente "Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie": € 47.089.000,00;

Complessivamente, le riduzioni ammontano a 213.523.808,86 euro.

In particolare, la programmazione triennale 2007-2009 - annualità 2008, delle risorse finanziarie derivanti dal gioco del lotto (ai sensi dell'articolo 3, comma 83, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, e s.m.i.), approvata con decreto ministeriale 19 giugno 2007, registrato dalla Corte dei conti il 25 luglio 2007, reg. 6, foglio 39, aveva già finalizzato 117.357.704,00 di euro, successivamente ridotti a 89.228.322,42, per effetto della disposizione di cui all'articolo 2, commi 615, 616, 617 della legge finanziaria 2008 sopra citata.

Nonostante la riduzione del volume delle risorse finanziarie, l'impegno del Ministero ha permesso di raggiungere, con risultati concreti e tangibili, i compiti affidati: restaurare, recuperare il patrimonio culturale, migliorarne la fruizione pubblica, incentivare e valorizzare il settore dello spettacolo.

All'avvio della XVI legislatura, il neo insediato Comitato tecnico scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato ha ritenuto opportuno far assicurare da parte di ciascuna Amministrazione la continuità nell'attuazione della Direttiva generale per l'anno 2008 già emanata e far procedere, ove necessario, alla rimodulazione degli obiettivi strategici in considerazione delle modifiche organizzative e delle variazioni di bilancio intervenute.

Nella rimodulazione degli obiettivi, l'azione del Ministero, in sostanziale coerenza con la politica del Governo di contenimento della spesa, è stata diretta, pertanto, a privilegiare le attività di tutela del patrimonio culturale e il mantenimento dei servizi (apertura dei musei, delle biblioteche, degli archivi).

In appendice viene presentato un Quadro sinottico dell'attività distinta per priorità politiche ed obiettivi strategici da conseguire nell'ambito delle missioni e dei programmi in cui è articolato il bilancio dello Stato 2008, con l'indicazione degli esiti della gestione al 31 dicembre 2008. Per ciascun obiettivo strategico si forniscono i dati di realizzazione mediante indicatore sintetico: R = raggiunto; PR = parzialmente raggiunto; NR = non raggiunto. Per gli obiettivi non conseguiti si riporta una sintetica motivazione del mancato raggiungimento del risultato atteso: Rimodulato/ Soppresso.

2. La struttura organizzativa

L' apparato amministrativo del Ministero è stato disciplinato dal DPR. 26 novembre 2007, n. 233, entrato in vigore il 30 dicembre 2007.

Con il D.M. 18 giugno 2008 è stato definito l'assetto organizzativo del Ministero nelle sue strutture centrali e periferiche.

Con decreti ministeriali del 7 ottobre 2008 sono state dettate disposizioni in ordine all'organizzazione ed al funzionamento degli Istituti dotati di autonomia speciale e degli Istituti centrali, di cui all'art. 15, commi 1 e 2, del citato D.P.R.n. 233.del 2007.

Il riassetto organizzativo operato dal D.P.R. n. 233/2007, risulta improntato al perseguimento delle finalità di ottimizzazione e razionalizzazione indicate nella legge finanziaria 2007. Al ridimensionamento delle strutture dirigenziali generali già operata dal decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, con l'abolizione della struttura dipartimentale, si è aggiunta l'ulteriore riduzione delle Direzioni generali, che passano da dieci a nove.

Al fine di razionalizzare e ad assicurare la maggior efficienza gestionale delle funzioni di supporto si è ritenuto opportuno attribuire a due distinte Direzioni generali i compiti di gestione delle risorse umane e quelli riguardanti il bilancio.

Nell'ambito delle Direzioni generali di settore va evidenziata la fusione in un'unica Direzione generale delle competenze sui beni storico-artistici ed etnoantropologici e sui beni architettonici, mentre la competenza in materia di paesaggio viene accorpata a quella sull'architettura e l'arte contemporanee. Sostanzialmente inalterate restano le competenze attribuite alle altre cinque Direzioni generali.

Particolarmente significativo e di notevole impatto sull'organizzazione territoriale è risultato l'intervento di riassetto degli Istituti centrali e di quelli dotati di autonomia speciale. Oltre alla costituzione di due nuovi istituti (Centro per il libro e la lettura e Istituto centrale per la demoetnoantropologia), notevole rilevanza va attribuita alla unificazione della Soprintendenza / Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei) e all'attribuzione delle competenze sulla tutela del patrimonio storico-artistico ed etnoantropologico del territorio di competenza alle Soprintendenze autonome ai Poli Museali delle città di Venezia, Napoli, Roma e Firenze (oggi denominate Soprintendenze speciali), già istituite nel 2001.

Anche le strutture periferiche sono oggetto di consistente innovazione: infatti, sia le Soprintendenze archivistiche, sia gli Archivi di Stato, sia le Biblioteche statali, analogamente alle Soprintendenze per i beni archeologici, per i beni architettonici e paesaggistici, per i beni storico-artistici ed etnoantropologici e ai musei vengono a costituire articolazioni delle Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici, che diventano pertanto il fulcro dell'attività svolta sul territorio nazionale.

Uno degli obiettivi principali del D.P.R. è stato quello di meglio definire le funzioni di coordinamento delle Direzioni regionali rispetto alle Soprintendenze di settore e delimitare in modo più puntuale gli ambiti di funzione degli uffici centrali e di quelli periferici portando a soluzione le problematiche connesse con l'esercizio della delega di funzioni prevista nella precedente organizzazione ed utilizzata in modo diffuso sul territorio nazionale. E' peraltro una conferma del sistema delle deleghe fra Direzione regionale e Soprintendenze solo per alcune funzioni ben definite. Si segnala, per la sua importanza, l'attribuzione alla Direzione regionale in via diretta - e non più per delega da parte della Direzione generale competente - delle funzioni di verifica e di dichiarazione dell'interesse culturale, in tal modo concentrando le specifiche competenze in materia di tutela a livello territoriale.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'articolazione in uffici dirigenziali di livello non generale delle singole direzioni regionali è stata poi definita con D.M. 18 giugno 2008. L'intervento più significativo riguarda la soppressione delle cosiddette Soprintendenze miste (ossia con competenze sia sui beni storico-artistici sia sui beni architettonici e paesaggistici) e la contestuale istituzione di Soprintendenze distinte per tipologia di beni. Tale scelta organizzativa è stata applicata sul tutto il territorio nazionale ad eccezione della Toscana.

In appendice si fornisce l'organigramma del Ministero desunto dal D.P.R. n. 233/2007, che prevede undici CRA, di cui nove direzioni generali e diciassette direzioni regionali, coordinate da un Segretariato Generale.

Nell'anno 2009, si è provveduto ad una ridefinizione degli assetti organizzativi mediante il D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91, che reca ulteriori interventi significativi in materia di tutela nonché di semplificazione e modernizzazione delle strutture e dei processi.

3. Le risorse umane

Con il DPR 233/2007 vengono rideterminate anche le dotazioni organiche del personale dirigenziale e di quello delle aree funzionali, distinte per posizione economica.

I contingenti riportati nelle tabelle A e B allegate al DPR rappresentano il risultato di una complessiva e costante riduzione dei posti di organico resa necessaria per consentire la riduzione delle spese dello Stato e di favorire i processi di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse.

Con il provvedimento si è proceduto a dare attuazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 404 della legge 27 dicembre 2006, n.296 (Finanziaria 2007).

Si riporta qui di seguito il **Quadro sinottico della dotazione organica del personale dell'Amministrazione, come determinata nelle tabelle A e B allegate al D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233.**

DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENZA

Dirigenti di prima fascia	n. 32
Dirigenti di seconda fascia	n. 216 (di cui n. 6 presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro)
totale	n. 248

DOTAZIONE ORGANICA POSIZIONI ECONOMICHE

POSIZIONE ECONOMICA	DOTAZIONE ORGANICA
C3	2.919
C2	2.352
C1	1.219
B3	7.846
B2	3.459
B1	3.429
A1	1.820
totale	23.044

Alla data del 31 dicembre 2008, sono presenti nell'amministrazione centrale e periferica 172 dirigenti, di cui 32 con incarico di funzione dirigenziale di livello generale, e 21.043 unità di personale, con una percentuale di copertura degli organici pari al 91%.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La distribuzione rispetto alle aree professionali individuate dall'ultimo CCNL è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2008 PER AREE E POSIZIONI ECONOMICHE		
I AREA		1.253
(ex A 1)	F1	154
(ex A 1 Super)	F2	1.099
II AREA		14.380
(ex B 1)	F1	3.939
(ex B 2)	F2	3.036
(ex B 3)	F3	6.288
(ex B 3 Super)	F4	1.117
III AREA		5.410
(ex C 1)	F1	156
(ex C 1 Super)	F2	976
(ex C 2)	F3	1.660
(ex C 3)	F4	1.043
(ex C 3 Super)	F5	1.575
TOTALE		21.043

Sia nella III che nella II area è prevalente il personale appartenente a profili professionali tecnici. L'età media dei dipendenti è di 52 anni. Il 51% del personale è costituito da donne.

L'analisi territoriale mostra, in coerenza con la *mission* del Ministero, una prevalenza della distribuzione del personale in servizio negli istituti territoriali. Su 21043 unità soltanto 1170, pari al 5,6%, sono assegnate all'Amministrazione centrale (Uffici di Gabinetto, del Segretariato generale, delle Direzioni generali, degli Istituti centrali).

Il contingente di personale attribuito al Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale - che risponde funzionalmente al Ministro - è corrispondente a complessive 278 unità che si suddividono in: n. 88 unità in posizione di extraorganico del Ministero della Difesa, gravanti, per quanto attiene alle spese fisse del personale, sul MiBAC e n. 190 unità in posizione di organico del Ministero della Difesa gravanti direttamente sul medesimo Ministero.

La rideterminazione degli organici ha comportato una complessa e difficile analisi della situazione attuale del personale, al fine di individuare le modalità più opportune per bilanciare la necessità di contenimento della spesa con le reali esigenze del Ministero, la cui organizzazione settoriale e territoriale, assai frammentata e diffusa, comporta notevoli elementi di criticità nell'impostazione di un soddisfacente piano di riduzione che non incida pesantemente sulla funzionalità dei servizi erogati. In particolare si sottolinea che insieme alla riduzione della spesa l'azione del Ministero è diretta a rafforzare il processo di riqualificazione del personale ed a portare a compimento le procedure di reclutamento già avviate, in modo da non incidere sull'efficienza delle funzioni esercitate. Si tratta del completamento della riqualificazione tra la II e la III area funzionale e dell'assunzione di 400 unità di personale di II area fascia retributiva F3 (addetti all'accoglienza negli istituti culturali) e di 100 unità di III area fascia retributiva F1.

Accanto al personale di ruolo, operano da tempo nel Ministero unità di personale assunte a vario titolo con contratto a tempo determinato. Ricorrenti proroghe contrattuali disposte nelle varie leggi finanziarie hanno consentito anno per anno la continuità del rapporto a tempo determinato. Con la legge finanziaria 2006 prima e 2007 poi il legislatore ha posto in atto iniziative di stabilizzazione del personale che hanno

consentito al Ministero l'assorbimento della quasi totalità dei dipendenti a tempo determinato, condizionata comunque alla disponibilità organica.

La capienza organica nelle varie posizioni economiche risulta alquanto diversificata. All'atto dell'emanazione della legge finanziaria 2007 si verificano le seguenti situazioni per le diverse tipologie di interessati:

- *Addetti alla vigilanza giubilari*, di posizione economica B1: l'inquadramento viene disposto con DD. 17 ottobre 2007
- *Assistenti tecnici museali*, di posizione economica B3: la disponibilità organica si concretizza con il DPR233/2007 che ha disposto il riordino del Ministero; di conseguenza, l'immissione in ruolo, attuata con DD. 20 dicembre 2007 ha effetto dal 1 dicembre 2008
- *Funzionari assunti per ricostruzione post sismica*, di posizione economica B3: la loro posizione è parallela a quella degli assistenti tecnici museali.

A partire dall'anno 2008, pertanto, la quasi totalità dei dipendenti a tempo determinato è assorbita nei ruoli con la sola eccezione dei 93 già titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa, che non hanno maturato i requisiti previsti (tre anni di servizio a tempo determinato e aver superato procedure di tipo selettivo). Per queste unità l'amministrazione svolge, per il tramite delle Direzioni regionali, le procedure di accertamento delle professionalità da parte degli interessati e al compimento del terzo anno di servizio, stabilizza gli interessati con effetto dal 1 gennaio 2009.

Pertanto, con l'anno 2009 il Ministero ha concluso le procedure di stabilizzazione di tutto il personale già a tempo determinato che così si riassume:

- 1397 unità di *Addetti alla vigilanza Giubilari* di posizione economica B1, a tempo pieno
- 6 unità di dipendenti *assunti per esigenze di ricostruzione post sismica*, di posizione economica B3, a tempo pieno
- 604 unità di *Assistenti tecnici museali* di posizione economica B3, a tempo parziale
- 93 unità di ex co.co.co trasformati a tempo determinato dall'art.1, comma 596 della legge finanziaria 2006, n. 93 poi stabilizzati ai sensi dell'art. 1 comma, 519 della legge finanziaria 2007.

In Appendice si riporta la distribuzione del personale per qualifiche professionali e per regioni geografiche.

Sezione 2: Il quadro complessivo dell'azione amministrativa. La Direttiva generale del Ministro per il 2008

1. La Direttiva Generale: osservazioni e analisi

Nelle more della registrazione dei provvedimenti organizzativi, la Direttiva generale per l'anno 2008 è stata rivolta ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa individuati con il DPR. 233/2007 (Segretario generale e Direzioni generali centrali, oltre naturalmente il CRA Gabinetto); sono stati, quindi, definiti per ogni nuovo Centro gli obiettivi strategici da conseguire nell'anno per realizzare le priorità politiche.

Successivamente l'attuazione della Direttiva generale si è svolta in un contesto organizzativo molto complesso, contraddistinto dal processo di riorganizzazione che si è sviluppato in più fasi distribuite nel tempo. La prima, nel dicembre 2007, riguardante la soppressione dei CRA pregressi e, a decorrere dal 30 dicembre 2007, la definizione degli uffici dirigenziali di livello generale dell'amministrazione centrale e periferica e la nomina dei rispettivi titolari; la seconda, avviata nel I trimestre 2008 e completata nel II trimestre, riguardante la definizione dell'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica e la nomina dei relativi titolari; la terza riguardante l'assegnazione ai nuovi CRA delle risorse umane e finanziarie definita nel I quadrimestre 2008 e le disposizioni in ordine all'organizzazione e al funzionamento degli Istituti dotati di autonomia speciale e degli Istituti centrali.

La Direttiva generale per l'anno 2008, emanata in data 12 febbraio 2008 e registrata dalla Corte dei Conti il 31 marzo 2008, è stata inviata ai titolari dei Centri di Responsabilità nell'aprile 2008. Con D.M. 25 marzo 2008 e con D.M. 24 aprile 2008 sono state assegnate le risorse finanziarie, tenendo conto, con riferimento a quest'ultimo, dei necessari adeguamenti apportati, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 22538, al fine di garantire la corrispondenza tra lo stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2008 – Tabella 14 ed il nuovo assetto organizzativo delineato dal regolamento di riorganizzazione con D.P.R. n. 233/2007.

Nell'aprile 2008 è cessata la XV legislatura.

Le oggettive difficoltà riscontrate nella gestione da parte dei titolari dei centri di responsabilità collegate anche alla necessità di riallocare le risorse finanziarie già assegnate con la legge di bilancio ai nuovi centri hanno determinato la mancata o parziale realizzazione di taluni obiettivi strategici, in quanto oggettivamente divenuti non attuabili.

Di seguito si riportano alcune osservazioni relative all'analisi effettuata sulla Nota preliminare al rendiconto 2008, sia sugli obiettivi in generale che sulla tipologia degli indicatori.

La Direttiva generale per l'anno 2008 ha indicato cinque priorità politiche che comportano l'attuazione di ventinove obiettivi strategici. Di questi, due si sono rivelati non attuabili e quindi sono stati soppressi; due sono stati raggiunti solo parzialmente per effetto della riorganizzazione del Ministero e /o a causa dei tagli della spesa intervenuti in corso d'anno; due obiettivi sono stati rimodulati.

A ciascun obiettivo strategico individuato nella Direttiva Generale sono stati associati uno o più indicatori. Tra le tipologie maggiormente utilizzate si registrano gli indicatori binari e gli indicatori di risultato. Sono stati impiegati, a volte, per una stretta connessione agli obiettivi operativi in cui l'obiettivo strategico si declinava, anche

indicatori di realizzazione finanziaria, significativi in associazione con altri indicatori per la misurazione dell'attività. Rientra nella casistica rappresentata l'indicatore sulla percentuale dell'avanzamento della spesa, utilizzato sia per valutare programmi che rappresentano una mera attività di trasferimento fondi, sia per programmi più specifici dell'Amministrazione. Sono stati impiegati in totale 115 indicatori.

Con l'adozione di nuove tecnologie, alla luce soprattutto degli attuali processi innovativi della Pubblica Amministrazione, sarà possibile innovare la batteria di indicatori con indici che consentano la rilevazione dell'impatto sulle attività di fruizione e valorizzazione dei beni e della attività culturali più rappresentative.

2. Le priorità politiche: i risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi strategici e le principali attività svolte.

P1 – MUSEI ED ALTRI ISTITUTI DEL MINISTERO

La **priorità** è stata **realizzata** con il conseguimento di due specifici obiettivi strategici svolti rispettivamente dal CRA Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea e dal CRA Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici, come di seguito si illustra.

Obiettivo strategico 21.3.1a -Apertura del Museo MAXXI

L'obiettivo prevede per il 2008 l'avanzamento dei lavori del cantiere del Museo, l'individuazione di un piano di comunicazione e di servizi aggiuntivi nell'ambito dei lavori di organizzazione dell'apertura della sede museale.

La progettazione esecutiva del MAXXI, avviata nell'anno 2007, è stata completata.

L'attività di cantiere è stata avviata nel 2008 e prosegue senza problemi. Sono stati realizzati: la centrale termica interrata, i consolidamenti delle strutture verticali, le strutture metalliche dei soppalchi. Nel contempo sono state definite le esigenze prestazionali dei servizi aggiuntivi (bar, ristorante, libreria, negozio), le conseguenti localizzazioni all'interno dell'edificio, l'adeguamento di natura impiantistica e funzionale. È in corso la revisione del progetto di integrazione dello spazio esterno del Museo con quello della Palazzina D dove sono stati definiti superfici e posti a sedere per le aree destinate al bar, al ristorante e alla libreria.

Il piano di comunicazione istituzionale, volto alla definizione dell'identità visiva del Museo, prevede l'individuazione della futura migliore offerta, tenendo conto dei risultati di analisi della domanda, e la comunicazione web attraverso il sito del museo di tutte le iniziative svolte, con incremento di scambi e collaborazioni con istituzioni nazionali ed internazionali operanti nel settore dell'arte e dell'architettura contemporanee, nonché il proseguimento della funzione educativa e la compilazione carta dei servizi del museo.

E' stato redatto un progetto che prevede la proposta di 5/6 eventi di vario genere culturale, da realizzare sia presso il cantiere che in altri luoghi significativi, al fine di creare interesse e aspettativa dell'apertura al pubblico. E' stata condotta una ricerca di mercato tra le maggiori Società pubblicitarie per l'ideazione del progetto grafico, comprensivo della proposta del logo che accompagnerà i suddetti eventi e un'indagine per individuare i target di riferimento della futura utenza al fine di organizzare la gara per i servizi aggiuntivi (gestione dei bar, ristoranti e librerie che avranno una sezione nel Museo e nella Palazzina D).

E' stato elaborato un progetto per la mostra inaugurale, che vedrà uniti i settori dell'arte e dell'architettura contemporanea, in cui sono impegnati, in regolari riunioni per la definizione dei diversi aspetti concettuali ed allestitivi, funzionari interni e curatori esterni.

La realizzazione dell'obiettivo, di carattere pluriennale, proseguirà nel 2009 e si completerà nei primi mesi del 2010 con l'inaugurazione dell'intero complesso.

Con specifico riferimento allo sviluppo di nuovi modelli gestionali relativi al Museo nazionale delle arti del XXI secolo (MAXXI), il MiBAC ha presentato un emendamento al

disegno di legge recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile (AS 1082), riguardante la trasformazione in Fondazione di diritto privato dell'attuale Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee, istituito dall'articolo 1 della legge 12 luglio 1999, n. 237. Detta Fondazione assumerà la denominazione di "Fondazione MAXXI-Museo Nazionale delle arti del XXI secolo", svolgerà i compiti già propri del Centro suddetto anche attraverso la realizzazione, la gestione e la promozione dei Musei "MAXXI Arte" e "MAXXI Architettura" ed avrà sede nel compendio immobiliare sito in Via Guido Reni 2 in Roma.

L'intervento normativo persegue, pertanto, la finalità, attraverso un profondo riassetto organizzativo attuato anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti pubblici (Regione Lazio, Provincia e Comune di Roma) e di soggetti privati, di garantire la funzionalità dell'ente e il raggiungimento dei propri obiettivi. Si è inteso in tal modo risolvere le problematiche emerse nella gestione dell'attuale Centro, allo scopo di prevenire un arresto dell'attività di valorizzazione dell'arte contemporanea.

Obiettivo strategico 21.3.2a - Studio e realizzazione per la promozione in Italia e all'estero delle maggiori iniziative culturali sul territorio "Italia in mostra" ed elaborazione di itinerari turistico-culturali

L'obiettivo prevede la realizzazione nel 2008 di postazioni multimediali. Il progetto è stato realizzato e reso fruibile in occasione della mostra "I tesori della luce" tenutasi presso il complesso monumentale del San Michele.

E' stato, inoltre, realizzato il software per la pubblicazione del progetto sul sito Internet della Direzione generale competente e sono stati elaborati e diffusi in Italia e all'estero, per il tramite delle ambasciate e degli istituti di cultura, DVD sulle manifestazioni culturali; è stato reso accessibile il sito web della Direzione generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici finalizzato alla ricerca delle informazioni sulle iniziative culturali. Il progetto che ha richiesto la preliminare schedatura sintetica di 48 Istituti, tra Soprintendenze e Direzioni Regionali, e l'elaborazione di schede approfondite per 138 sedi espositive aperte al pubblico, con un percorso di visita strutturato, è stato presentato in via sperimentale attraverso due monitor touch screen collocati lungo i percorsi comuni della sede del San Michele.

Sono stati, inoltre, curati gli aspetti grafici e redazionali per la pubblicazione di un vademecum sui musei e monumenti dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici.

P2 - LIBRI E LETTURA

La priorità doveva essere realizzata con il conseguimento del seguente specifico obiettivo strategico svolto dal CRA Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali e il diritto d'autore.

Obiettivo strategico 21.4.1 - Realizzazione del funzionamento del Centro per il libro e la lettura e istituzione dell'osservatorio del libro e della lettura

La mancata approvazione del Regolamento di attuazione *del Centro per il libro e la lettura*, ha costretto l'amministrazione ad una sostanziale revisione dell'obiettivo.

Si è ritenuto opportuno, infatti, **procedere alla soppressione dell'obiettivo strategico** in questione, per riproporlo, invece, come obiettivo di miglioramento.

Tuttavia, è stata avviata, per la futura organizzazione del Centro, la ricognizione preliminare delle attività nei vari settori, analizzando il rapporto tra le risorse assegnate e le attività istituzionali, individuando altresì le linee di attività relative ad impegni esterni quali manifestazioni internazionali, iniziative istituzionali e quant'altro connesso.

P4 - CINEMA

La **priorità** è stata **realizzata** con il conseguimento di uno specifico obiettivo strategico svolto dal CRA Direzione generale per il Cinema.

Obiettivo strategico 21.2. 1 – Incrementare e qualificare le risorse finanziarie disponibili

L'azione amministrativa è stata dedicata alle attività necessarie per consentire l'entrata in vigore effettiva in Italia del regime di agevolazioni fiscali introdotto dall' art. 1, commi 333, 336 e 340 della legge finanziaria 2008, che ha introdotto uno strumento per l'incremento e la qualificazione delle risorse finanziarie disponibili per le attività cinematografiche.

Coinvolti nelle attività fin qui svolte sono stati gli uffici della Direzione generale per il cinema, con l'ausilio di esperti esterni e la supervisione dell'Ufficio legislativo del Ministero, congiuntamente ad uffici del Ministero dell'economia e delle finanze.

I primi sei mesi del 2008 sono stati dedicati alla predisposizione dei decreti di attuazione delle disposizioni "tax credit" (crediti d'imposta) e "tax shelter" (detassazione degli utili) previste dalla legge n. 244 del 2007. Tali schemi di decreti, corredati da dossier esplicativo a supporto, sono stati sottoposti fin dal giugno 2008 all'attenzione della Commissione europea per la prescritta autorizzazione del regime di incentivi, senza la quale quest'ultimo non può trovare applicazione in Italia.

Il relativo negoziato con l'UE ha occupato l'intero secondo semestre del 2008, implicando, tra l'altro, diversi meeting del gruppo di lavoro italiano con le autorità comunitarie a Bruxelles e l'instaurazione e sviluppo di un iter generale di notifica del regime di aiuti nell'agosto 2008, e di due successivi specifici procedimenti (aventi ad

oggetto due distinti gruppi di misure agevolative) nel novembre e dicembre 2008, il primo dei quali si è peraltro concluso positivamente con l'autorizzazione UE del 18 dicembre 2008.

L'attività relativa a questo primo procedimento (tax credit e tax shelter a favore dei produttori cinematografici) è destinata a proseguire con le procedure nazionali interne per l'implementazione dei decreti autorizzati dall'UE. In particolare, oltre all'attuazione del percorso giuridico-amministrativo che porterà alla loro effettiva vigenza nell'ordinamento interno, le attività necessarie alla creazione e messa in funzione delle strutture amministrative atte alla concreta attuazione del regime di agevolazioni, sia in ambito Ministero per i beni e le attività culturali che in ambito Ministero per l'economia e le finanze - Agenzia delle entrate.

Nei primi mesi del 2009, sono proseguite le attività connesse al secondo procedimento di autorizzazione comunitaria, relativo a soggetti diversi dai produttori cinematografici, attivato ufficialmente dal Ministero per i beni e le attività culturali il 30.12.2008. Una volta ottenuta l'autorizzazione di Bruxelles per questa seconda parte di agevolazioni, anche per queste ultime sarà poi necessario svolgere le attività concernenti l'implementazione a livello nazionale "interno".

Le difficoltà intervenute con il decreto-legge n. 93 del 27 maggio 2008, che aveva soppresso una parte (art. 1, commi 325-334, l. 244/07) degli incentivi fiscali in argomento, sono state superate con il ripristino integrale dei medesimi nel decreto-legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008. L'intero regime fiscale, peraltro, ha allo stato, copertura finanziaria garantita fino al 31.12.2010.

P5 - SPETTACOLO DAL VIVO

La **priorità** è stata **realizzata** con il conseguimento di uno specifico obiettivo strategico svolto dal CRA Direzione generale per Spettacolo dal vivo.

Obiettivo strategico 21.2.4 - Contribuire alla ricapitalizzazione delle fondazioni lirico-sinfoniche

La legge finanziaria 24 dicembre 2007, n. 244, ed in particolare l'articolo 2, comma 393, ha istituito presso il Ministero un fondo di 20 milioni di euro, inizialmente per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010, al fine di contribuire alla ricapitalizzazione delle fondazioni lirico-sinfoniche, soggette ad amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, ovvero di quelle già sottoposte ad amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi che non abbiano ancora terminato la ricapitalizzazione, nonché di quelle che abbiano chiuso almeno in pareggio il conto economico degli ultimi due esercizi, ma presentino nell'ultimo bilancio approvato un patrimonio netto inferiore a quello indisponibile e proponcano adeguati piani di risanamento al Ministero per i beni e le attività culturali. Attualmente, in seguito all'ultima manovra finanziaria, il fondo è stato limitato al solo anno 2008.

Ai sensi dell'art. 2 cit., comma 394, il predetto fondo è ripartito - con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali da adottarsi entro il 30 giugno di ogni anno, a seguito dell'approvazione da parte delle fondazioni lirico-sinfoniche dei bilanci consuntivi dell'esercizio precedente e della presentazione di adeguati piani di risanamento - fra tutti

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gli Enti aventi diritto in proporzione delle differenze negative fra patrimonio netto e patrimonio indisponibile, calcolate nella loro totalità, e delle altre perdite del patrimonio netto, calcolate nella metà del loro valore.

In seguito alla approvazione dei bilanci consuntivi 2007 e alla presentazione dei piani di risanamento, sono risultate ricomprese nell'ambito di applicazione delle citate disposizioni le seguenti fondazioni lirico-sinfoniche: Teatro Comunale di Bologna, Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro dell'Opera di Roma, Accademia Nazionale di S. Cecilia, Teatro Lirico di Cagliari e Teatro di San Carlo di Napoli.

Con il DM. 30 giugno 2008 è stata erogata, per l'anno 2008, la somma di € 20.000.000, di cui all'art. 2, comma 393, della legge finanziaria 24 dicembre 2007, n. 244, ripartita in maniera proporzionale tra le fondazioni lirico-sinfoniche aventi diritto nelle misure di seguito indicate:

	percentuale	contributo
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	6,89	1.378.115,10
Teatro Carlo Felice di Genova	8,12	1.623.155,64
Teatro di S. Carlo di Napoli	41,25	8.250.517,12
Teatro dell'Opera di Roma	16,25	3.249.643,89
Accademia Nazionale di S. Cecilia	1,46	292.910,44
Teatro Lirico di Cagliari	26,03	5.205.657,82
TOTALE	100,0	20.000.000,00

P6 - MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

La **priorità** è stata **parzialmente realizzata** con il conseguimento di più specifici obiettivi strategici svolti da tutti i CRA (eccetto il Gabinetto che ha svolto solo obiettivi strutturali).

Obiettivo strategico 17.4.1a- Attività di studio e ricerca sul patrimonio archeologico finalizzata all'individuazione di nuove metodologie di tutela e conservazione

L'obiettivo prevedeva l'elaborazione di studio di fattibilità e di primi modelli operativi per la creazione di un sistema integrazione Stato/Regioni/Università della cartografia nazionale del patrimonio archeologico, nonché la creazione di una biblioteca digitale archeologica.

In ordine alla realizzazione di una Banca integrata Stato/Regioni dei siti archeologici in Italia, si sono avute riunioni preliminari svolte nel primo quadrimestre 2008 con i soggetti promotori del progetto SIT (Sistema Informativo Territoriale) ma essendo lo studio preliminare non valutabile come attesa di risultato per il 2008, l'azione è stata soppressa.

Per quanto attiene all'individuazione delle risorse digitali bibliografiche già disponibili per il modello in rete e allo studio di un modello operativo ai fini della creazione di una biblioteca archeologica digitale, si è ideato e realizzato in collaborazione con il Poligrafico dello Stato il prototipo del Portale Numismatico dello Stato, al cui interno sono riportati tra l'altro in formato elettronico i Bollettini di Numismatica, rivista scientifica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La Direzione Generale ha organizzato il sito del prototipo del Portale strutturandolo nelle seguenti sezioni:

"La Rivista Bollettino di Numismatica". [Pubblicazione on-line delle *Norme per gli Autori*, compilate a cura della Redazione e approvate dalla Direzione BdN. Pubblicazione on-line dell'elenco in pdf delle *Abbreviazioni bibliografiche* da utilizzare da parte degli Autori. Aggiornamento degli ultimi numeri sulla home nella rispettiva sezione con l'elenco dei volumi pubblicati e in corso di preparazione che compare alla fine di ciascun volume.]

"Tutela". Inserimento della normativa sui beni numismatici e con le ultime modifiche del Codice dei Beni Culturali.

"Normativa". Inserimento della normativa inerente ai beni culturali delle disposizioni sull'organizzazione del MiBAC .

"Atlante del patrimonio numismatico". Inserimento delle schede sui musei svolto in collaborazione con i rispettivi titolari e responsabili delle collezioni schedate: ad es. Museo Zecca di Lucca, Medagliere Capitolino, Museo Vicino Oriente Antico ed altri ancora in corso di preparazione.

"Fruizione e valorizzazione". Redazione on line del testo della sezione Numismatica e Archivi. Allestimento della sezione in collaborazione con l'Archivio di Stato di Roma.

"Vetrine e Itinerari". In fase di preparazione i testi del Museo San Martino di Napoli e del Medagliere del Museo Nazionale Romano di Roma.

"Newsletter". Si è messa a punto una bozza della struttura e modalità inserimento notizie.

"Piano di comunicazione". Ai fini di migliorare la comunicazione interna ed esterna, sono stati realizzati links ad altri siti istituzionali:

- Sito del MiBAC, settore Pubblicazioni
- Sito della Biblioteca delle Arti, PSAE
- Sito dell'Archivio di Stato di Roma

"Comunicazioni di servizio del Bollettino di Numismatica". E' stata prevista una mail di segnalazione del Portale e del suo indirizzo internet rivolta agli Istituti interessati al Bollettino di Numismatica tra i quali quelli già presenti nell'Indirizzario della Rivista per le comunicazioni servizio e per l'aggiornamento delle notizie sull'attività editoriale del Bollettino.

"Rassegna stampa del Portale". Aggiornamento .

Il risultato ottenuto è stato presentato il 14 novembre 2008 alla XI edizione internazionale della Borsa Mediterranea del Turismo archeologico: *Tavola rotonda su Scienza e Tecnica. Per una fruizione globale del patrimonio numismatico nazionale – Il Bollettino Numismatico del Mibac e il Portale Modus del MEF*, a cura della Direzione Generale per i beni archeologici

Sono stati inoltre trasferiti su supporto digitale n.83 volumi dell'Annuario della Scuola Archeologica di Atene nell'ambito della realizzazione del relativo progetto di digitalizzazione e di pubblicazione on line sul sito della Direzione Generale.

Obiettivo Strategico 17.4.3- Attività di analisi e progettazione per l'individuazione di nuove tipologie di fruizione

L'obiettivo relativo all' archeologia virtuale è stato soppresso in quanto per problemi tecnici non è disponibile il sito on-line dove far confluire i dati.

Obiettivo strategico 21.3.2- Incremento attività di tutela e valorizzazione musei ed aree archeologiche

L'obiettivo è stato realizzato per quanto attiene le azioni mirate all'attività espositiva, di comunicazione e di valorizzazione

E' stata realizzata la mostra "La Forza del Bello. L'arte greca conquista l'Italia" (29 marzo – 6 luglio 2008), manifestazione svolta d'intesa con il Centro d'Arte di Palazzo Tè di Mantova illustrante la presenza di opere di arte greca sul suolo italiano e l'influenza esercitata sull'arte romana e sull'idea del Bello. In considerazione di ciò, è stato possibile predisporre ed ottenere la "Garanzia di Stato", cioè, l'assunzione dei rischi connessi all'evento, da parte dello Stato, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e del D.M. 9 febbraio 2005 che disciplina la materia.

Sono stati inoltre curati gli adempimenti connessi allo spostamento della mostra "Nòstoi. Capolavori ritrovati", riguardante i reperti archeologici restituiti dai musei americani, già esposta al Palazzo del Quirinale dal 21 dicembre 2007 al 2 marzo 2008, e prorogata fino al 24 marzo, nella sede dell'Istituto Nazionale per la Grafica a Palazzo Poli, dal 29 marzo 2008 al 7 settembre 2008. Successivamente la mostra è stata trasferita ad Atene, dal 23 settembre al 31 dicembre 2008, presso il Nuovo Museo dell'Acropoli ed inaugurata in occasione della visita di Stato del Presidente della Repubblica in Grecia.

Nell'ottica della salvaguardia delle opere esposte, è stata predisposta una stretta attività di controllo e di monitoraggio dei beni, attraverso sopralluoghi quindicinali presso le sedi espositive romane, condotti da personale tecnico del ruolo dei conservatori restauratori, appositamente incaricati, per verificare lo stato di conservazione delle opere durante l'esposizione, anche in considerazione degli effetti climatici sulle stesse, soprattutto connessi alla giacenza in mostra nella fase estiva inoltrata.

Lo stesso team di personale tecnico, del ruolo dei conservatori restauratori, che già aveva seguito le opere nei vari spostamenti e monitorato l'esposizione a Palazzo Poli, è stato incaricato di seguire anche il trasferimento e l'allestimento ad Atene, nonché lo smontaggio in quella sede.

In previsione del rientro delle opere dalla Grecia, si è provveduto ad assegnare, con note ufficiali, alcuni dei pezzi facenti parte della mostra alle varie Soprintendenze. Le opere assegnate saranno oggetto di eventi espositivi e di comunicazione nelle varie sedi museali.

Nell'ultima parte del 2008 sono stati inoltre curati gli adempimenti connessi agli eventi espositivi che celebreranno il Quarantennale del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale nel 2009. In particolare, le procedure amministrative relative al rilascio della cosiddetta "Garanzia di Stato", di cui all'art. 48, 5 del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio e successivo Decreto Ministeriale 9 febbraio 2005.

Non si sono potuti invece realizzare i previsti "interventi di restauro archeologico e valorizzazione delle strutture degli edifici antichi di spettacolo, teatri e anfiteatri" in quanto il relativo stanziamento è stato interamente azzerato dalla legge 133/2008.

Lo Studio degli strumenti giuridici di accordo tra MiBAC, Enti locali e privati per la gestione e la valorizzazione del patrimonio archeologico, previsto in direttiva generale, è stato soppresso in quanto le competenze sono transitate a seguito della riorganizzazione ministeriale ad altro CRA.

Per quanto attiene al Progetto Archeomar 2, relativo all'archeologia subacquea, nel corso dell'anno si è provveduto ad avviare la procedura per l'affidamento dell'intero progetto prima "in house providing" mediante convenzione con soggetto giuridico idoneo

e, non essendo stato possibile, mediante richiesta alla società Arcus di assumere le funzioni di stazione appaltante.

Obiettivo strategico 17.4.5 – Attività conoscitive e d'indirizzo per la qualità degli interventi sul paesaggio

L'obiettivo comportava la redazione nel 2008 di linee-guida per gli interventi da effettuare sul paesaggio, il censimento di buone pratiche relative ad interventi nazionali ed europei e giornate di aggiornamento professionale in materia.

Le linee-guida realizzate riguardano il paesaggio agrario e la valutazione ambientale strategica degli elettrodotti; il censimento è stato effettuato tramite l'emanazione di un bando nazionale finanziato con i fondi strutturali europei; l'aggiornamento professionale è stato svolto a costo zero grazie alla disponibilità dei professori universitari incaricati.

Lo svolgimento di attività formativa sulle tematiche del paesaggio (articolo 131, comma 5 del Codice dei beni culturali e del paesaggio) ha riguardato l'aggiornamento professionale dei funzionari tecnici ed amministrativi e, al fine di attuare un'attività di sensibilizzazione, anche la formazione dei soggetti esterni all'Amministrazione nell'ambito di due iniziative seminariali:

- Il seminario "Diritto e paesaggio", organizzato con l'Università di Siena, svoltosi a Castelnuovo Berardenga il 2, 3 e 4 ottobre 2008 sui temi della definizione di paesaggio, dell'individuazione dei beni paesaggistici, della pianificazione paesaggistica, del paesaggio agrario, dell'architettura del paesaggio, della valutazione ambientale strategica e sugli altri temi fondamentali.

- Una giornata di illustrazione dei temi e delle esperienze comunali ed intercomunali in materia di riqualificazione urbana, svoltasi in il giorno 4 dicembre 2008, organizzata dalla Direzione Generale congiuntamente con il Dipartimento di Architettura e Urbanistica dell'Università di Roma "La Sapienza"

Inoltre, nel primo Workshop Italia-Giappone, svoltosi a S. Quirico d'Orcia dal 23 al 26 novembre 2008, sono state illustrate ad una delegazione governativa giapponese le tematiche del paesaggio, dell'intervento contemporaneo nel paesaggio urbano, della legislazione italiana in materia di paesaggio, della Convenzione europea del paesaggio ed altri temi fondamentali.

Sono state intraprese azioni finalizzate al raggiungimento di una migliore qualità del paesaggio attraverso l'individuazione di una metodologia di indirizzo e di supporto per la progettazione degli interventi di trasformazione territoriale, quale raccordo tra la qualità della progettazione architettonica dei manufatti edilizi e infrastrutturali e la qualità dei relativi studi di fattibilità paesaggistica per il loro inserimento nel contesto ambientale e paesaggistico.

Si è anche assicurato il presidio delle indicazioni informative e di approfondimento interpretativo in caso di quesiti posti dagli uffici periferici o da altri soggetti, in particolare per le attività di tutela. Si è inoltre proceduto alle attività di verifica istruttoria dei provvedimenti di vincolo attivati dalle strutture periferiche.

Pertanto, nel corso dell'anno, sono stati attivati numerosi momenti di confronto con le strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione, nonché con alcuni tra i principali soggetti proponenti le opere pubbliche infrastrutturali (ANAS, RFI, Soc. Autostrade per l'Italia, SNAM, TERNA ecc.) ogni qual volta si è palesata la necessità di approfondire le tematiche di più attuale rilevanza quali ad esempio gli interventi inerenti alle infrastrutture lineari (strade, ferrovie, gasdotti, oleodotti) agli impianti eolici *off-shore* e *on-shore* e quelli

in genere riferibili alle fonti rinnovabili e alle infrastrutture energetiche (rigassificatori, centrali termoelettriche ed elettrodotti).

Con riferimento ad alcune delle tematiche sopra citate, nel corso del 2008, il Politecnico di Milano, in attuazione di una convenzione stipulata con il Ministero negli anni precedenti, ha redatto alcuni approfondimenti di orientamento per un corretto inserimento paesaggistico delle diverse tipologie di intervento.

Un contributo concreto alla attività di censimento delle "buone pratiche sul paesaggio" a livello nazionale, si è attuato attraverso la selezione ai fini della candidatura italiana per la prima edizione del Premio Paesaggio promosso dal Consiglio d'Europa nell'ambito dell'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio sottoscritta nel 2000 a Firenze. Il premio biennale, la cui prima edizione si terrà nel 2009, riguarda quei progetti realizzati da almeno tre anni che esprimano in termini pratici i principi contenuti nella convenzione ed è rivolto ad amministrazioni pubbliche, anche organizzate in forma di consorzi e ONG. Il Premio è volto ad individuare e premiare gli interventi che costituiscano il risultato di politiche sostenibili ed integrate con il territorio di appartenenza (sostenibilità), che rappresentino modelli significativi di buone pratiche (esemplarità), e che rilevinano una presenza pubblica deducibile sia dall'integrazione dei diversi livelli amministrativi che dal coinvolgimento delle popolazioni nelle varie fasi di realizzazione (partecipazione), momenti di consapevolezza del valore del patrimonio presente sul territorio (sensibilizzazione).

Tale iniziativa, che ha consentito di censire e selezionare 47 proposte riferite a progetti realizzati, da almeno tre anni, in varie regioni italiane, ha anche portato alla individuazione della candidatura italiana da proporre al Consiglio d'Europa, con la scelta del progetto riferito al "Sistema dei Parchi della Val di Cornia", realizzato in Toscana e presentato dal Circondario della Val di Cornia e Parchi Val di Cornia SpA.

L'organizzazione del Premio non è stata solo l'occasione per costruire un possibile scenario delle politiche territoriali messe in atto dalle amministrazioni italiane negli ultimi anni, ma una opportunità per la promozione e la diffusione di una rinnovata attenzione nei confronti del paesaggio come patrimonio culturale determinante per lo sviluppo del Paese.

Sono in corso le attività di analisi e diffusione dei risultati, che si prevede saranno anche posti in collegamento con l'avvio delle attività dell'Osservatorio Nazionale per la qualità del paesaggio.

Con riferimento ad alcune delle tematiche sopra citate, nel corso del 2008, il Politecnico di Milano, in attuazione di una convenzione stipulata con il Ministero negli anni precedenti, ha redatto alcuni approfondimenti di orientamento per un corretto inserimento paesaggistico delle diverse tipologie di intervento.

Obiettivo strategico 21.3.5 - Tutela del paesaggio. Valutazione ambientale strategica con valenza paesaggistica e attività di copianificazione con gli enti territoriali.

L'obiettivo è stato realizzato mediante il completamento della banca dati, a seguito di censimento che ha visto il coinvolgimento delle strutture periferiche. Sono peraltro stati attivati i previsti tavoli tecnici ed effettuate le valutazioni ambientali strategiche di piani e programmi nazionali programmati.

Nell'ambito della Tutela del paesaggio assume particolare rilievo lo svolgimento dei procedimenti di valutazione VIA. (Valutazione di Impatto Ambientale) per i progetti di opere pubbliche infrastrutturali, (art.7, comma 5, del D.Lgs. n. 4/2008), ivi comprese anche le

opere strategiche di interesse nazionale di cui alla c.d. "Legge Obiettivo" (artt. 165,167 e 183 del D.Lgs n. 163/2006), ed i procedimenti VAS (Valutazione Ambientale Strategica) di piani e programmi; ex art. 7, comma 5, del D.Lgs. n. 4/2008.

Nel corso dell'anno 2008 l'attività di Valutazione di impatto ambientale è proseguita con l'intensità e la complessità che caratterizza tale tematica. Al 31 dicembre 2008 risultavano essere in trattazione complessivamente 280 progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale per i diversi ambiti regionali. La VAS ha subito un sostanziale incremento a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 recante *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale"* che ha reso cogenti le norme derivanti dal recepimento della Direttiva europea 2001/42/CE in materia di VAS e VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), con l'obbligo di sottoporre a VAS tutti i piani e i programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente.

Nel corso del 2008 sono state trattate n. 8 procedure di VAS su piani e programmi di livello nazionale, quindi sottoposti a procedura di VAS statale:

- Piano di Sviluppo 2008 della Rete Elettrica di trasmissione Nazionale - Terna
- Progetto Strategico Speciale "Valle del fiume Po"
- Programma Attuativo Nazionale -Ricerca e competitività Mezzogiorno e Centro nord 2007-2013
- P.A.N. - FAS "Competitività dei sistemi agricoli e rurali"
- Programma Operativo Interregionale Attrattori culturali, Naturali e Turismo 2007-2013
- Programmi Attuativi Interregionali Attrattori naturali culturali e turismo 2007-2013
- Piano di Sviluppo 2009 della Rete Elettrica di trasmissione Nazionale - Terna
- Piano Triennale della Ricerca del Sistema Elettrico Nazionale 2009-2011.

Delle suddette procedure è stata conclusa con il parere motivato di concerto da parte del Ministero e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare, quella relativa al "Programma Operativo Interregionale Attrattori Culturali, Naturali e Turismo 2007-2013" e quella relativa al "Piano di Sviluppo 2008 della Rete Elettrica di trasmissione Nazionale-Terna" mentre per le altre sono ancora in corso le varie fasi istruttorie, secondo la tempistica prevista dalla normativa per lo svolgimento e la definizione della procedura di VAS.

Le procedure di VAS svolte nel 2008 hanno costituito il presupposto per un approccio iniziale allo studio di criteri metodologici per l'applicazione di una disciplina innovativa come la VAS nei settori di competenza del MiBAC; su ogni singola procedura, sono state fornite alle Direzioni Regionali e alle Soprintendenze di settore indicazioni e linee di indirizzo per l'analisi e la valutazione dei piani e dei programmi rispetto agli eventuali e possibili impatti sui beni culturali e paesaggistici.

L'attività di co-pianificazione (articoli 135 e 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio) nel corso del 2008 è stata notevolmente influenzata dalle sostanziali modifiche apportate alla Parte terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio dal decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63. L'attività, già intrapresa con le Regioni Campania, Emilia Romagna, Lazio, Piemonte, Sardegna e Toscana, è proseguita intensamente. Per quanto attiene alle altre Regioni sono stati avviati contatti con le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Marche, Lombardia.

Questa attività ha permesso di:

- attivare le prime fasi di elaborazione dei piani paesaggistici con le Regioni con le quali è già in atto il tavolo di copianificazione
- predisporre e in alcuni casi stipulare i protocolli d'intesa e i relativi disciplinari.

Per quanto attiene ai protocolli d'intesa, è stato elaborato quello con la Regione Piemonte, firmato dal Ministro in data 28 marzo 2008, ed il relativo disciplinare di attuazione, firmato dal Direttore generale competente in data 11 luglio 2008.

E' stato elaborato il protocollo d'intesa tra Direzione generale, Direzione regionale per beni culturali e paesaggistici della Toscana, Soprintendenze territoriali della Toscana, Regione Toscana, ANCI, UNCEM, UPI Toscana, per coinvolgere le autonomie locali nell'attività di copianificazione prevista dal protocollo d'intesa firmato dal Ministro in data 23 gennaio 2007.

Il protocollo è stato firmato in data 18 novembre 2008.

E' stato elaborato lo schema di protocollo d'intesa con la Regione Abruzzo. Contestualmente è stato elaborato il disciplinare di attuazione.

Si è in attesa che venga fissata la data di sottoscrizione del protocollo.

Sono stati elaborati lo schema di protocollo d'intesa con la Regione Marche ed il relativo disciplinare.

E' in corso di elaborazione la bozza di protocollo d'intesa con la Regione Basilicata e la bozza del relativo disciplinare.

E' in corso la valutazione delle bozze del protocollo d'intesa e del relativo disciplinare elaborate dalla Regione Calabria.

L'articolo 156, comma 2 del Codice dei beni culturali e del paesaggio prevede che il Ministero per i beni e le attività culturali, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, predisponga uno schema generale di convenzione nel quale vengono stabilite le metodologie e le procedure di ricognizione, analisi, censimento e catalogazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela.

La convenzione costituisce infatti lo strumento indispensabile per procedere al censimento dei beni paesaggistici e l'interscambio dei dati contenuti nelle banche dati istituite presso le diverse strutture regionali. E' stato quindi elaborato lo schema generale di convenzione con le Regioni sulle modalità di interscambio dei dati nel quale vengono stabiliti:

- contenuti della base dati SITAP (Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico) della Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea;
- contenuti delle basi dati delle Regioni;
- tipologie di beni paesaggistici da censire e rappresentare nelle basi dati;
- norme di riferimento;
- standard di rappresentazione dei beni paesaggistici;
- standard di riferimento;
- specifiche tecniche e le metodologie di acquisizione.

Obiettivo strategico 21.3.1 -Tutela e protezione del patrimonio culturale dal rischio sismico

L'obiettivo ha riguardato la realizzazione di quattro corsi di formazione per la valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale, realizzati con il coinvolgimento di Direzioni Regionali, Soprintendenze BAP, miste e Poli museali. Comportava, inoltre, la sottoscrizione di 7 accordi con soggetti esterni (siglati con regioni, enti, fondazioni, università, ordini degli architetti) per la realizzazione di attività sperimentali di applicazione della direttiva sul rischio sismico, con relativo percorso formativo, nonché la

predisposizione di un sistema informativo sul rischio sismico, e l'elaborazione di 10 schede di verifica sismica di complessi monumentali già selezionati.

Obiettivo strategico 21.4.2 – Garantire un livello sempre più elevato dei servizi offerti determinando migliori condizioni per l'attuazione dell'accessibilità e della fruizione del patrimonio archivistico anche attraverso l'utilizzazione delle innovazioni tecnologiche.

L'obiettivo ha riguardato la messa a punto del Portale archivistico nazionale (PAN) ai fini del miglioramento della qualità dei servizi di fruizione del patrimonio documentario anche nei confronti di un'utenza comprensiva di soggetti disabili. Per la promozione dell'informatizzazione nelle sale di studio, si è proceduto all'allestimento sperimentale di tre postazioni informatiche per ipovedenti nelle sale di studio degli Archivi di Stato.

Obiettivo strategico 21.4.3- Ottimizzare le iniziative di comunicazione istituzionale dell'Amministrazione archivistica in Italia e all'estero

I risultati attesi per l'obiettivo strategico di comunicazione sono stati pienamente raggiunti con la reingegnerizzazione del sito ufficiale della Direzione Generale per gli Archivi e la diffusione attraverso il web delle iniziative istituzionali in ambito di tutela e di valorizzazione. In particolare, si è raggiunto l'indice di incremento annuo previsto per gli accessi al sito web pari al 10%, e sono stati realizzati tutti gli eventi programmati; il raccordo con il settore turistico per inserire gli eventi programmati è attestato dal raggiungimento dell'indice di incremento dei visitatori pari al 4%. Sono state realizzate le pubblicazioni programmate mediante l'edizione di volumi e pubblicazioni on line, come si riporta:

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO

EDITE NELL'ANNO 2008

CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO, *Inventario dell'Archivio storico (1958-1969)*, a cura di TERESA CORRIDORI, GIANNI VENDITTI, II, Roma 2008, pp. XXXII, 778, t.f.t. (Strumenti, CLXXX).

Alle origini di Minerva trionfante. Cartografia della protoindustria in Campania (secc. XVI-XIX), I, t. I, a cura di GIUSEPPE CIRILLO e AURELIO MUSI; I, t. II, a cura di RENATO DENTONI-LITTA, Roma 2008, tt. 2, pp. 542, ill., 1 cdrom all. (Saggi, 91).

Archivio di Stato di Siena. Museo delle Biccherne, a cura di MARIA ASSUNTA CEPPARI, MARIA RAFFAELLA DE GRAMATICA, PATRIZIA TURRINI, CARLA ZARRILLI, coordinamento scientifico [di] CARLA ZARRILLI, Roma 2008, pp. 96, ill. (Archivi Italiani, 21).

Archivio di Stato di Ragusa e Sezione di Modica, a cura di ANNA MARIA IOZZIA, Roma 2008, pp. 56, ill. (Archivi Italiani, 22).

Archivio di Stato di Grosseto, a cura di FIORENZA GEMINI, Roma 2008, pp. 48, ill. (Archivi Italiani, 23).

Archivio di Stato di Bologna, coordinamento di ELISABETTA ARIOTI e MASSIMO GIANSAANTI, Roma 2008, pp. 72, ill. (Archivi Italiani, 24).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Archivio di Stato di Gorizia, a cura di ANTONIETTA COLOMBATTI, Roma 2008, pp. 72, ill. (Archivi Italiani, 25).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI. DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI, *Agenda 2009: L'infanzia nelle carte d'archivio*, Roma (Fuori collana).

Carteggio degli oratori mantovani alla corte sforzesca (1450-1500), coordinamento e direzione di FRANCA LEVEROTTI, X, 1475-1477, a cura di GIANLUCA BATTIONI, Roma 2008, pp. 810 (Fuori collana).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI. DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI, *Le pubblicazioni dell'Amministrazione archivistica. Aggiornamento (2001-2005)*, a cura di ELENA LUME e MARIA TERESA PIANO MORTARI, Roma 2008, pp. XVI, 264, t.f.t. (Fuori collana).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI. DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI, *Repertorio del personale degli Archivi di Stato, I, (1861-1918)*, a cura di MAURIZIO CASSETTI, con saggio storico-archivistico di ELIO LODOLINI, Roma 2008, pp. XXIV, 810, ill. (Fuori collana).

«Rassegna degli Archivi di Stato», nuova serie, II (2006), n. 3.

«Il Mondo degli Archivi», 2008, n. 1-2.

«Il Mondo degli Archivi», 2008, n. 3.

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO
PUBBLICATE ON-LINE NELL'ANNO 2008 E SCARICABILI GRATUITAMENTE

- «Rassegna degli Archivi di Stato», LX/1 gen./apr. 2000
LX/2 mag./ago. 2000
LX/3 set./dic. 2000
LXI/1-2-3, gen./dic. 2001
LXII/1-2-3 gen./dic. 2002
LXIII/1 gen./apr. 2003
- «Rassegna degli Archivi di Stato», nuova serie - I/1-2 gen.-ago 2005
nuova serie - I/3 set.-dic 2005
nuova serie - II/1-2 gen.-ago 2006
nuova serie, II/3, set.-dic. 2006

STRUMENTI, 16 pubblicazioni on-line:

- CXXXVII, *Fra Toscana e Boemia. Le carte di Ferdinando III e di Leopoldo II nell'Archivio centrale dello Stato di Praga*, a cura di STEFANO VITALI e CARLO VIVOLI, Roma 1999, pp. XXII, 358, ill.
- CXLVII, *Guida degli Archivi capitolari d'Italia, I*, a cura di SALVATORE PALESE, EMANUELE BOAGA, FRANCESCO DE LUCA, LORELLA INGROSSO, Roma 2006, pp. 206.
- CL, *Archivio Luigi Brasca. Inventario*, a cura di GABRIELLA FUMAGALLI e ANNALISA ZACCARELLI, Roma 2001, pp. 390
- CLIII, ISTITUTO DI BIBLIOGRAFIA MUSICALE (I.BI.MUS.), *L'Archivio musicale della Basilica di San Giovanni in Laterano. Catalogo dei manoscritti e delle edizioni (secc. XVI-XX)*, a cura di GIANCARLO ROSTIROLLA, introduzione di WOLFGANG WITZENMANN, Roma 2002, tomi 2, pp. LXII, 1376
- CLIV, *Le Carte Acerbi nella Biblioteca Teresiana di Mantova. Inventario*, a cura di ROBERTO NAVARRINI, Roma 2002, pp. XXVIII, 250
- CLVI, ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, *Fonti per la storia della malaria in Italia. Repertorio* a cura di FLORIANO BOCCINI, ERMINIA CICOZZI, MARIAPINA DI SIMONE, NELLA ERAMO, saggio introduttivo di MAURA PICCIALUTI, Roma 2003, tomi 2, pp. LX, 582, t.f.t.
- CLVIII, *Guida agli Archivi capitolari d'Italia, II*, a cura di SALVATORE PALESE, EMANUELE BOAGA, FRANCESCO DE LUCA, LORELLA INGROSSO, Roma 2000, pp. 336.
- CLXII, FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO, *Guida alle fonti per la storia dei movimenti in Italia (1966-1978)*, a cura di MARCO GRISPIGNI e LEONARDO MUSCI, Roma 2003, pp. 298.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- CLXV, *I notai della Curia arcivescovile di Milano (secoli XIV-XV). Repertorio* a cura di CRISTINA BELLONI e MARCO LUNARI. Coordinamento di GIORGIO CHITTOLINI, Roma 2004, pp. CIV, 510.
- CLXVII, SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO, *Reale Accademia d'Italia. Inventario dell'archivio*, a cura di PAOLA CAGIANO DE AZEVEDO e ELVIRA GERARDI, Roma 2005, pp. LXXXIV, 492.
- CLXIX, ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA, *Le pergamene dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia. Dalle origini al 1400. Regesti*, a cura di ALBERTO MARIA SARTORE, Roma 2005, pp. LXIV, 862, ill.
- CLXX, FONDAZIONE ISTITUTO PIEMONTESE ANTONIO GRAMSCI, *Il partito comunista a Torino 1945-1991. I suoi archivi, la sua storia organizzativa*, a cura di RENATA YEDID LEVI e ILARIA CAVALLO, Roma 2006, pp. XXII, 719.
- CLXXII, *Guida degli Archivi capitolari d'Italia*, III, a cura di SALVATORE PALESE, EMANUELE BOAGA, FRANCESCO DE LUCA, LORELLA INGROSSO, Roma 2006, pp. 206.
- CLXXIV, ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, *Opera nazionale per i Combattenti. Progetti*, a cura di FLORIANO BOCCINI e ERMINIA CICOZZI, Roma 2007, pp. CXXX, 341, ill.
- CLXXVII, ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE, *Inventario dell'Archivio storico 1934-1970*, a cura di MARIA M. BENZONI, ANNA OSTINELLI, SILVIA M. PIZZETTI, direzione scientifica BRUNELLO VIGEZZI, Roma 2007, pp. XXX, 742.
- CLXXVIII, *Inventario Archivio Luigi Sturzo 1891-1924*, a cura di GUIDO GUERRA, Roma 2007, pp. XIII, 1014.

SAGGI, 21 pubblicazioni on line:

31. *Istituzioni e società in Toscana nell'età moderna. Atti delle giornate di studio dedicate a Giuseppe Pansini, Firenze, 4-5 dicembre 1992*, Roma 1994, tomi 2, pp. XXVI, 992
36. *Gli archivi per la storia della scienza e della tecnica. Atti del convegno internazionale, Desenzano del Garda, 4-8 giugno 1991*, Roma 1995, tomi 2, pp. 1338.
49. *Le società di mutuo soccorso italiane e i loro archivi. Atti del seminario di studio, Spoleto, 8-10 novembre 1995*, Roma 1999, pp. 344.
50. *Conferenza nazionale degli archivi, Roma, Archivio centrale dello Stato, 1-3 luglio 1998*, Roma 1999, pp. 640.
54. LAURETTA CARBONE, *Economia e fiscalità ad Arezzo in epoca moderna. Conflitti e complicità tra centro e periferia nella Toscana dei Medici 1530-1737*, Roma 1999, pp. 336.
56. *Archivi audiovisivi europei. Un secolo di storia operaia. Convegno internazionale e rassegna di film inediti a cura dell'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, Roma, 20-21 novembre 1998*, Roma 2000, pp. 292.
71. *La corte di Toscana dai Medici ai Lorena. Atti delle giornate di studio, Firenze, Archivio di Stato e Palazzo Pitti, 15-16 dicembre 1997*, a cura di ANNA BELLINAZZI e ALESSANDRA CONTINI, Roma 2002, pp. 328, ill.
72. *Principato ecclesiastico e riuso dei classici. Gli Umanisti e Alessandro VI. Atti del convegno (Bari - Monte Sant'Angelo, 22-24 maggio 2000)*, a cura di DAVIDE CANFORA, MYRIAM CHIABÒ, MAURO DE NICHILO, Roma 2002, pp. 464, tavole, in preparazione
74. CENTRO DI FOTORIPRODUZIONE LEGATORIA E RESTAURO DEGLI ARCHIVI DI STATO, *Chimica e biologia applicate alla conservazione degli archivi*, Roma 2002, pp. 568.
75. PIERO D'ANGIOLINI, *Scritti archivistici e storici*, a cura di EZELENDIA ALTIERI MAGLIOZZI. Introduzione di CLAUDIO PAVONE, Roma 2002, pp. XXXVIII, 604.
76. *Salvatore Bongi nella cultura dell'Ottocento. Archivistica, storiografia, bibliologia. Atti del convegno nazionale, Lucca, 31 gennaio - 4 febbraio 2000*, a cura di GIORGIO TORI, Roma 2003, tomi 2, pp. 910. (in preparazione)
77. *Luigi Fumi. La vita e l'opera nel 150° anniversario della nascita*, a cura di LUCIO RICCETTI e MARILENA ROSSI CAPONERI, Roma 2003, pp. 364
78. *Le rocche alessandrine e la rocca di Civita Castellana. Atti del convegno, Viterbo, 19-20 marzo 2001*, a cura di MYRIAM CHIABÒ, MAURIZIO GARGANO, Roma 2003, pp. 302, ill. in preparazione
82. *Alessandro VI dal Mediterraneo all'Atlantico. Atti del convegno (Cagliari, 17-19 maggio 2001)*, a cura di M. CHIABÒ, A.M. OLIVA, O. SCHENA, Roma 2004, pp. 394. In preparazione
83. COMMISSION INTERNATIONALE DE DIPLOMATIQUE. X CONGRESSO INTERNAZIONALE, *La diplomazia dei documenti giudiziari (dai placiti agli acta - secc. XII-XV). Bologna, 12-15 settembre 2001*, a cura di GIOVANNA NICOLAJ, Roma 2004, pp. XVI, 556, ill.
85. GIUSEPPE CHIRONI, *La mitra e il calamo. Il sistema documentario della Chiesa senese in età pretridentina (secoli XIV-XVI)*, Roma 2005, pp. 396.
86. ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA, *Storia d'Italia nel secolo ventesimo. Strumenti e fonti*, a cura di CLAUDIO PAVONE, vol. I: *Elementi strutturali*, Roma 2006, pp. 580.
87. ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA, *Storia d'Italia nel secolo ventesimo. Strumenti e fonti*, a cura di CLAUDIO PAVONE, vol. II: *Istituti, musei e monumenti, bibliografia e periodici, associazioni, finanziamenti per la ricerca*, Roma 2006, pp. 590.
88. ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA, *Storia d'Italia nel secolo ventesimo. Strumenti e fonti*, a cura di CLAUDIO PAVONE, vol. III: *Le fonti documentarie*, Roma 2006, pp. 890.
89. PAOLA MESCHINI, *Estimi e catasti del territorio reggiano*, Roma, 2006, pp. 372.
90. *Archivi e storia nell'Europa del XIX secolo. Alle radici dell'identità culturale europea. Atti del convegno internazionale di studi nei 150 anni dall'istituzione dell'Archivio Centrale, poi Archivio di Stato, di Firenze, Firenze, 4-7 dicembre 2002*, a cura di IRENE COTTA e ROSALIA MANNO TOLU, Roma 2006, tomi 2, pp. 933.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONTI, 7 pubblicazioni on-line:

- XXI. *La legislazione suntuaria, secoli XIII-XVI. Emilia Romagna*, a cura di MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI, Roma 2002, pp. XXXIV, 734.
- XLIII. *La legislazione suntuaria, secoli XIII-XVI. Umbria*, a cura di M. GRAZIA NICO OTTAVIANI, Roma 2005, pp. XL, 1134.
- XLIV. ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, *Fonti per la storia della scuola, VII: Gli istituti femminili di educazione e di istruzione, 1861-1910*, a cura di SILVIA FRANCHINI e PAOLA PUZZUOLI, Roma 2005, pp. 526.
- XLV. *Politica, fazioni, istituzioni nell' "Italia spagnola" dall'incoronazione di Carlo V (1530) alla pace di Westfalia (1648)*. Coordinamento di ELENA FASANO GUARINI, *Istruzioni di Filippo III ai suoi ambasciatori a Roma 1598-1621*, a cura di SILVANO GIORDANO, Roma 2006, pp. CIII, 248.
- XLVI. *Politica, fazioni, istituzioni nell' "Italia spagnola" dall'incoronazione di Carlo V (1530) alla pace di Westfalia (1648)*. Coordinamento di ELENA FASANO GUARINI, *Lo stato di Milano nel XVII secolo. Memoriali e relazioni* a cura di MASSIMO CARLO GIANNINI e GIANVITTORIO SIGNOROTTO, Roma 2006, pp. CXIV, 326.
- XLVII/1. *Politica, fazioni, istituzioni nell' "Italia spagnola" dall'incoronazione di Carlo V (1530) alla pace di Westfalia (1648)*. Coordinamento di ELENA FASANO GUARINI, *Istruzioni agli ambasciatori e inviati medicei in Spagna e nell' "Italia spagnola" (1536-1648)*, I, (1587-1648) . a cura di FRANCESCO MARTELLI e CRISTINA GALASSO, Roma 2007, pp. XLIX, 608.
- XLVII/2. *Politica, fazioni, istituzioni nell' "Italia spagnola" dall'incoronazione di Carlo V (1530) alla pace di Westfalia (1648)*. Coordinamento di ELENA FASANO GUARINI, *Istruzioni agli ambasciatori e inviati medicei in Spagna e nell' "Italia spagnola" (1536-1648)*, II, (1536-1586). a cura di ALESSANDRA CONTINI e PAOLA VOLPINI, Roma 2007, pp. XXVIII, 446.

SUSSIDI, 3 pubblicazioni on-line:

8. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Le fonti archivistiche. Catalogo delle guide e degli inventari editi (1861-1991)*, a cura di MARIA TERESA PIANO MORTARI e ISOTTA SCANDALIATO CICIANI. Introduzione e indice dei fondi di PAOLA CARUCCI, Roma 1995, pp. 538.
12. SOCIETÀ DI STUDI FIUMANI, ROMA – HRVATSKI INSTITUT ZA POVIJEST, ZAGREB, *Le vittime di nazionalità italiana a Fiume e dintorni (1939-1947) / Zrtve talijanske nacionalnosti u Rijeci i okolici (1939-1947)*, a cura di Iuredili AMLETO BALLARINI e M. IHAEL SOBOLEVSKI, Roma 2002, pp. 702
13. DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI, *Le fonti archivistiche. Catalogo delle guide e degli inventari editi (1992-1998). Integrazioni e aggiornamenti*, a cura di MARIA TERESA PIANO MORTARI e ISOTTA SCANDALIATO CICIANI. Indice dei fondi di PAOLA CARUCCI, Roma 2002, pp. 426.

QRAS, 11 pubblicazioni on-line

76. *Guida agli archivi della Fondazione Istituto Gramsci di Roma*, a cura di LINDA GIUVA. *Guida agli archivi degli Istituti Gramsci*, a cura di PATRIZIA GABRIELLI e VALERIA VITALE, Roma 1994, pp. XXXVIII, 290.
85. ASSOCIAZIONE ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA, *Guida degli Archivi diocesani d'Italia*, III, a cura di VINCENZO MONACHINO, EMANUELE BOAGA, LUCIANO OSBAT, SALVATORE PALESE, Roma 1998, pp. 416
92. ARCHIVIO DI STATO DI TRIESTE, *Inventario dell'Archivio di Igino Brocchi, 1914-1931*, coordinato con le carte Volpi dell'Archivio centrale dello Stato, a cura di PIERPAOLO DORSI, prefazione di GIAN CARLO FALCO, Roma 2000, pp. XXIV, 202.
95. *Le biblioteche d'archivio. Atti della giornata di studi, Roma, 24 febbraio 1999*, a cura di SERENA DAINOTTO, Roma 2001, pp. 196
97. ARCHIVIO DI STATO DI ANCONA, *Suppliche al Comune di Ancona (sec. XVI). Inventario*, a cura di GIANNI ORLANDI, Roma 2001, pp. 214, tavole
100. *Guida agli Archivi dell'Unione Donne Italiane*, introduzione [di] MARISA OMBRA, Roma 2002, pp. 160
101. SOCIETÀ ITALIANA PER LO STUDIO DELLA STORIA CONTEMPORANEA, *Cittadinanza. Individui, diritti sociali, collettività nella storia contemporanea. Atti del convegno annuale SISSCO, Padova, 2-3 dicembre 1999*, a cura di CARLOTTA SORBA, Roma, 2002, pp. VIII, 232
106. *Il Carteggio Marcovaldi (1401-1437) nell'Archivio di Stato di Prato. Inventario*, a cura di PAOLA PINELLI, Roma 2006, pp. 158.
107. *L'archivio di Giovanna Zangrandi. Inventario* a cura di MYRIAM TREVISAN, Roma 2005, pp. 174.
108. *L'Archivio di Gianna Manzini. Inventario*, a cura di CECILIA BELLO MINCIACCHI, CLELIA MARTIGNONI, ALESSANDRA MIOLA, SABINA CIMINARI, ANNA CUCCHIELLA, GIAMILA YEHYA, Roma 2006, pp. 376
109. *Archivio Marino Raicich. Inventario*, a cura di DANIELE MAZZOLAI, presentazione di STEFANO MOSCADELLI, Roma 2007, pp. 346 ill.

FUORI COLLANA, 2 pubblicazioni on-line

- Gli estimi della Podesteria di Treviso*, a cura di FRANCESCA CAVAZZANA ROMANELLI e ERMANNO ORLANDO, Roma 2006, pp. 908, ill.
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI. DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI. DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI, *Le pubblicazioni dell'Amministrazione archivistica. Aggiornamento (2001- 2005). Catalogo*, a cura di ELENA LUME e MARIA TERESA PIANO MORTARI, Roma 2006.

In tema di **progettualità comunitaria ed internazionale**, l'amministrazione archivistica ha raggiunto i risultati attesi mediante la partecipazione ad un'iniziativa comunitaria e alla realizzazione di un contributo al DUSS. In particolare, sono state messe a punto le linee programmatiche e progettuali che saranno perseguite nel Documento Unitario di Strategie Specifiche (DUSS) del MiBAC per la gestione delle risorse comunitarie e nazionali; è stato realizzato un modulo formativo per l'elaborazione dei progetti europei.

Obiettivo strategico 21.2.2 e 21.2.5 - Razionalizzazione della spesa e sistematizzazione dell'azione di monitoraggio dell'attività.

Sono stati disposti i provvedimenti amministrativi a sostegno del cinema e dello spettacolo dal vivo.

Tra gli elementi d'innovazione più evidenti introdotti da tali decreti risulta un maggiore potere decisionale del Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo e una più chiara funzione riconosciuta alle Regioni.

I decreti hanno carattere transitorio, in attesa che la legge di definizione dei principi fondamentali, di cui all'art. 117 della Costituzione, fissi i criteri e gli ambiti di competenza dello Stato, delle Regioni e delle autonomie locali in materia di spettacolo.

La riforma della normativa di settore è stata ispirata ai criteri della massima trasparenza e semplificazione dei processi di assegnazione dei contributi ed alla armonizzazione delle norme che regolano i vari comparti dello spettacolo dal vivo.

L'elemento sostanzialmente innovativo introdotto da tali disposizioni è costituito dalla riforma della valutazione qualitativa dei progetti artistici da parte delle Commissioni consultive. Tale valutazione viene effettuata attraverso parametri numerici (punteggi), che vengono preventivamente approvati dalle stesse Commissioni e pubblicati prima delle assegnazioni.

A ciascuno degli elementi di valutazione del progetto, elencati nei Decreti di settore, è stato attribuito un punteggio massimo assegnabile e uno minimo (25 punti su 100), per essere ammessi a contributo.

Tale nuovo sistema ha consentito una più puntuale e trasparente valutazione qualitativa dei progetti, permettendo anche ai richiedenti il contributo di conoscere, attraverso l'accesso alle schede di valutazione, i propri punti di criticità, e tenerne conto nella predisposizione dei programmi relativi agli anni successivi.

I DD. MM., inoltre, hanno introdotto criteri più selettivi, tesi a favorire la qualità artistica dell'offerta. Nello specifico, si è tenuto in particolare considerazione dei seguenti criteri generali per tutti i settori dello spettacolo dal vivo:

- favorire la qualità artistica e il costante rinnovamento dell'offerta di spettacolo, promuovendo l'innovazione nella programmazione anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e sostenendo vari linguaggi, propri di ambiti e culture diverse con particolare attenzione alla contemporaneità;
- consentire ad un pubblico sempre più ampio di accedere alle differenti forme di spettacolo, anche attraverso specifiche iniziative di formazione, con particolare riguardo alle nuove generazioni ed alle categorie meno favorite;
- favorire il riequilibrio territoriale fra le regioni e le province autonome con interventi perequativi da definire in sede di Conferenza unificata;
- promuovere nella produzione la qualità, l'innovazione, la ricerca, la sperimentazione di nuove tecniche e nuovi stili, favorendo il ricambio generazionale;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- agevolare la committenza di nuove opere e la valorizzazione del repertorio contemporaneo italiano ed europeo;
- promuovere la conservazione e la valorizzazione del repertorio classico;
- sostenere la formazione e tutelare le professionalità in campo artistico, tecnico ed organizzativo;
- promuovere l'interdisciplinarietà e la multimedialità;
- sostenere la diffusione internazionale dello spettacolo italiano, in particolare in ambito europeo, anche mediante iniziative di coproduzione e di scambio di ospitalità con qualificati organismi esteri.

Criteri qualitativi più specifici sono individuati nei DD.MM. riguardanti i diversi settori dello spettacolo dal vivo.

Nel settore cinematografico la Commissione per la cinematografia ha determinato i criteri per le attività della sottocommissione dell'interesse culturale per l'anno 2008. Gli esiti delle riunioni delle sottocommissioni e la relazione sull'attività svolta sono resi noti sul sito internet al seguente indirizzo <http://www.cinema.beniculturali.it>

Il sostegno alla produzione, alla distribuzione, all'esercizio e alle industrie tecniche si è concretizzato nella concessione di finanziamenti "indiretti" per la produzione di progetti tra lungometraggi, opere prime, cortometraggi e sceneggiature originali, indicati nelle tabelle seguenti.

Film riconosciuti di interesse culturale e finanziati dalla sottocommissione per la cinematografia - sezione interesse culturale lungometraggi - anno 2008.

TITOLO	REGIA	PRODUZIONE	Data delibera Contributo	
QUESTA NOTTE E' ANCORA NOSTRA (già YIE YIE)	LUCA MINIERO	ITALIAN INTERNATIONAL FILM	6/2/08	Solo Interesse Culturale (I.C.)
NON TI VOLTARE	MARINA DE VAN	STUDIO URANIA	6/2/08	Solo I.C.
IL GRANDE SOGNO	MICHELE PLACIDO	TAODUE	28/4/08	1.400.000,00
COME DIO COMANDA	GABRIELE SALVATORES	COLORADO FILM - RAI CINEMA	28/4/08	Solo I.C.
UNA QUESTIONE DI CUORE	FRANCESCA ARCHIBUGI	CATTLEYA-RAI CINEMA	28/4/08	1.900.000,00
FORTAPASC	MARCO RISI	BIBI' FILM TV - MINERVA PICTURES GROUP-RAI CINEMA	28/4/08	1.800.000,00
L'UOMO CHE AMA	MARIA SOLE TOGNAZZI	BIANCA FILM	28/4/08	1.100.000,00
L'UOMO CHE VERRA'	GIORGIO DIRITTI	ARANCIA FILM	28/4/08	1.500.000,00
TI HO CERCATA IN TUTTI I NECROLOGI	GIANCARLO GIANNINI	INTERNATIONAL DEAN FILM	28/4/08	1.500.000,00
IL FUOCO E LA CENERE	CITTO MASELLI	DODICI DICEMBRE - CATTLEYA	28/4/08	1.000.000,00
A VENETIAN AFFAIR	MARCO PONTI	ON MY OWN PRODUZIONI	7/10/08	1.800.000,00
IL CASO DELL'INFEDELE KLARA	ROBERTO FAENZA	MEDUSA FILM-JEAN VIGO	7/10/08	1.900.000,00
36 VUES DU PIC SAINT LOUP	JACQUES RIVETTE	CINEMAUNDICI-ALIEN	7/10/08	300.000,00
ITALIANS	GIOVANNI VERONESI	FILMAURO	7/10/08	Solo I.C.
NO PROBLEM	VINCENZO SALEMME	MEDUSA FILM	7/10/08	Solo I.C.
IL PADRE E LO STRANIERO	RICKY TOGNAZZI	AGER 3	7/10/08	1.700.000,00
STORIA DI UN BAMBINO CHE NON AVEVA PAURA - DEDICATO A IQBAL	MICHELLE FUZELLIER	GERTIE	7/10/08	1.500.000,00
MARE PICCOLO	ALESSANDRO DI	OVERLOOK	7/10/08	800.000,00

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ROBILANT	PRODUZIONI-RAI CINEMA		
MATRIMONI E ALTRI DISASTRI	ANNA ELISA DI MAJO	I.T.C. MOVIE	7/10/08	300.000,00
BARBAROSSA-IL PUGNALE E LA CORONA	RENZO MARTINELLI	MARTINELLI FILM COMPANY	7/10/08	1.600.000,00
IL SANGUE E' CALDO DI RIO	AURELIO GRIMALDI	PACO CINEMATOGRAFICA	7/10/08	300.000,00
RICKY	FRANCOIS OZON	TEODORA FILM	7/10/08	Solo I.C. a.v.
IL CAVALIERE SOLE	PASQUALE SCIMECA	COOP. ARBASH	7/10/08	Solo I.C.
COSA VOGLIO DI PIU'	SILVIO SOLDINI	LUMIERE & CO.	19/12/08	1.700.000,00
LO SPAZIO BIANCO	FRANCESCA COMENCINI	FANDANGO	19/12/08	1.800.000,00
LA PRIMA LINEA	RENATO DE MARIA	LUCKY RED	19/12/08	1.500.000,00
BAR SPORT	MASSIMO MARTELLI- GIUSEPPE LAGANA'	AURORA FILM	19/12/08	1.600.000,00
DUE PARTITE	VINCENZO MONTELEONE	CATTLEYA-RAI CINEMA	19/12/08	Solo I.C.
MANNAGGIA ALLA MISERIA	LINA WERTMULLER	TITANIA PRODUZIONI	19/12/08	Solo I.C.
EX	FAUSTO BRIZZI	ITALIAN INTERNATIONAL FILM	19/12/08	1.000.000,00
SCOSSA	LIZZANI-FREZZA- RUSSO-MASELLI- GREGORETTI	PACO CINEMATOGRAFICA- CINESICILIA	19/12/08	200.000,00
L'AMORE BUIO	ANTONIO CAPUANO	L.G.M. - ELLEGEMME	19/12/08	500.000,00
LA VALIGIA SUL LETTO	EDUARDO TARTAGLIA	MITAR GROUP	19/12/08	800.000,00
LE ULTIME 56 ORE...	CLAUDIO FRAGASSO	HELES FILM - DIAMANTE	19/12/08	1.100.000,00
ARRIVANO I MOSTRI	ENRICO OLDOINI	COLORADO FILM- WARNER BROS ENTERTAINMENT ITALIA- DEAN FILM	19/12/08	Solo I.C. a.v.
MENO MALE CHE CI SEI	LOUIS PRIETO	CATTLEYA	19/12/08	Solo I.C. a.v.
IAGO	VOLFANGO DE BIASI	MEDUSA FILM- IDEA CINEMA-CATTLEYA	19/12/08	Solo I.C. a.v.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Opere prime e seconde finanziate nel 2008

TITOLO	REGIA	PRODUZIONE	Data delibera Contributo		
ALICE 15.1.08	ORESTE CRISOSTOMI	VIDEODROME VISUAL PRODUCTIONS SRL	19.5.08	COMM. CINEMA 12.5.08 600.000 D.M. 12.6.08	
APPARTAMENTO AD ATENE	RUGGERO DI PAOLA	L'OCCHIO E LA LUNA	19.5.08	550.000 D.M. 12.6.08	
HAI PAURA DEL BUIO	MASSIMO COPPOLA	INDIGO FILM SAS	19.5.08	790.000 D.M. 12.6.08	
ITALO CALVINO	DAMIAN PETTIGREW	DOCLAB SRL	Attendere approv. co	210.000 di cui 200.000 x prod. 10.000 distr.Ital	
LA STANZA DELLE FARFALLE	GIONATA ZARANTONELLO	ACHAB FILM	15.7.08	550.000 D.M. 15.7.08	
L'ULTIMO PULCINELLA	MAURIZIO SCAPARRO	FARO FILM (40,2%) + COMPAGNIA ITALIANA CENTRO EUROPEO (39,8%) + RAI CINEMA (20%)	19.5.08	SOLO I.C. D.M. 12.6.08	Rev
PREMIUM	FRANCESCO BOVINO	ELLEMME GROUP SPA	19.5.08	100.000 x distribuzione D.M. 12.6.08	Rin
VENTI SIGARETTE A NASSIRYA	AURELIO AMADEI	R&C PRODUZIONI SRL	19.5.08	800.000 D.M. 12.6.08	
SENZA ARTE NE PARTE	GIOVANNI ALBANESE	LUMIERE & CO	29.9.08	COMM. CINEMA 15.9.08 775.000 D.M. 7.11.08	
COSMONAUTA	SUSANNA NICCHIARELLI	FANDANGO	29.9.08	725.000 di cui 696.000 x prod. 29.000x distrib. D.M. 7.11.08	
GOOD MORNING, AMAN	CLAUDIO NOCE	DNA CIN.CA	29.9.08	450.000 di cui 432.000 x prod. 18.000 x distrib D.M. 7.11.08	
IL FODERO	PAOLA LIVIA RANDI	ACABA PRODUZIONI		500.000 di cui 480.000 x prod. 20.000 x distrib D.M. 25.11.08	
MADE IN ITALY	NICOLA BARNABA	MINERVA PRODUCTION & MARKETING SRL + G.B. PRODUZIONI SRL	29.9.08	450.000 di cui 432.000 x prod. e 18.000 x distr D.M. 7.11.08	
CASA AGNELLI	MARCO FERRANTE e GIOVANNI PIPERNO	GOODTIME SRL	29.9.08	250.000 D.M. 7.11.08	
IL MONDO FUORI	ALESSANDRO CELLI	BESS MOVIE SRL	29.9.08	450.000 D.M. 7.11.08	
L'ARTISTA	GASTON DUPRAT	BARTER SPA	29.9.08	SOLO I.C. D.M. 7.11.08	
LE QUATTRO VOLTE I 61,41% + CH 28,58% + DE 10,01%	MICHELANGELO FRAMMARTINO	VIVO FILM 70% + D.I. INVISIBILE FILM 30%	15.12.08	COMM. CINEMA 15.12.08 400.000 di cui 320.000 x prod. e 64.000 x distr.e 16.000 estero	
LUGLIO 80	MASSIMO NATALE	MOVIMENTO FILM	15.12.08	650.000	
18 ANNI DOPO	EDOARDO LEO	DE ANGELIS FILM PRODUCTION AND DISTRIBUTION ITALY	15.12.08	650.000 di cui 520.000 x prod. e 104.000 x distr. e 26.000 x estero	
BASILICATA COAST TO COAST	ROCCO PAPALEO	IPOTESI CINEMA + PACO CIN.CA	15.12.08	650.000	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FUGHE E APPRODI	GIOVANNA TAVIANI	KAOS CIN.CA	15.12.08	200.000	
REGALO A SORPRESA	FABRIZIO CASINI	GRATTACIELI	15.12.08	500.000 di cui 400.000 x prod. 80.000 x distr. 20.000 x estero	
DIECI INVERNI I 70% + RUSSIA 30%	VALERIO MIELI	CENTRO SPERIMENTALE DI CIN.FIA PRODUCTION	15.12.08	150.000 X distribuzione	
QUALCHE NUVOLA	SAVERIO DI BIAGIO	MINOLLO FILM 50% + BARTLEBYFILM 50%	15.12.08	400.000	
LA DOPPIA ORA	GIUSEPPE CAPOTONDI	MEDUSA FILM 90% + INDIGO FILM 10%	15.12.08	SOLO I.C.	
DIVERSO DA CHI?	UMBERTO RICCIONI	CATTLEYA SPA	15.12.08	SOLO I.C.	rev
QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE	RICCARDO DONNA	11 MARZO FILM 34% + AURORA FILM 33% + MEDUSA FILM 33%	15.12.08	SOLO I.C.	rev

Cortometraggi finanziati nel 2008

TITOLO	SOCIETA'	REGIA	IMPORTO	SESSIONE
LA FINESTRA APERTA	NERO FILM Srl	ROSSI GREGORY JAS.	40.000,00	15/01/2008
DIREZIONE OBBLIGATORIA	ESKIMO Srl	MANCINI DOMENICO	40.000,00	15/01/2008
AMATEUR:LO SPOGLIARELLO DELLA CASALINGA	NAKLA SRL	FAVA ALESSIO	40.000,00	15/01/2008
DI MESTIERE FACCIO IL PAESOLOGO	LAMA FILM SRL	D'AMBROSIO ANDREA	40.000,00	15/01/2008
BANDITO	PICTURE SHOW SRL	LODARI FRANCESCO	40.000,00	15/01/2008
TENGO LA POSIZIONE	MINOLLO FILM SRL	MASTANDREA VALERIO	40.000,00	15/01/2008
PASSING TIME	BONIVENTO FILM	BISPURI LAURA	40.000,00	15/01/2008
L'ISOLA IN ME:VIAGGIO CON VINCENZO..	COOP ARAPANCINEMADOCUMENTARIO	TORTORA DE FALCO L.	40.000,00	15/01/2008
QUATTRO CUCCIOLI SOTTO L'ALBERO-BERTO	I.I-F- Srl	BONIFACIO ANTONIO	40.000,00	15/01/2008
PAESAGGIO INDUSTRIALE CON FIGURE DI MARE	KINZICA NUOVO CINEMA Srl	TOVOLI LUCIANO	40.000,00	15/05/2008
LE PESCATRICI DI TREVIGNANO	SANTINI EDIZIONI INTERNATIONAL Srl	SANTINI GIOVANNI MARCO	40.000,00	15/05/08
DEU CI SIA	OPHIR PRODUCTION Srl	TARDITI GIANLUIGI	40.000,00	15/05/08
ROSSO E BLU	MEDITERRANEA FILM SCRL	CIRASOLA LUCA M.	40.000,00	15/05/08
GIANCARLO FUSCO: L'INCANTATORE DI SERPENTI	VEGA'S PROJECT Srl	ALLOCCA SALVATORE	40.000,00	15/05/08
LA CHIESA GALLEGGIANTE	PANEIKON SRL	CORREALE ANIELLO	40.000,00	15/05/08
VIAGGIO NOTTURNO ATTORNO ALLA MIA STANZA	NEW FILM 7 INTERNATIONAL Srl	EMMER LUCIANO	40.000,00	15/05/08
IL GIOCO	OMBLA PRODUCTION Srl	GIANNINI ADRIANO	40.000,00	15/05/08
GIALLO A MILANO	LA SARRAZ PICTURE Srl	BASSO SERGIO	40.000,00	15/05/08

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEOPOLDO TRIESTE, UN INTRUSO NELLA FABBRICA...	KAROUSEL FILM SOC. COOP.	PETITTO GIUSEPPE	40.000,00	15/05/08
CORRI DANILO	YOUNG FRAMES	CARRILLO MICHELE	40.000,00	15/05/08
IL DELTA DEL PO'	CLIMAX Srl	BIFANO MARTA	40.000,00	15/09/08
UERRA	MOOD FILM Srl	SASSANELLI PAOLO	40.000,00	15/09/08
C'ERA UNA VOLTA UNA PISTA DI VOLO	NUOVA COOPERATIVA CINE TV di Prod.e dop.	FERRARA GIUSEPPE	40.000,00	15/09/08
41	NUVOLA FILM Srl	CAPPELLI MASSIMO	40.000,00	15/09/08
LUCCIOLE	CINEMUSA Srl	VALORI ALESSANDRO	40.000,00	15/09/08
NO MAD	ROSSELLINI FILM & TV Srl	TROIANI MASSIMILIANO	40.000,00	15/09/08
I PRINCIPI DELL'INDETERMINAZIONE - IL BOIA	AVOCADO PICTURES	DONATINI FABIO	40.000,00	15/09/08
SPOSERO' NICHIE VENDOLA	ANDREA COSTANTINO PROD. VIDEO	COSTANTINO ANDREA	40.000,00	15/09/08

Sviluppo delle sceneggiature finanziate nel 2008

N.	Titolo	Autore/i Sceneggiatura-Trattamento	Società	Autore/i Soggetto	Contributo
1	BOCCACCIA MIA	Franco Amurri	COLORADO FILM PRODUCTION	Franco Amurri	35.000
2	LA SPOSA	Melania Gaia Mazzucco	BIANCA FILM SRL - FOURLAB SRL	Melania Gaia Mazzucco	35.000
3	LUDWIG W, MAESTRO DI SCUOLA	Elio Girlanda	DIVA S.R.L.	Elio Girlanda	35.000
4	L'ACCABADORA	Antonia Iaccarino, Igor Tuveri, Enrico Pau	FILM KAIRO'S S.R.L.	Antonia Iaccarino, Igor Tuveri, Enrico Pau	35.000
5	SALVO	Antonio Piazza, Fabio Grassadonia	CRISTALDI PICTURES SRL	Antonio Piazza, Fabio Grassadonia	35.000
6	CAMERA ³	Gaia Adducchio, Teresa Murray	FLY FILM S.R.L.	Gaia Adducchio, Teresa Murray	35.000
7	GANG	Paolo Cingolani	ROSSELLINI FILM & TV S.R.L.	Bianca Nappi, Maurizio Braucci	35.000
8	IO CONFESSO	Pasquale Plastino Graziano Conservano	OFFSIDE S.R.L.	Pasquale Plastino Graziano Conservano	35.000
9	KINOSTELLA 36	Massimo Semeraro, Luana Vergari	KINOVIEV S.R.L.	Massimo Semeraro, Luana Vergari	35.000
10	QUANDO GLI ELEFANTI COMBATTONO	Domenico Distilo, Filippo Gravino, Guido Iuculano	INTELFILM S.R.L.	Domenico Distilo, Filippo Gravino, Guido Iuculano	35.000
11	TERESELLA NEL VENTO	Maura Vesprini, Isotta Toso	EMME S.R.L.	Alessandro Silvestri, Maura Vesprini, Isotta Toso	35.000
12	SCURU	Paolo Pintacuda	MARVIN BROS FILM PRODUCTION	Vincenzo Tripodo, Paolo Pintacuda	35.000
13	CAMPO DI GRANTURCO	Rolando Colla Massimo Guglielmi	E/CO CINEMATOGRAFICA S.R.L.	Rolando Colla	35.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

14	IDENTITA' SESSUALE DI A. NELLA CITTA' DI T.	Paola Rota	OBLOMOV FILM SRL	Paolo Rota	35.000
15	L'IGNOTA	Angelo Longoni, Massimo Sgorbani	AGER 3 S.R.L.	Angelo Longoni, Massimo Sgorbani	35.000
16	L'IMPERFEZIONE DEL FARE	Gianfranco Bettetini, Andrea Valagussi	SACHA FILM COMPANY S.R.L.	Gianfranco Bettetini, Andrea Valagussi	35.000
17	LATTE MACCHIATO	Pietro Medioli	ACHAB FILM S.R.L.	Pietro Medioli	35.000
18	REAL FIGHTING	Claudio Pierantoni	G.G.F. FILM S.R.L.	Claudio Pierantoni	35.000
19	CUSTOMER SATISFACION	Tommaso Avati	BESS MOVIE S.R.L.	Tommaso Avati	35.000
20	LA MASCHERA MICILLINA	Gianfranco Isernia, Benjamin Legrand	IMAGE AND SOUND DISTRICT	Gianfranco Isernia	35.000

Il sostegno alle attività di produzione ha previsto anche le seguenti forme "dirette" di erogazione dei fondi:

- assegnazione di *Premi di Qualità* alle produzioni;
- distribuzione dei contributi sugli incassi ottenuti dai film alle società di produzione;
- distribuzione dei contributi sugli incassi ottenuti film agli autori;
- distribuzione di contributi in conto capitale ed in conto interessi alle sale cinematografiche.

Nel 2008 sono stati assegnati i seguenti contributi diretti:

Premi di qualità assegnati nel 2008

BENEFICIARIO	TITOLO	Importo lordo del contributo
ORTOLANI Riziero	"Ma quando arrivano le ragazze" 2005	5.000,00
R & C Produzioni S.r.l.	"Cuore sacro" anno 2005	177.500,00
OZPETEK Ferzan	"Cuore sacro" anno 2005	37.500,00
ROMOLI Giovanni	"Cuore sacro" anno 2005	12.500,00
GUERRA Andrea	"Cuore sacro" anno 2005	5.000,00
CRISANTI Andrea	"Cuore sacro" anno 2005	5.000,00
CORTICELLI Gianfilippo	"Cuore sacro" anno 2005	7.500,00
MARONE Patrizio	"Cuore sacro" anno 2005	5.000,00
CATTLEA S.p.A.	"Romanzo criminale" anno 2005	177.500,00
PLACIDO Michele	"Romanzo criminale" anno 2005	29.375,00
DE CATALDO Giancarlo	"Romanzo criminale" anno 2005	6.875,00
RULLI Stefano	"Romanzo criminale" anno 2005	6.875,00
PETRAGLIA Sandro	"Romanzo criminale" anno 2005	6.875,00
BUONVINO Paolo	"Romanzo criminale" anno 2005	5.000,00

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMENCINI Paola	"Romanzo criminale" anno 2005	5.000,00
BIGAZZI Luca	"Romanzo criminale" anno 2005	7.500,00
CALABRIA Esmeralda	"Romanzo criminale" anno 2005	5.000,00
FANDANGO S.r.l.	"La guerra di Mario" anno 2005	88.750,00
CAPUANO Antonio	"La guerra di Mario" anno 2005	50.000,00
CATALANO Pasquale	"La guerra di Mario" anno 2005	5.000,00
BIGAZZI Luca	"La guerra di Mario" anno 2005	7.500,00
FIORITO Pasquale	"La guerra di Mario" anno 2005	5.000,00
FRANCHINI Giuseppe	"La guerra di Mario" anno 2005	5.000,00
INDIGO FILM S.r.l.	"La guerra di Mario" anno 2005	48.355,65
INDIGO FILM S.r.l.	"La guerra di Mario" anno 2005	40.394,35
AMA FILM in fallimento	"Polvere di Napoli" Semestre 1998 riassegnato in bilancio es. 2007	112.865,45
ADRIANA HIESA ENTERPRISES S.r.l.	"Polvere di Napoli" Semestre 1998 riassegnato in bilancio es. 2007	19.140,93
RULLI Stefano	"Un silenzio particolare" anno 2005	50.000,00
SILIOTTO Carlo	"Un silenzio particolare" anno 2005	5.000,00
ALBONETTI Guido	"Un silenzio particolare" anno 2005	5.000,00
ADILARDI Ugo	"Un silenzio particolare" anno 2005	7.500,00
BENEVENTO Clelio	"Un silenzio particolare" anno 2005	2.500,00
MACIOCE Lorenzo	"Un silenzio particolare" anno 2005	2.500,00
RAI CINEMA S.P.A.	"La febbre" anno 2005	124.250,00
D'ALATRI Alessandro	"La febbre" anno 2005	38.333,34
NUNZIANTE Gennaro	"La febbre" anno 2005	5.833,34
STARNONE Domenico	"La febbre" anno 2005	5.833,32
PACI Rosario	"La febbre" anno 2005	1.000,00
SICILIANO Luigi	"La febbre" anno 2005	1.000,00
FABBRONI Simone	"La febbre" anno 2005	1.000,00
BARGERÒ Osvaldo	"La febbre" anno 2005	5.000,00
MARCHIONE Luigi Silvio	"La febbre" anno 2005	5.000,00
PETRICCIONE Italo Daniele	"La febbre" anno 2005	7.500,00
BAROVERO Fabio	"La febbre" anno 2005	1.000,00
SANGIORGI Giuliano Giovanni	"La febbre" anno 2005	1.000,00
RODEO DRIVE S.R.L.	"La febbre" anno 2005	53.250,00
OLMI Ermanno	"Tickets" anno 2005	25.000,00
OLMI Fabio	"Tickets" anno 2005	3.750,00
VANNUCCI Alessandro	"Tickets" anno 2005	5.000,00
KARIMI Babak	"Tickets" anno 2005	1.666,67
ZIBERNA Giovanni	"Tickets" anno 2005	1.666,67
Tramite Banca d'Italia Paul Joseph Lavery	"Tickets" anno 2005	12.500,00
Tramite Banca d'Italia Jonathan Leonard Morris	"Tickets" anno 2005	1.666,66
Tramite Banca d'Italia Kenneth Charles Loach	"Tickets" anno 2005	12.500,00
MENGES Christopher John	"Tickets" anno 2005	3.750,00
PANEIKON S.r.l.	"Un silenzio particolare" anno 2005	177.500,00
BUONVINO Paolo	"Apnea" anno 2005	2.500,00
PANDOLFELLI Luciana	"Apnea" anno 2005	5.000,00
DORDIT Roberto	"Apnea" anno 2005	50.000,00
LAINO Pasquale	"Apnea" anno 2005	2.500,00

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BORGSTROM BRUNORI Tommaso	"Apnea" anno 2005	7.500,00
SCARPATO Beatrice	"Apnea" anno 2005	5.000,00
COMENCINI Cristina	"La bestia nel cuore" anno 2005	38.333,34
MARCIANO Francesca	"La bestia nel cuore" anno 2005	5.833,34
CALENDA Giulia	"La bestia nel cuore" anno 2005	5.833,32
PIERSANTI Franco	"La bestia nel cuore" anno 2005	5.000,00
COMENCINI Paola	"La bestia nel cuore" anno 2005	5.000,00
ZANUSO Cecilia	"La bestia nel cuore" anno 2005	5.000,00
	T O T A L E Liquidato nel 2008	1.592.256,38

Il totale delle risorse erogate per Contributi sugli incassi alle società di produzione è stato di euro 25.511.893,49 distribuito per n. 38 film.

Sono stati erogati euro 1.071.441,14 per Contributi sugli incassi agli autori, ripartiti su n. 24 autori.

Sono state inviate all'ente gestore n. 143 pratiche per Contributi alle sale cinematografiche in conto capitale, che la banca dovrà erogare per euro 6.859.858,35.

Sono stati emessi n. 93 decreti di Ammissione ai benefici di legge per film italiani e n. 50 decreti per film comunitari.

Sono pervenute n. 53 richieste di autorizzazioni di coproduzioni internazionali e n. 21 richieste di riconoscimento di nazionalità italiana definitiva. Sono state rilasciate n. 87 autorizzazioni di coproduzioni e n. 28 di nazionalità definitiva.

Sono state presentate n. 81 richieste per la concessione della dichiarazione di nazionalità italiana definitiva. Sono stati dichiarati di nazionalità italiana n. 74 film di lungometraggio nazionale.

L'attività di sostegno alla promozione delle attività cinematografiche in Italia ha potuto disporre delle risorse finanziarie da utilizzare nei diversi settori, qui di seguito indicate:

- **Promozione attività cinematografiche in Italia (rassegne, festival, premi, attività editoriali, ecc. (art.19 D.L.vo28/04): € 605.035,30**
- **Contributi alle Associazioni Nazionali di cultura cinematografica (art.18 D.L.vo 28/04): € 1.250.000,00**

La quota del F.U.S. destinata per l'anno 2008 al finanziamento delle istanze presentate ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n.28/2004 per festival, rassegne ed altre attività di promozione cinematografiche in Italia, ammonta a € 8.605.035,30 (nel 2007 era di € 8.177.743,79).

Complessivamente per l'anno 2008 sono pervenute all'ufficio 322 istanze, delle quali sono state sovvenzionate solo 168, per un importo complessivo di € 8.605.000,00. Prima di essere sottoposte al parere della competente commissione, le istanze sono state istruite insieme ai rappresentanti delle Regioni, come previsto dal programma triennale di individuazione degli obiettivi della promozione cinematografica di cui all'art.4, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 28/2004

Gli obiettivi individuati in tale programma sono i seguenti:

- avvio e sviluppo di attività istruttoria congiunta con le Regioni, al fine di: a) razionalizzare gli interventi di sostegno e i sviluppare al meglio le iniziative più meritevoli; b) individuare obiettivi e azioni prioritarie a livello regionale, le iniziative, i soggetti attuatori e i relativi costi, nonché le entità delle partecipazioni finanziarie del Ministero e delle Regioni; c) predisporre banche dati condivise.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- sostegno del cinema di qualità mediante interventi sulle sale d'essai operanti nel territorio e mediante incentivi anche a favore delle imprese di distribuzione
- sostegno alla diffusione dei cortometraggi e dei documentari sia tramite la vetrina di festival, rassegne e presentazioni, sia tramite incentivi alle sale che li programmino anche in abbinamento con le proiezioni tradizionali
- riduzione degli interventi a favore di festival, rassegne e manifestazioni analoghe a prevalente carattere locale e turistico con scarsa incidenza sulla effettiva promozione della cultura cinematografica, con conseguente rafforzamento delle iniziative di interesse più rilevante.
- riduzione del sostegno alle iniziative editoriali e convegnistiche con criteri fortemente selettivi favorendo le iniziative editoriali aventi anche diffusione on line
- sostegno, nei limiti delle risorse disponibili, di campagne nazionali per incentivare il pubblico alla fruizione del cinema di qualità italiano ed europeo in sala
- sviluppo dell'attività di restauro, valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio filmico della cineteche, istituendo anche presso la Direzione Generale Cinema un tavolo di coordinamento con la partecipazione delle Regioni
- prestare comunque particolare attenzione, ferma restando la verifica della qualità delle iniziative proposte, alla possibilità di promuovere il cinema nelle aree meno servite nel paese, anche attraverso iniziative di particolare valore sociale unitamente a quello promozionale
- sviluppare anche d'intesa con le Regioni e gli Enti locali specifiche iniziative di promozione della cultura cinematografica rivolte al pubblico dei giovani
- coordinare le iniziative di promozione all'estero con altri enti e istituzioni che svolgano attività a livello internazionale.

Alle nove Associazioni di Cultura Cinematografica riconosciute ai sensi dell'art. 18 D.L.vo n. 28/2004 e D.M. 3.10.2005, nel 2008 è stata assegnata complessivamente la somma di € 1.250.000,00 ripartita – come previsto dalla normativa – in quota struttura e in quota programma nella seduta della citata commissione del 23/05/2008. Le assegnazioni dei premi agli esercenti delle d'essai e della comunità ecclesiale avvengono in base agli art.2 e 19 del D.L.vo n. 28/2004, e ai criteri fissati dal D.M.10.6.2004, modificato con D.M. 5.10.2005.

Nel 2008 alle sale che effettuano programmazione di film d'essai è stato complessivamente assegnato per l'attività 2007 la somma di € 3.000.000,00 (per n. 828 istanze ammissibili su 860 presentate).

Nel corso dell'anno è stato aggiornato il programma informatico con il quale si procede al conteggio dei film d'essai programmati, del numero di giornate di spettacolo ad essi dedicate ed al calcolo del punteggio.

A tal fine si provvede anche al costante aggiornamento dell'elenco informatico dei film d'essai pubblicato sul sito della D.G.Cinema. Tale riconoscimento viene attribuito ai film sia automaticamente in quanto in possesso dei requisiti previsti all'art.4 del DM. 10.6.2004, sia su istanza del produttore o distributore del film o su segnalazione di associazioni nazionali di categoria, previo parere della commissione per la cinematografia (sezione per i film d'essai).

Alla Fondazione "Biennale di Venezia" è stata assegnata la somma di € 3.286.000,00 come da Decreto di sottoriparto FUS del 10/04/2008.

Alla Fondazione "Centro Sperimentale di Cinematografia" è stata assegnata la somma di € 11.500.000,00 come da Decreto di sottoriparto FUS del 10.4.2008.

Relativamente al sostegno all'attività cinematografica all'estero, la quota FUS assegnata per la promozione del cinema italiano all'estero per il 2008 è stata di € 1.000.000,00 e che a fronte di n.61 istanze presentate sono state accolte e finanziate n.26 iniziative ed impegnati contributi esattamente per la somma sopra richiamata. Nel primo

semestre sono stati liquidati acconti pari al 70% dei contributi assegnati per un totale di € 700.000,00, mentre la procedura di liquidazione dei saldi dei suddetti contributi segue l'ordine cronologico di arrivo dei consuntivi. Sono stati liquidati, nel corso del 2008, contributi assegnati e impegnati nel 2007 per un totale di € 363.828,05.

Tenuto conto della quota FUS che da € 1.200.000,00 del 2007 per la promozione cinematografica all'estero si è ridotta a € 1.000.000,00 nel 2008, per la promozione e i film d'essai si è gestito un budget di spesa inferiore a fronte di un numero di iniziative rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

A seguito del taglio operato, si è resa necessaria una valutazione più attenta e precisa delle iniziative proposte al fine di utilizzare più efficacemente le risorse disponibili in relazione ai richiamati criteri.

Dall'analisi relativa alle aree geografiche interessate si è registrata una forte prevalenza di interventi nell'Europa centrale, in particolare nei paesi Francia, Belgio, Germania, Olanda, Austria e Svizzera e nei paesi dell'Europa dell'Est come Bielorussia, Bosnia, Croazia, Serbia e Albania, dove i finanziamenti risultano di minore entità in quanto i progetti presentano un minore impatto sotto il profilo promozionale, culturale e in particolare sotto il profilo economico. Per il nord Europa gli interventi finanziati si sono concentrati in Gran Bretagna e Svezia.

Per l'area del Mediterraneo, oltre a Malta, gli interventi finanziati, sia pure di minore entità, sono stati registrati in Algeria e Turchia.

Per il continente americano i maggiori interventi si sono registrati nell'America del Nord e precisamente negli Stati Uniti e Canada; nell'area Latino-americana la presenza del cinema italiano si è incentrata sui paesi Cuba e Brasile. Nel 2008 si è giunti alla conclusione del nuovo accordo di coproduzione con il Brasile (firmato a Roma il 23.10.2008).

Il monitoraggio della spesa relativa al sostegno delle attività al cinema e allo spettacolo dal vivo, relativo al 2007, è contenuto nella relazione al Fondo unico per lo spettacolo predisposta dall'Osservatorio dello Spettacolo, nel corso del 2008, sulla base dei dati raccolti e comunicati dai Servizi della Direzione generale. La relazione è stata inviata al Parlamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 163 del 1985.

Obiettivo strategico 21.2. 3 e 21.2.6 - Semplificazione e ottimizzazione dei processi

La riorganizzazione degli uffici conseguente all'entrata in vigore del nuovo Regolamento (D.P.R. 233/2007) e ai DD.MM. di individuazione degli uffici dirigenziali non generali (in particolare il D.M. 18 giugno 2008) ha costituito l'occasione per la Direzione generale per il Cinema e per la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo di riorganizzare i servizi e le procedure in vista di una semplificazione e ottimizzazione dei processi.

Oltre ai provvedimenti di riorganizzazione delle attività adottati dai Dirigenti dei singoli servizi, al fine di utilizzare al meglio, le risorse umane e strumentali assegnate, si segnalano tre iniziative di particolare rilevanza.

La prima riguarda l'istituzione, in accordo con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze sindacali unitarie, di un gruppo tecnico composto da un rappresentante dell'Amministrazione e due rappresentanti designati dalle Organizzazioni sindacali, sul tema dell'organizzazione, dei carichi di lavoro e della mobilità, con relazione alla Direzione generale per il Cinema e a quella per lo Spettacolo dal vivo, al fine di definire criteri per una più razionale utilizzazione delle risorse.

Su proposta del tavolo tecnico, nel terzo trimestre del 2008, è stata effettuata una rilevazione dei carichi di lavoro sopportati dai diversi Servizi. La rilevazione è stata condotta avvalendosi di risorse e strumentazioni interne all'Amministrazione.

La seconda iniziativa è consistita nella ricognizione, condotta da un gruppo di lavoro composto da funzionari appartenenti a tutti i Servizi della Direzione, dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione. Tale attività è stata promossa per ottemperare a quanto previsto dagli artt. 2 e 4 della legge 241 del 1990 e successive modificazioni e dagli articoli 53 e 54 del Codice dell'amministrazione digitale.

Gli articoli 2 e 4 della legge 241/1990 prescrivono che le amministrazioni pubbliche provvedano alla determinazione dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi e alla individuazione dei responsabili dell'istruttoria e dell'adozione dei provvedimenti.

Gli articoli 53 e 54 del codice dell'amministrazione digitale dispongono poi che i siti delle pubbliche amministrazioni centrali contengano espressamente, tra l'altro, l'elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale non generale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento, le scadenze e le modalità di adempimento dei procedimenti, come individuati ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 241/90.

I siti internet della Direzione generale per il Cinema e per la Direzione generale per lo Spettacolo dal vivo sono stati oggetto di un completo rinnovamento nel 2008. Il sito della Direzione generale per il Cinema è in linea dal 3 ottobre. Il sito della Direzione generale per lo Spettacolo dal vivo è attualmente in fase di *testatura* e sarà in linea dal mese di aprile 2009.

Il sito web presenta una nuova veste grafica, una navigazione più semplice e una interazione migliore tra utenti e Amministrazione. L'architettura web e l'aspetto grafico sono stati adeguati agli standard previsti dall'attuale normativa italiana ed europea. I contenuti sono stati in gran parte riorganizzati ed implementati tenendo conto delle modifiche normative intervenute in materia di spettacolo dal vivo, allo scopo di garantire una corretta informazione all'utenza ed un agevole strumento di consultazione per addetti ai lavori e non.

Gli esiti della ricognizione dei procedimenti amministrativi, di competenza della direzione generale, saranno utilizzati per aggiornare le informazioni del sito internet.

La ricognizione dei procedimenti amministrativa e dei carichi di lavoro sono, inoltre, propedeutiche alla terza iniziativa attivata nel 2008, consistente nella partecipazione al concorso nazionale "Premiamo i risultati", indetto dal Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

La Direzione generale per lo Spettacolo dal vivo ha concorso con un progetto che si propone il miglioramento dell'accesso al programma "Domande on line". La Direzione generale per il Cinema ha concorso con un progetto denominato "CINEMA ON LINE".

I risultati più evidenti dei due progetti sono quelli relativi ad una drastica diminuzione della movimentazione di materiale cartaceo, sia in entrata che in uscita dai servizi, sia all'interno per la gestione del personale che avviene ormai completamente via intranet; quelli relativi alla possibilità di accedere alle informazioni ed alle procedure direttamente on-line da tutta Italia annullando la necessità di spostamento da parte degli utenti esterni; quelli di una riconversione delle mansioni del personale attraverso corsi di formazione che hanno consentito un accrescimento del know how informatico e la conseguente applicazione dei programmi applicativi delle nuove procedure on-line; quelli della drastica diminuzione delle richieste e dei perfezionamenti cartacei con conseguente snellimento dei tempi di trattazione delle pratiche, snellimenti degli archivi e di tutte le farraginose procedure di raccolta ed archiviazione del materiale cartaceo.

L'intervento risolve il problema relativo alle criticità nell'accesso al programma domande on line che costringono gli utenti a rivolgersi al personale dei vari servizi o al

nucleo informatico per risolvere in tempi brevi (dato il ristretto lasso di tempo nel quale produrre le istanze di contributo) o in tempi più elastici (per le istanze di liquidazione di contributi già assegnati) i problemi rilevati. Lo scopo è quello di migliorare i servizi erogati ed aumentare la soddisfazione degli utenti.

L'obiettivo generale cui mira globalmente il piano può essere inquadrato sia nella generale finalità riconducibile allo sviluppo dell'"e-government", sia alle finalità del DPCM 14/10/2003 relativo al trattamento informatico dei procedimenti amministrativi. Si mira, sostanzialmente, ad una progressiva smaterializzazione del rapporto con il cittadino grazie all'alleggerimento degli iter amministrativi laddove, pur essendo già informatizzati, necessitano di ulteriori aggiustamenti e perfezionamenti per consentire un processo completo di dismissione dei documenti cartacei i quali si rendono ancora oggi, sebbene parzialmente, necessari proprio a causa delle frizioni del sistema.

La migliore informatizzazione delle procedure implica inevitabilmente, oltre al risparmio di tempo nell'acquisizione dei dati ed alla loro gestione, ed alla minimizzazione dei possibili errori di digitazione e trattamento, l'alleggerimento degli archivi cartacei con recupero di preziosi spazi logistici, riconversione delle mansioni del personale addetto alla movimentazione di tale materiale, diminuzione dei costi legati alla cancelleria, stampati, stampa cartacea e fotocopie.

I cambiamenti attesi dall'intervento riguardano:

- miglioramento dell'accessibilità, leggibilità, utilizzo, compilazione e trasmissione del programma "domande on line" relativo alla presentazione delle istanze di contributo e di liquidazione di contributo da parte dell'utenza su tutto il territorio nazionale per tutti i settori dello Spettacolo dal Vivo (musica, prosa, danza, spettacolo viaggiante)
- migliore rispondenza del programma alle esigenze dell'utenza attraverso l'accoglimento (laddove possibile) delle proposte e dei suggerimenti della stessa e la considerazione delle criticità rilevate nei questionari
- conseguente innalzamento del livello di soddisfazione degli utenti per il servizio offerto dall'Amministrazione
- aumento della produttività e dell'efficienza del personale addetto alla trattazione e gestione delle istanze di contributo e del programma informatico grazie alla soluzione di tutti i problemi di accesso che fino ad oggi hanno richiesto un impegno dello stesso eccessivamente oneroso in termini di tempo considerando l'utilizzo di un programma informatico
- migliore informatizzazione delle procedure con conseguente risparmio di tempo nell'acquisizione dei dati e nella loro gestione, alleggerimento degli archivi informatici con recupero di preziosi spazi logistici, riconversione delle mansioni del personale addetto alla movimentazione del materiale cartaceo, diminuzione dei costi legati alla cancelleria, stampati, stampa cartacea e fotocopie
- portare a completamento la procedura di informatizzazione delle richieste di assegnazione e liquidazione di contributi attraverso la progressiva dismissione del materiale cartaceo.

Obiettivo strategico 32.3.1 - Sperimentare e verificare le modalità esecutive e di controllo per una fruizione ottimale del patrimonio museale (molteplici forme di sicurezza)

Nel 2008 è proseguita la realizzazione, già avviata nel 2007, del progetto di conservazione preventiva tendente a definire misure per evitare o ridurre i possibili danni alle collezioni museali, puntando alla protezione unitaria di gruppi di opere, piuttosto che ad azioni rivolte ai singoli oggetti ed incentrandosi prevalentemente sul concetto di "minimo intervento".

Le strutture museali hanno obiettivi complessi di performance, fra cui anzitutto il mantenimento e/o miglioramento della qualità dei servizi offerti; mentre, con progressione crescente, l'indispensabile "capitale umano" è disponibile in maniera sempre più contenuta per le tradizionali attività di sorveglianza (tendendo comunque verso la figura dell'assistente museale).

In questo contesto, la sicurezza delle opere esposte può diminuire fino a giungere a livelli di rischio.

I sistemi di allarme (videosorveglianza, infrarossi o altro) sono infatti in grado di segnalare adeguatamente i movimenti dei visitatori e tutti i casi in cui vengono superate le distanze di sicurezza con le opere, ma non di impedire o rendere ardua l'azione di possibili malintenzionati.

Il progetto sperimentale su questa specifica questione ha avviato e sviluppato una mirata ricerca tecnologica; sono stati promossi accordi di collaborazione, tramite rapporto diretto, con settori produttivi ed imprese, senza rinunciare alla presenza umana (custodi), ma solo riducendone ed ottimizzandone l'impiego tradizionale.

È stato programmato e sviluppato un progetto di conservazione preventiva tendente a definire misure per evitare o ridurre i possibili danni alle collezioni museali, puntando alla protezione unitaria di gruppi di opere, piuttosto che ad azioni rivolte ai singoli oggetti ed incentrandosi prevalentemente sul concetto di "minimo intervento".

Il sistema vuole altresì consentire una agevole "rotazione" delle opere esposte: perché ogni museo affianca al dovere della conservazione del proprio patrimonio la missione di renderne possibile la massima ed estesa fruibilità a scopo culturale, educativo, ricreativo ed altro ancora. Consentendo la massima possibile libertà ai visitatori e salvaguardando -al tempo stesso - le opere da ogni possibile rischio di danneggiamenti.

Il progetto ha condotto all'utilizzo di un cristallo (o vetro) speciale in grado di costituire, per le sue caratteristiche, un'efficace "protezione passiva" per quadri ed altre opere collocate nei nostri musei, proteggendo inoltre non singole opere, ma insiemi di opere o addirittura intere pareti.

Sono stati verificati i risultati ottenuti nelle fasi preliminari e studio ed ottimizzazione delle caratteristiche fisico-dinamiche.

La verifica dei risultati ha portato all'individuazione delle criticità di precedenti prototipi e allo studio di soluzioni finalizzate all'ottimizzazione delle caratteristiche fisico-meccaniche di un nuovo modello.

Le criticità identificate sono riassumibili principalmente in:

- non resistenza del pannello vetrato alle spinte orizzontali e, quindi all'eventuale azione sismica;
- punto debole della struttura individuato nell'attacco proposto in quanto effettuato tramite incollaggio del vetro all'aggancio in titanio.

Dalle indagini di mercato svolte sono state individuate e convocate le ditte di massima esperienza nel settore. Tali incontri hanno prodotto nuove proposte progettuali tese all'ottimizzazione delle caratteristiche fisico-meccaniche del kit di protezione delle opere d'arte.

Ai fini della progettazione preliminare del nuovo modello, è stata avviata una approfondita indagine di mercato che ha portato alla selezione di una ditta specializzata.

In relazione alla progettazione e sperimentazione di tecnologie innovative di rilevamento collegate alle banche dati di catalogazione delle strutture museali è stato selezionato il Museo di Palazzo Venezia da coinvolgere per l'applicazione dello strumento tecnologico che si andrà a creare, correlato all'inventario dei reperti mobili, maggiormente sensibili, conservati nei musei dello Stato, finalizzato ad una "tracciabilità" del reperto sia all'interno che all'esterno della struttura, e redazione di un crono programma delle fasi operative del progetto. Per la sperimentazione di tecnologie innovative, quali l'identificazione a radiofrequenza (Radio Frequency Identification o RfId¹) per la gestione integrata dei beni culturali, con gli esperti dell'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro è stata verificata la fattibilità dell'applicazione di questa tecnologia su vari tipi di bene culturale, con particolare attenzione all'individuazione di mezzi adesivi compatibili con i criteri conservativi, sia in riferimento alle dimensioni dei *tag*², sia riguardo alla invasività che può essere risolta con idonee tecniche di incollaggio al supporto. Per quanto concerne la sperimentazione della tecnologia RFID come sistema anti-taccheggio, permane qualche perplessità. Molto probabilmente, più che utilizzarla per la "rintracciabilità" dell'opera trafugata, può sicuramente essere più utile come metodo "dissuasivo": sapere che è installato un sistema antifurto crea qualche difficoltà ai malintenzionati. È peraltro stata riconosciuta l'utilità del RfId a opera ritrovata, l'opera per risalire con certezza alla sua provenienza e alla sua autenticità attraverso le informazioni contenute nel *tag*.

È stata realizzata la ricognizione delle esperienze già attive all'interno dei beni culturali italiani e una più ampia ricognizione allo scopo di comporre un quadro conoscitivo sui sistemi di protezione utilizzati da grandi musei nazionali e internazionali.

È stata effettuata una ricerca di mercato dei prodotti ad oggi disponibili, basata su 3 parametri di base (dimensioni, presenza di memoria a bordo del *tag*, tipo materiale del rivestimento del *tag*).

È stata effettuata un'analisi delle informazioni minime di identificazione del bene presenti nei sistemi informativi dell'ISCR (Carta del Rischio) e dei Carabinieri (DB Furti), per la definizione delle informazioni da inserire nella memoria del *tag* e la loro corrispondenza con quanto previsto dalle codifiche ICCD (Istituto Catalogo e Documentazione).

I promettenti risultati della prima fase di studio si sono concretizzati nella seconda fase, più prettamente operativa, che ha visto l'intervento diretto su un deposito campione, individuato in Palazzo Venezia grazie alla disponibilità della Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Roma, per la realizzazione del progetto informatico e individuazione dell'hardware da utilizzare.

In particolare, si sono rilevati i beni che rappresentano il campione per la sperimentazione, è stato realizzato un client sw in grado di scrivere e leggere i dati inseriti nei Tag (dati che si sono definiti nella fase precedente del progetto), il software è scritto tenendo conto della "famiglia" di hardware scelta.

¹ L'acronimo **RfId** indica la tecnologia che consente il riconoscimento a distanza di oggetti tramite le onde radio. Un sistema di identificazione a radiofrequenza è costituito da due componenti principali: un trasponder (o "tag") e un lettore.

² Il **tag**, contenente un microchip, è un'etichetta, di varie forme e tipologie, che si applica sull'oggetto e che contiene tutte le informazioni ad esso relative, identificandolo in modo univoco. I dati, memorizzati in un microchip, possono essere letti grazie a un'antenna che riceve e trasmette i segnali radio da e verso il lettore Rfid, cioè un dispositivo, fisso o portatile, in grado di convertire le onde radio del tag in un segnale digitale che può essere trasferito su un computer.

In base al Tag individuato (frequenza e memoria) si selezioneranno i lettori da usare (scelti per caratteristiche di potenza e portabilità), tra questi ne sarà scelto uno sul quale sviluppare il client.

La sperimentazione sul campo consentirà di valutare il reale funzionamento e le potenzialità della tecnologia adottata.

Si segnala, in particolare, che la progettazione di cui trattasi sta aprendo un ampio ventaglio di nuove possibilità di sviluppo e di intervento che rendono possibile prevedere un *upgrade* per la realizzazione diffusa di uno o più modelli sperimentali, che testino ulteriormente la validità dell'applicazione in uno o più Istituti.

Per questo obiettivo l'Istituto Catalogo e Documentazione si è attivato per individuare possibilità di cofinanziamento di diversa provenienza.

Ai fini della progettazione e sperimentazione di contenitori speciali per conservare, movimentare e proteggere in condizioni di necessità e/o emergenza le opere d'arte, sono stati raccolti e analizzati gli elementi conoscitivi e informativi su stato di fatto, necessità e opportunità nel campo della conservazione, movimentazione e protezione di materiali archeologici, settore scelto perché dagli addetti ai lavori sono particolarmente sentite l'inadeguatezza e la disomogeneità dei modi di censimento e sistemazione dei materiali archeologici in depositi temporanei e/o definitivi.

La ricerca è stata svolta a livello nazionale ed ha portato all'individuazione della sperimentazione più avanzata sul tema, il progetto "GISAD. Recouvrement du potentiel informatif des sites archéologiques démontés".

Sperimentazione, questa, che non si occupa esclusivamente di contenitori, ma allarga il tiro ponendosi l'obiettivo di razionalizzare il processo di scavo, censimento e stivaggio temporaneo e/o definitivo in termini adeguati alla sicurezza, ai fini della conservazione, del reperimento, del riscontro nonché dell'armonizzazione degli spazi nei depositi.

Il progetto di sistematizzazione dei depositi archeologici intitolato "GISAD. Recouvrement du potentiel informatif des sites archéologiques démontés" - finanziato nel 2003 dalla Commissione Europea - era finalizzato alla creazione di un programma europeo di gestione e conservazione dati e materiali mobili: capofila la Regione Autonoma Val d'Aosta, partners Francia, Spagna, Portogallo e, per l'Italia, le Soprintendenze archeologiche di Roma, Emilia-Romagna e Cagliari.

Prodotto del progetto europeo è stata la creazione di un sistema informativo web-based (utilizzabile via internet e slegato da specifici sistemi operativi o piattaforme) e sviluppato con tecnologia open-source (che consente, a basso costo, il trasferimento, il riuso e la personalizzazione), che utilizza tecnologie di connessione avanzate, quali UMTS/HSDPA e Wi-Fi, per i collegamenti e etichette RFID per la tracciabilità.

Tale sistema informativo - che non è un sistema di catalogazione, ma propedeutico e complementare ad essa - è uno strumento gestionale trasversale, interdisciplinare e multicontestuale (utilizzabile da vari tipi di utenza: scientifica, tecnica, logistica, amministrativa, organizzativa, etc) che: registra, organizza, associa e descrive siti, reperti e beni documentali (testi, fotografie, disegni, registrazioni audio e video, elaborati digitali, annotazioni), anche se non ancora inventariati/catalogati o di difficile connotazione (ad es. masse di frammenti); traccia cronologicamente il "ciclo di vita" del patrimonio archeologico, della relativa documentazione e delle attività connesse; monitora le attività connesse ai beni archeologici e documentali (indagini archeologiche, interventi conservativi, movimentazioni, divulgazione, interventi di valorizzazione, etc.); analizza ed elabora indicatori di potenziale informativo dei beni; supporta i momenti decisionali relativi ad azioni di pianificazioni e intervento, fornendo dati per stime del valore archeologico, delle risorse, della vulnerabilità, della fattibilità.

Questo modello informatico di nuova concezione non è mai stato sperimentato sul campo, se non in parte dalla Regione Valle d'Aosta.

Il Segretariato Generale ha fatto dunque propria l'esigenza di sperimentare il sistema nelle strutture del Ministero per i beni e le attività culturali, scegliendo come primo riferimento la Soprintendenza Archeologica di Roma e agendo in cinque fasi:

- studio e verifica dei supporti strumentali (con particolare riferimento a contenitori speciali per conservare, movimentare e proteggere in condizioni di necessità e/o emergenza i materiali, oggetto di apposito studio all'interno del progetto complessivo);
- formazione del personale;
- acquisizione supporti strumentali;
- sperimentazione sul campo;
- verifica dei risultati.

Nell'ambito della sperimentazione sul campo - che coinvolgerà la Soprintendenza Archeologica di Roma - sono state individuate due linee:

- Linea deposito-deposito:

esame di materiali spesso privi di dati stratigrafici con individuazione delle caratteristiche utili a definire la massima riconoscibilità nonché i trattamenti conservativi; riconoscimento del potenziale informativo dei materiali stivati, anche al fine dell'ottimizzazione degli spazi.

(Luogo: Deposito di S. Croce in Gerusalemme).

- Linea scavo-deposito:

raccolta strutturata e omogeneizzata di materiali archeologici fin dal momento della loro individuazione; loro trattamento immediato sulla base di criteri preliminari di conservazione. Ottimizzazione della gestione dello scavo (tempi e costi), grazie al miglioramento ed alla velocizzazione del livello di comprensione ed identificazione dei dati e dei contesti.

(Luogo: cantiere di scavo nuova Metropolitana linea C).

Per permettere l'avvio e lo svolgimento della sperimentazione di contenitori speciali per conservare, movimentare e proteggere in condizioni di necessità e/o emergenza le opere d'arte, il Segretariato Generale ha ottenuto per l'anno 2008 un apposito finanziamento annuale a valere sul Programma di assistenza tecnica ed azioni di sistema a favore delle aree sottoutilizzate (delibera CIPE 17/03 – Risorse a valere sul programma di interventi di cui al D.M. del 19/07/2007, registrato alla Corte dei Conti in data 1.10.2007, reg.6 foglio 263).

Tale finanziamento per il progetto ha permesso di testare, adattare e rendere operativo un sistema di gestione e conservazione in grado di definire protocolli per tutto il ciclo operativo recupero-trattamento-documentazione-studio, di gestire razionalmente i depositi con monitoraggio continuo, creare un utile supporto metodologico sin dalla fase di scavo, per una rapida, omogenea ed economica raccolta dei dati.

Un sistema, dunque, che offre soluzioni nuove, pratiche, omogenee e a basso costo, applicabile da figure professionali diverse e in contesti diversamente organizzati (con l'opportunità, quindi, di essere poi esteso alle altre strutture ministeriali).

È stata effettuata la raccolta ed analisi di elementi conoscitivi e informativi su stato di fatto, necessità ed opportunità del progetto "GISAD. Recouvrement du potentiel informatif des sites archéologiques démontés". Tale progetto europeo (già sviluppato dal MiBAC con alti Enti italiani ed internazionali) ha creato un sistema informativo web-based, sviluppato con tecnologia open-source e che utilizza tecnologie di connessione avanzate, quali UMTS/HSDPA e Wi-Fi, per i collegamenti e etichette RFID per la tracciabilità.

Questo modello informatico di nuova concezione permette di sviluppare una sperimentazione che non si occupa esclusivamente di contenitori, ma allarga il tiro ponendosi come obiettivi la razionalizzazione del processo di scavo, censimento e stivaggio temporaneo e/o definitivo in termini adeguati alla sicurezza, ai fini della conservazione, del reperimento nonché dell'armonizzazione degli spazi nei depositi.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono state impostate le fasi di sperimentazione attraverso incontri, riunioni, studi che hanno definito tipologie, caratteristiche e necessità dei supporti strumentali (contenitori e supporti tecnologici).

Sono stati inoltre individuati e definiti i necessari supporti tecnici esterni.

La fase di sperimentazione del progetto è stata avviata, presso gli istituti periferici, attraverso lo svolgimento di un corso di formazione, che ha permesso alle cinque unità di personale interessato di approfondire l'intero sistema e di apprendere il funzionamento di tutti i supporti tecnologici.

E' stata redatta una relazione concernente lo studio e la verifica dei supporti strumentali e realizzata la formazione del personale.

Obiettivo strategico 32.3.2 - Coordinamento delle iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale"

E' stata integrata la banca dati della situazione degli impianti tecnologici e di servizio, con acquisizione di ulteriori planimetrie informatizzate, complete delle informazioni sulle dotazioni impiantistiche e di destinazione d'uso, degli istituti centrali e luoghi della cultura.

Al 31 dicembre 2008, l'attività ha riguardato un totale di 60 istituti, - pari al cento per cento del numero previsto per l'anno 2008 - che di seguito si specificano:

Dati anagrafici insediamento			
progr.	Comune	Denominazione	Indirizzo
1	Cimitile	Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Napoli e Caserta (sezione)	Vico G. Mautone, 5
2	Pozzuoli - Bacoli	Parco archeologico di Cuma	Via Acropoli, 1
3	Nola	Museo storico archeologico	Via Senatore Cocozza, 2
4	Camerino	Archivio di Stato di Macerata (sezione)	Via V. Venanzi, 20
5	Ascoli Piceno	Archivio di Stato	Via San Serafino da Montegranaro, 8/C
6	Ancona	Anfiteatro romano	Via Birarelli, 1
7	Ancona	Area archeologica con resti di età romana	P.zza Stamira
8	Arcevia	Area archeologica "Fossato preistorico"	Loc. Conelle
9	Castelleone di Suasa	Area archeologica romana di Suasa	Loc. Pian Volpello
10	Fabriano	Area archeologica di Attidium	Loc. Attiggio
11	Numana	Antiquarium statale	Via La Fenice, 4
12	Osimo	Area archeologica Villa Romana	Loc. Montetorto

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

13	Ostra Vetere	Area archeologica di Ostra	Loc. Muracce
14	Sassoferrato	Area archeologica di Sentinum	Loc. Santa Lucia Civita
15	Sirolo	Area archeologica Necropoli Picena	Loc. I Pini
16	Siena	Archivio di Stato	Via Banchi di Sotto, 52
17	Siena	Palazzo Piccolomini	Via Banchi di Sotto, 52
18	Firenze	Archivio di Stato	V.le Giovine Italia, 6
19	Savona	Palazzo Della Rovere	Via Pia
20	Genova	Soprintendenza per i beni archeologici per la Liguria	Via Balbi, 10
21	Genova	Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per la Liguria	Via Balbi, 10
22	Genova	Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per la Liguria	Via Balbi, 10
23	Genova	Galleria di Palazzo Reale	Via Balbi, 10
24	Venezia	Archivio di Stato	Campo dei Frari, 3002
25	Trieste	Museo storico del Castello di Miramare	Fraz. di Grignano v.le Miramare
26	Napoli	Villa di Vedio Pollione	Discesa Gaiola, 36
27	Pozzuoli	Anfiteatro Flavio	Via Nicola Terracciano, 75
28	Napoli	Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. Napoli e provincia (sede distaccata)	Via Nuova San Rocco a Capodimonte, 68
29	Napoli	Museo "Diego Aragona Pignatelli Cortes"	Riviera di Chiaia, 200
30	Napoli	Museo nazionale della ceramica "Duca di Martina"	Via Cimarosa, 77 c/o Villa Floridiana
31	Napoli	Chiesa dei SS. Severino e Sossio	Via Bartolomeo Capasso
32	Napoli	Soprintendenza archivista per la Campania	Via San Biagio dei Librai, 39 c/o Palazzo Marigliano
33	Napoli	Biblioteca nazionale "Vittorio Emanuele III" (sezione Brancaccio)	Via Donnaromita, 15
34	S. Maria Capua Vetere	Museo archeologico statale dell'Antica Capua	Via Roberto D'Angiò, 48
35	S. Maria Capua Vetere	Anfiteatro campano e antiquarium	P.zza I Ottobre
36	Teano	Museo archeologico dell'Antica Teano e Complesso monumentale "Loggione Cavallerizza"	P.zza Umberto I, 29
37	Pompei	Soprintendenza per i beni archeologici di Pompei	Via dell'Agricoltura, 1

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

38	Boscoreale	Scavi di Boscoreale ed Antiquarium	Via Maggini, 74/80
39	Napoli	Biblioteca universitaria	Via Giovanni Palladino, 39
40	Montesarchio	Area archeologica "Valle Caudina"	Via Maggini, 74/80
41	Fabriano	Archivio di Stato di Ancona (sezione)	Via Cesare Battisti, 23
42	Ascoli Piceno	Museo archeologico statale	P.zza Arringo
43	Gradara	Rocca demaniale	P.zza Alberta Porta Natale, 1
44	San Giustino	Castello Bufalini	L.go Crociani, 3
45	Firenze	Galleria Palatina e Appartamenti monumentali di Palazzo Pitti	P.zza Pitti, 1
46	Firenze	Museo degli argenti	P.zza Pitti, 1
47	Arezzo	Archivio di Stato	P.zza del Commissario, 1
48	Arezzo	Museo archeologico nazionale e Anfiteatro romano	Via Margaritone, 20
49	Arezzo	Museo di Casa Vasari	Via XX Settembre, 55
50	Arezzo	Museo statale di arte medioevale e moderna	Via San Lorentino, 8
51	Arezzo	Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. per la provincia di Arezzo	Via Ricasoli, 1
52	Carrara	Accademia di belle arti	Via Roma, 1
53	Cerreto Guidi	Museo nazionale storico, della caccia e del territorio della Villa Medicea	Via dei Ponti Medicei, 7
54	Chiusi	Museo archeologico nazionale	Via Porsenna, 93
55	Fiesole	Convento della Maddalena	S.P. Faentina, 402
56	Firenze	Biblioteca Marucelliana	Via Cavour, 43
57	Firenze	Biblioteca Medicea Laurenziana	P.zza San Lorenzo, 9
58	Firenze	Biblioteca nazionale centrale (sede distaccata)	P.zza Sant'Ambrogio, 2
59	Firenze	Biblioteca nazionale centrale (sede distaccata)	Via San Leonardo, 5
60	Firenze	Biblioteca Riccardiana	Via de' Ginori, 10

L'attività concernente il miglioramento dell'efficacia dei sistemi di sicurezza degli istituti e luoghi della cultura si è sviluppata con perfezionamenti di dispositivi legislativi e nella partecipazione come relatori al convegno Forum di Prevenzione Incendi svoltosi a Roma il 18/06/2008.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'attività relativa ai perfezionamenti di dispositivi legislativi è consistita nella partecipazione a comitati, sottocomitati e gruppi di lavoro del CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), dell' IMQ (Istituto Marchio di Qualità) e dell' UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) ed ha riguardato disposizioni di normativa tecnica afferenti impianti di sicurezza antincendio ed anticrimine. L'attività è stata svolta altresì mediante scambio di documentazione via e-mail.

E' stata esaminata, in particolare, la norma CEI 79: "Impianti antieffrazione, antintrusione, antirapina e antiaggressione - Norme particolari per gli impianti antieffrazione e antintrusione".

Le parti specifiche interessate dall'attività sono state quelle di seguito elencate:

CEI 79- 3

Impianti antieffrazione, antintrusione, antirapina e antiaggressione - Norme particolari per gli impianti antieffrazione e antintrusione CEI 79- 4

Impianti antieffrazione, antintrusione, antifurto e antiaggressione - Norme particolari per il controllo degli accessi.

Sono state esaminate altresì le norme EN 50131:

- CLC/prTS 50131-2-7-3 - Alarm systems - Intrusion systems - Intrusion detectors - Glass break detectors (Active)
- CLC/prTS 50131-2-7-2 - Alarm systems - Intrusion systems - Intrusion detectors - Glass break detectors (Passive)
- CLC/prTS 50131-2-7-1 - Alarm systems - Intrusion systems - Intrusion detectors - Glass break detectors (Acoustic)

Si segnala che norme CEI 79 e norme EN 50131 rappresentano la stessa norma: la dizione EN 50131 rappresenta la norma europea, mentre CEI 79 è la stessa norma recepita in Italia.

Entrambe hanno come oggetto gli Impianti antieffrazione, antintrusione, antirapina e antiaggressione.

E' stato acquisito ed esaminato il materiale documentale ai fini dell'elaborazione di linee di indirizzo per l'applicazione del decreto del Ministero dell'Interno 9 maggio 2007: "Direttive per l'attuazione dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio".

Per quanto riguarda la formazione ed informazione in materia di sicurezza, si sono tenute docenze nell'ambito dei corsi di riqualificazione del personale del Ministero, relative a: manutenzione impianti, sicurezza dei beni e delle persone, il decreto legislativo 626/94.

Sono state, altresì, emanate le seguenti circolari :

1. circ. n. 130 del 27/06/2008: piani di emergenza del patrimonio culturale – trasmissione elaborati.
2. circ. n. 136 del 30/06/2006: appalti di servizi, forniture e lavori: adempimenti in materia di sicurezza.
3. circ. n. 255 del 31/10/2008: software securart – costi di gestione.

E' stato effettuato un monitoraggio della situazione degli impianti di sicurezza degli istituti e luoghi della cultura.

L'attività ha riguardato un totale di venti insediamenti pari al 100% di quelli previsti per l'intero anno 2008. In particolare gli insediamenti sottoposti a monitoraggio tramite analisi dei dati presenti nella banca dati e, dove necessario, con sopralluogo, sono stati:

1. Anfiteatro Flavio
2. Monumento dedicato a Vittorio Emanuele II
3. Biblioteca Angelica
4. Museo Nazionale di Palazzo Altemps
5. Archivio centrale dello Stato
6. Scavi di Ostia Antica
7. Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
8. Biblioteca Universitaria Alessandrina

9. Museo Nazionale di Palazzo Massimo
10. Archivio di stato di Roma
11. Museo Nazionale di Arti e Tradizioni Popolari- Roma
12. Galleria Borghese- Roma
13. Istituto Centrale Catalogo e Documentazione- Roma
14. Istituto Centrale per il Restauro, sede di Via di S. Michele 23
15. Terme di Caracalla
16. Galleria Nazionale di arte Moderna di Roma
17. Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
18. Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Calabria
19. Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata
20. Castello Normanno Svevo Angioino e Museo archeologico nazionale del Melfese-Melfi (PZ)

Obiettivo strategico 32.3.3 - Definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro sostenendone la formazione l'innovazione e l'internalizzazione

E' stato definito l'accordo Iran "Realizzazione dei lavori di restauro e di miglioramento sismico per la conservazione della torre nr.1 della cinta muraria della città di Bam, sito iraniano iscritto nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO" – 2008.

Sono stati definiti alcuni progetti di lavoro:

- Iran "Realizzazione dei lavori di restauro e di miglioramento sismico per la conservazione della torre nr.1 della cinta muraria della città di Bam, sito iraniano iscritto nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO" – 2008
- Iraq "Minareto di Mosul"

E' stato realizzato un progetto di fattibilità e sono in corso colloqui con l'Ambasciata d'Italia in Iraq per la definizione delle modalità di redazione del progetto definitivo ed esecutivo:

- Iraq "Progettazione e realizzazione impianti di sicurezza del Museo di Bagdad".

Sono stati portati a termine i colloqui con le autorità irachene, attraverso l'ambasciata italiana in Iraq, per la definizione del progetto.

Sono stati portati a termine i lavori del progetto anno 2008- Iraq "Progettazione e realizzazione impianti di sicurezza del Museo di Bagdad".

Hanno avuto luogo i lavori nel cantiere ed i lavori di rinforzo strutturale della torre nr.1 della cinta muraria della città di Bam, sito iraniano iscritto nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO" – 2008.

Sono proseguiti i lavori dei seguenti progetti :

- Iran "Realizzazione dei lavori di restauro e di miglioramento sismico per la conservazione della torre nr.1 della cinta muraria della città di Bam, sito iraniano iscritto nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO".

Sono stati prodotti 12,000 pezzi da utilizzare per la ricostruzione e sono state acquistate le attrezzature.

- Iraq "Restauro degli avori di Nimrud e training tecnico per operatori iracheni"

Si sono svolti colloqui con l'ambasciata italiana in Iraq per procedere alla scelta dei locali dove realizzare l'iniziativa di training e di restauro.

- Iraq "interventi di risanamento degli edifici e di riallestimento delle sale espositive dei Musei Provinciali Iracheni di Najaf, Diwanijah e Nasiriyah".

Sono state concluse le procedure per l'affidamento dell'incarico di progettazione e direzione lavori.

- Israele "Rotoli del Mar Morto".

Sono proseguite tutte le attività incluse nel Memorandum siglato nel 2005.

Sono state definite le procedure tecniche relative agli approfondimenti analitici sui materiali per la conservazione dei rotoli in collaborazione con le autorità israeliane.

E' stato realizzato il seminario sulla ceramica antica.

Il progetto "Convenzione con l'ICCROM per corsi internazionali di messa in sicurezza dei materiali artistici e di archivio", mira a promuovere la diffusione presso le pubbliche amministrazioni dei paesi membri del Centro delle corrette procedure tecniche di intervento per la prevenzione dei danni in caso di guerra o di eventi naturali disastrosi. Come è noto, il Centro Internazionale di Studi per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali è un'organizzazione intergovernativa, istituita nel 1959. L'ICCROM è un'istituzione unica nel suo genere, in quanto si occupa, attraverso un mandato internazionale, della conservazione del patrimonio sia mobile che immobile in tutto il mondo.

Attualmente esso comprende 100 Stati Membri e 101 Membri Associati che rappresentano le più importanti istituzioni nell'ambito della conservazione.

E' stato definito un progetto dell'attività formativa per il restauro (durata biennale); in sede di definizione della convenzione sono stati concordati gli obiettivi strategici dell'iniziativa, che si configura come un'azione italiana multilaterale.

La definizione del piano didattico avverrà nel 2009.

L'azione posta in essere nell'anno 2008 ha conseguito i risultati programmati con il coordinamento dell'azione amministrativa e dell'attività di cooperazione in materia di tutela del patrimonio nazionale ed, in ambito internazionale, nel settore del restauro sostenendone la formazione e l'innovazione, nonché di promozione e diffusione della cultura italiana nel mondo.

Obiettivo strategico 17.4.1 - Ammodernamento delle strutture e razionalizzazione dei processi operativi mediante l'applicazione dei sistemi e strumenti ICT

Pur a fronte dell'attuale limitata disponibilità di risorse finanziarie destinate alle ICT, il Ministero continua a perseguire la progressiva azione di ammodernamento delle strutture attraverso una capillare distribuzione degli strumenti tecnici necessari per dare sistematicità al vasto processo di digitalizzazione in atto, volto a rendere disponibili il maggior numero di informazioni possibili attraverso la rete ed erogare i propri servizi on-line.

EUROPAWEB

Sono state attivate 2 sedi sulle 10 previste, in quanto, a causa della riorganizzazione sono state interrotte per nove mesi le attività. Attualmente è in corso una gara per il rilancio delle attività stesse.

Firma digitale

Il servizio di firma digitale, nelle sue componenti di organizzazione delle risorse, piano di distribuzione e gestione delle attività, adempie a tutti gli impegni discendenti dalla produttività del sistema. Entrato a regime già dal 2007 è oggi utilizzato da tutti i dirigenti e i funzionari con potere di firma, nominati negli istituti centrali e periferici.

Si riassumono le attività realizzate da gennaio a dicembre 2008:

1. Ampliamento dell'uso del dispositivo di firma pari al 20%.
2. Costituzione di una rete nazionale di "Referenti per firma digitale".

3. Miglioramento del sistema di assistenza informatica.
4. Miglioramento del sistema di comunicazione on line.
5. Stipula di una convenzione con la società Postecom Spa, per la fornitura di prodotti informatici e del servizio di certificazione.
6. Aumento della sicurezza in termini di progettazione e predisposizione del piano distributivo.
7. Miglioramento della procedura di firma e di verifica attraverso l'impiego di un nuovo software, denominato "Firma Ok! Gold".

In particolar modo si segnala la realizzazione del "Progetto Nazionale di Firma Digitale", che si è concluso con piena soddisfazione dei coordinatori e dei partecipanti. Attraverso l'attuazione delle procedure previste in seno al progetto stesso, l'Amministrazione ha raggiunto pienamente sia gli obiettivi generali, sia quelli più specifici. Inoltre, la maggiore diffusione del servizio di Firma Digitale ha consentito di aumentare il numero delle transazioni con il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), facilitando le operazioni di acquisto.

Posta elettronica

Si riassumono le attività realizzate da gennaio a dicembre 2008.

Per quanto riguarda il dominio di posta "beniculturali.it" il sistema è ormai a regime.

Sono stati evoluti nel corso dell'anno i seguenti servizi:

1. Ampliamento della capacità caselle del 300%;
2. Miglioramento della sicurezza del sistema di posta;
3. Adeguamento delle caselle di ufficio in seguito alla riorganizzazione;
4. Miglioramento del sistema di spedizione del cedolino;
5. Miglioramento del provisioning di posta e della comunicazione pubblica delle caselle;
6. Progettazione e predisposizione della nuova interfaccia con l'indice della pubblica amministrazione;
7. Realizzazione di web services che consentono l'autenticazione degli utenti per l'intero dominio "beniculturali.it".

Per quanto riguarda la posta elettronica certificata è stato aggiornato l'insieme delle caselle esistenti in seguito alla riorganizzazione ex DPR n. 233/07. L'attività era posta sotto il coordinamento e controllo del CNIPA. Al di là della migrazione delle caselle sotto tale infrastruttura, si è provveduto a pianificare il rilascio e la distribuzione delle caselle di posta certificata per tutti gli uffici ex DPR 233/08.

Anche nel caso della dematerializzazione dei procedimenti e della gestione informatica dei documenti workflow, a causa della riorganizzazione del MiBAC le attività hanno subito uno stop. Nonostante il ritardo nel periodo che va da agosto a dicembre tuttavia sono stati reingegnerizzati ben 10 procedimenti quali: bacheca (per la pubblicazione delle circolari), richieste di permessi e ferie on-line, long list consulenti, richiesta di partecipazione al concorso per 500 posti complessivi, etc.

Le aree organizzative omogenee (AA OO) da dotare di connettività (SPC) a larga banda adeguata alle attuali esigenze sono 437 tra cui gli Archivi di Stato e le Biblioteche oltre alle 95 sedi periferiche già aderenti alla RUPA.

Nel 2008 sono state collegate in SPC 278 sedi sulle 300 previste, 126 di queste dispongono delle funzioni di fonia/dati, mentre altre 25 sono pronte per l'acquisizione.

In merito al Portale della Cultura, pubblicato in rete ad Aprile 2008, è stato costantemente incrementato di nuovi contenuti redazionali e di metadati, provenienti dalle banche dati dei fornitori che hanno aderito all'iniziativa. E' stata sviluppata l'infrastruttura tecnologica per l'interoperabilità dei sistemi informativi dei partner fornitori con la piattaforma del Portale, che ha previsto l'installazione dei repository, la selezione di banche

dati significative per la conoscenza del patrimonio culturale, il mapping dei metadati, l'estrazione dei dati dai database prescelti verso il profilo applicativo di CulturalItalia. Tra le varie banche dati rese interoperabili con CulturalItalia, sono stati acquisiti i metadati relativi ai contenuti digitali di Internet Culturale e all'Anagrafe delle Biblioteche italiane.

Tra le iniziative strategiche per lo sviluppo del Portale, è stato elaborato un protocollo d'intesa, alla firma sul tavolo della Conferenza delle Regioni per la adesione di tutte le Regioni all'organizzazione e gestione del Portale affinché sia garantito uno sviluppo partecipativo ed un arricchimento di risorse costante di CulturalItalia.

Sono stati avviati inoltre gli accordi per rendere ricercabili i contenuti di CulturalItalia in Europea (la Biblioteca Digitale Europea). E' stato predisposto un test per l'invio dei dati.

E' stato fissato il lancio della campagna 'Aderisci a CulturalItalia', per Febbraio 2009, nell'ambito della conferenza 'Cultura Italia e il contributo italiano a Europea' per selezionare nuovi fornitori di contenuti sia pubblici che privati del Portale. Il lancio della campagna 'Aderisci a CulturalItalia', affiancato dalla campagna 'Scopri il portale', proporrà nel 2009 iniziative rivolte a specifici gruppi di utenza, dal cittadino interessato alla conoscenza del patrimonio, al turista, dallo studente al docente, dal restauratore al ricercatore e studioso. CulturalItalia promuove, attraverso convegni e corsi di formazione, la diffusione degli standard internazionali su cui si basa, facendo conoscere l'uso di raccomandazioni e linee guida, strumenti, standard relativi alla digitalizzazione, per la reperibilità e l'accessibilità a lungo termine dei contenuti culturali digitali, nel della garanzia di qualità e interoperabilità.

Parallelamente alle iniziative di promozione di CulturalItalia si è ritenuto di sostenere e finanziare campagne di recupero di banche dati esistenti, di digitalizzazione di nuovi contenuti e di installazione di dispositivi per rendere interoperabili i contenuti dei fornitori con CulturalItalia, attraverso dei bandi per selezionare i progetti più significativi. Questa azione ha la finalità di aumentare la massa critica di contenuti da rendere visibili e accessibili tramite CulturalItalia e di diffondere gli standard per l'interoperabilità e la qualità dei contenuti digitali. Nel 2009 verranno sviluppati alcuni servizi previsti nel progetto; in particolare l'evoluzione del Portale verso modelli, servizi e interfacce orientate all'information sharing (web 2.0) e al web semantico (web 3.0).

In merito all'avvio del sistema di controllo di gestione, successivamente all'aggiudicazione della gara bandita dal CNIPA per un contratto-quadro per l'affidamento di un servizio erogato in modalità ASP per la contabilità analitica, il controllo strategico ed il controllo di gestione e servizi professionali di supporto, è stato costituito un Gruppo di lavoro per procedere all'analisi e alla selezione delle strutture da inserire nella fase di avvio e sperimentazione del sistema di controllo di gestione. Il gruppo di lavoro ha provveduto a prendere contatti con il CNIPA e con i rappresentanti del raggruppamento d'impresе Telecom Italia – Value team che si è aggiudicato la gara bandita dal CNIPA per un contratto-quadro per l'affidamento di un servizio erogato in modalità ASP per la contabilità analitica, il controllo strategico ed il controllo di gestione e servizi professionali di supporto. Con la collaborazione di esperti di detto raggruppamento d'impresе, come previsto dallo stesso contratto-quadro, si è provveduto ad individuare le strutture da inserire nel piano dei fabbisogni da allegare all'atto esecutivo ai fini della contrattualizzazione con il fornitore stesso. È stato, peraltro, portato a termine un impegnativo lavoro di analisi delle linee di attività che soddisfano le competenze delle strutture centrali e periferiche inserite nel sistema di controllo di gestione.

Obiettivo strategico 21.1.1 - Miglioramento dell'attuazione delle Convenzioni UNESCO sul Patrimonio Mondiale

Una delle attività di peculiare interesse che questa Amministrazione è chiamata a realizzare è senz'altro l'azione di tutela dei siti italiani inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO.

Infatti, sulla base delle tipologie individuate dalla Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale, firmata a Parigi il 16 novembre 1972 dai Paesi aderenti all'UNESCO, i "Siti italiani UNESCO" sono, per la loro unicità, punte di eccellenza del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale italiano e della sua rappresentazione a livello internazionale.

Il programma d'azione per l'avvio del monitoraggio dell'attuazione dei piani di gestione dei siti Unesco italiani, comportava la costituzione, presso l'Ufficio UNESCO, di un'unità operativa dedicata a fornire l'assistenza tecnica necessaria per il monitoraggio dell'attuazione dei Piani di gestione. Tra l'altro, per il reperimento del personale necessario, è stata elaborata un'apposita ricerca per i profili professionali richiesti e trasmessa alla *Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure* che ha il compito di coordinare le attività finanziate dal CIPE.

L'impegnativo aggiornamento del sito web dell'Ufficio lista del patrimonio mondiale UNESCO è stato avviato e si è registrato un regolare avanzamento del lavoro come da programma, con un aggiornamento dei dati e con l'inserimento di nuovi record.

Obiettivo strategico 32.3.3a - Sviluppo professionale delle risorse umane anche ai fini del miglioramento della qualità dei servizi offerti

L'espletamento delle intere procedure di progressione dall'area A alla posizione economica B1, previste dal relativo Piano di azione, ha consentito di raggiungere il risultato atteso, relativo all'accrescimento della professionalità e alla valorizzazione del personale.

L'attività ha impegnato l'amministrazione nell'istruire n. 1682 domande e organizzare i relativi corsi di formazione previsti dal bando di concorso trasmesso con la circolare n. 143/2007. Successivamente si è proceduto ad espletare i colloqui e a pubblicare le graduatorie sulla base dei posti disponibili, per un totale di 445 posti.

In relazione alle procedure di progressione dall'area B alla posizione economica C1: corsi di formazione e formazione delle graduatorie conclusive, sono state istruite complessivamente n. 4.810 domande; è stata espletata la fase dei corsi di riqualificazione per le materie trasversali destinate a tutti i dipendenti dell'area B, sulla base degli elenchi elaborati e trasmessi dalle Commissioni, a prescindere dalla professionalità e per le materie specifiche dei vari profili (Archeologo, Architetto, Archivista, Bibliotecario, Capo Tecnico, Funzionario Amministrativo, Esperto in Comunicazione, Informatico, Restauratore, Storico dell'arte), eccetto la sessione di recupero. Le Commissioni sono in fase avanzata di valutazione dei titoli dei candidati ammessi alla riqualificazione. Si evince l'impegno dell'amministrazione ai fini dell'accrescimento della professionalità e della valorizzazione del personale ivi impiegato.

Obiettivo strategico 32.3.4 - Allocazione delle risorse umane finalizzata all'ottimizzazione delle attività istituzionali dell'amministrazione

In merito al Piano di assegnazione delle risorse umane sono state ultimate tutte le fasi previste considerando la nuova struttura organizzativa del Ministero, l'operazione ha interessato oltre 1000 dipendenti.

Nel 2008 si è operata una consistente riduzione del personale addetto a compiti logistico-strumentali e di supporto.

L'Amministrazione sin dalla precedente riforma organizzativa ha realizzato riduzioni nel numero del personale non direttamente addetto alle missioni istituzionali. Il punto di partenza era però piuttosto critico, in ragione della grande diffusione su tutto il territorio degli uffici interessati, alcuni anche molto piccoli, che tuttavia non è possibile sopprimere senza inficiare l'efficacia dell'attività istituzionale del Ministero, in quanto svolgono, per le rispettive competenze tecniche, un ruolo difficilmente sostituibile.

La struttura organizzativa del MiBAC è caratterizzata infatti da un numero molto elevato di uffici territoriali che svolgono attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale secondo le norme del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Si tratta delle Soprintendenze (archeologiche, architettoniche e paesaggistiche, per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico), di Archivi di Stato (uno in ciascuna provincia, oltre a numerose sedi staccate), di Biblioteche pubbliche statali. Vi sono oltre quattrocento musei ed aree archeologiche aperti al pubblico, in ciascuno dei quali si ritiene utile una struttura di gestione.

L'obiettivo di ridurre le risorse destinate alle attività di supporto è stato dunque molto impegnativo. L'Amministrazione, anche attraverso le varie riforme organizzative, ha affrontato il problema individuando meccanismi e strumenti che consentono di rispettare il disposto della norma.

Il punto di partenza è il dato desunto dal conto annuale 2006, che ha improntato il piano di riduzione connesso al D.P.R. n. 233 del 2007.

Il personale addetto alle attività di supporto risultava pari a 8.236 unità, con un'incidenza del 36,1% sul totale del personale in servizio. Il piano operativo prevedeva una riduzione dell'8% annuo, pari a 658 unità, da completare fino a raggiungere la percentuale del 15%.

Dai dati del Conto annuale 2007 risulta un impiego di personale per attività di supporto di complessive 7.332 unità, pari al 32,7%, con una riduzione rispetto al dato del 2006.

L'andamento nel 2008 ha continuato a mostrare un *trend* decrescente nel numero delle unità addette all'attività di supporto, poiché nel corso dell'anno si è provveduto a ridurre ulteriormente le unità in questione, attraverso parziali riorganizzazioni e interventi localizzati, che non hanno però consentito una riduzione massiva.

L'azione più incisiva è stata l'avvenuta riqualificazione del personale appartenente all'ex area A che, in numero di 700 unità, ha completato il processo di riqualificazione e, in numero di 465 unità, è stato inquadrato nell'area ex B.

Contemporaneamente all'inquadramento, 237 unità che in precedenza erano utilizzate per attività di supporto sono state utilizzate per attività istituzionali.

Nel 2008 non risulta il personale a tempo determinato in quanto all'inizio dell'anno si sono completate le assunzioni del personale ex giubilare e degli assistenti tecnici museali.

I risultati del 2008 confermano comunque la tendenza alla riduzione dell'incidenza, che passa dal 32,7% al 30%, riferita ad un numero complessivo di personale che svolge attività di supporto pari a 6622 unità.

Obiettivo strategico 21.R.1 (già 17.4.2) - Promuovere la conoscenza dell'immagine dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero (beni archeologici, architettonici, paesaggistici etc.)

Obiettivo strategico 21.R.2 (già 17.4.2) - Promuovere la conoscenza dell'immagine dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero (beni archivistici e librari, promozione del libro e dell'editoria)

Il 2008 è stato un anno di eventi e manifestazioni fieristiche che il MiBAC, con tutti i suoi Istituti centrali e territoriali, coordinati dalla Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure, ha organizzato e promosso in tutta Italia, quasi sempre a titolo gratuito, registrando un pregevole apprezzamento da parte dell'utenza provato dal consistente incremento di visitatori. I risultati rilevati testimoniano l'interesse e la passione dei cittadini nei confronti di manifestazioni culturali che danno la possibilità di conoscere e riscoprire gli inestimabili tesori artistici del nostro paese. Tra i "Grandi eventi" rientrano gli appuntamenti di carattere nazionale che vengono riproposti annualmente e che l'utenza ha imparato a conoscere e ad apprezzare. Basti pensare alla settimana della cultura, che ha superato il suo 30° anno, alle giornate europee del patrimonio che il Ministero promuove dal 1995, insieme ad altri 47 paesi europei e a molti altri eventi che di anno in anno rafforzano la loro presenza nella programmazione dell'amministrazione.

Questi appuntamenti rappresentano un importante veicolo per la promozione della conoscenza dell'arte e della cultura italiana ed un significativo strumento concepito ed adottato da anni per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e per incentivare la fruizione dei beni culturali.

I "Grandi Eventi" coinvolgono tutti gli Istituti centrali e territoriali che, per queste occasioni, organizzano una serie di manifestazioni gratuite.

Da alcuni anni si sono peraltro avviate una serie di collaborazioni con altre Istituzioni statali, come: il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca per la sensibilizzazione delle scuole e dell'Università; il Ministero degli Affari esteri per il coinvolgimento degli Istituti italiani di cultura all'estero e per la promozione e divulgazione degli eventi a livello internazionale.

Sono state altresì avviate collaborazioni con l'ANCI, l'UPI, con Associazioni di categoria e grandi società private. Rilevante anche la collaborazione con le associazioni che lavorano per la difesa del patrimonio culturale italiano come Italia Nostra, FAI, Lega ambiente, WWF.

Nel 2008 si sono realizzate sette grandi manifestazioni per un totale di 4.171 eventi (tra cui 185 aperture straordinarie, 667 concerti, 743 mostre, 1349 visite guidate):

- festa di san Valentino "Innamorati dell'arte", 14 febbraio (123 eventi realizzati);
- festa della donna "La donna nell'arte", 8 marzo (259 eventi realizzati);
- settimana della cultura "la settimana della cultura: una festa per tutti", 25 - 31 marzo (1973 eventi realizzati);
- festa europea della musica "Musicarte", 21 giugno (580 eventi realizzati);
- giornate europee del patrimonio "le grandi strade della cultura: viaggio tra i tesori d'Italia", 27 - 28 settembre (1131 eventi realizzati);
- giornata mondiale dell'alimentazione "il paesaggio culturale" 16 ottobre (45 eventi realizzati);
- giornata internazionale dei diritti della persone con disabilità "un giorno all'anno tutto l'anno", 3 dicembre (60 eventi realizzati).

Molte di queste manifestazioni hanno anche ospitato eventi musicali e concerti di grande prestigio, organizzati in collaborazione con il MIUR – Direzione generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Il 6 marzo a Roma, presso la biblioteca Casanatense, nell'ambito dei festeggiamenti per la festa della donna si è tenuto un grande concerto jazz, promosso dal Comitato per le pari opportunità del MiBAC in collaborazione con la fondazione Adkins Chiti.

Il 20 giugno in occasione della festa della musica sono stati tre gli appuntamenti promossi direttamente dal Ministero, a Roma: "Napoli: suoni e colori del Mediterraneo" con l'esibizione dell'orchestra a plettro del Conservatorio Piccinini di Bari negli spazi della Villa dei Quintili; al Museo Nazionale di Palazzo Massimo la performance musicale "Controcanto – donne in jazz", mentre la Sala Pietro da Cortona di Palazzo Barberini ha ospitato il concerto di musica classica dell'Orchestra le Muse.

Per i concerti d'estate il 10 luglio, presso la Sala dello stenditoio del Complesso del San Michele a Ripa a Roma si è esibita Musicomix orchestra di Dosto & Yevsky con il "Concert Comique".

Il 30 luglio, invece, il suggestivo cortile di San Ivo alla Sapienza è stato il palcoscenico per il duo pianoforte-violoncello composto da Daniele Rea e Paolo Damiani.

Per la giornata mondiale dell'alimentazione, a Roma il 16 ottobre, la Sala dello stenditoio del Complesso del San Michele a Ripa ha ospitato l'esibizione live della Bari Jazz Ensemble.

Il 3 dicembre giornata internazionale del disabile, è stata la volta degli allievi della scuola di quartetto del Conservatorio di musica S. Cecilia con la partecipazione di Alessandro Fontana presso la Galleria Nazionale d'arte moderna a Roma.

Infine, sempre a chiusura delle manifestazioni organizzate per la giornata mondiale per l'alimentazione, il 5 dicembre l'orchestra Le Muse si è esibita nella sala Pietro da Cortona di Palazzo Barberini.

Ha riscosso molto successo l'iniziativa del 27 marzo che ha visto impegnati ANEC, ANEM, e ANICA in collaborazione con la direzione generale per il cinema e l'AGIS, Associazione generale italiana per lo spettacolo Mibac, nella promozione dell'ingresso ad 1 euro nelle sale cinematografiche nell'ambito della settimana della cultura.

Le manifestazioni fieristiche, invece, sono un veicolo efficace per diffondere ad un pubblico differenziato le attività ed i progetti più innovativi realizzati nell'ultimi anni ed in corso d'opera.

Nel 2008 il MiBAC con i propri Istituti centrali e territoriali ha partecipato a 6 manifestazioni fieristiche, con un proprio stand istituzionale. Queste rappresentano un importante momento di incontro tra le realtà territoriali, gli enti locali, i settori delle imprese ed il privato. L'individuazione delle manifestazioni a cui partecipare è dettata dalla tipologia delle attività istituzionali del Ministero – TUTELA, RESTAURO, COMUNICAZIONE – e dagli altri interessi di settore (Monumenti, Archivi, Biblioteche, Patrimonio storico artistico, Cinema, Teatro, Spettacoli, Paesaggio) che ogni anno si vogliono evidenziare:

- Salone dell'arte, del restauro e della conservazione dei beni culturali ed ambientali "Il restauro una certezza per il domani", 2-5 aprile – Ferrara (29.010 visitatori);
- FORUM PA il forum della Pubblica amministrazione "Spesa pubblica e patrimonio culturale", 12-15 maggio – Roma (32.000 visitatori);
- EuroP.A. salone delle autonomie locali "Il MiBAC con le autonomie locali per la promozione del patrimonio culturale" 4-7 giugno - Rimini (29.105 visitatori);
- ComPA Salone europeo della comunicazione pubblica, dei servizi ai cittadini e alle imprese "Comunicare nella pubblica amministrazione che cambia", 21-23 ottobre – Milano (12.000 visitatori);

- Lu.Be.c. Digitale Technology "Innovazione e tecnologie: le nuove frontiere del Mibac", 23-24 ottobre – Lucca (1100 visitatori);
- Borsa Mediterraneo del Turismo Archeologico "la Valorizzazione dei siti archeologici: obiettivi, strategie e soluzioni" 13-16 novembre - Paestum (10.000 visitatori).

La Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure nel corso del 2008 ha proseguito nelle attività di supporto metodologico agli istituti ai fini della stesura e della redazione delle Carte della qualità dei servizi. Con decreto del 20 ottobre 2008, come previsto dall'art. 4 della Direttiva firmata dal Ministro in data 18 ottobre 2007 concernente l'adozione della Carta della qualità dei servizi degli Istituti e luoghi della cultura, è stato costituito il Nucleo per la redazione ed il monitoraggio della Carta della qualità dei servizi.

La citata Direttiva prevede, infatti, che il Nucleo offra agli Istituti e ai luoghi della cultura, individuati dall'art.101 del Codice dei beni culturali, il necessario supporto alle seguenti attività:

- Redazione dei documenti
- Verifica dagli standard promessi attraverso sistemi di monitoraggio periodico
- Verifica dei tempi di risposta ai reclami
- Analisi periodica di andamento dei reclami (anche in rapporto al numero complessivo degli utenti) e dei rilievi dei ricorrenti
- Individuazione delle principali criticità e proposte di eventuali modifiche organizzative finalizzate al miglioramento dei servizi

La composizione del Nucleo è stata, quindi, necessaria per dare completa attuazione alla Direttiva del 18 ottobre 2007 e per rendere operativo un organismo rappresentativo di tutte le Direzioni generali, a seguito delle modifiche organizzative intervenute con il DPR n. 233 del 27 novembre 2007. Il Nucleo deve proseguire e riprendere i lavori avviati dal gruppo di lavoro nominato nel febbraio 2007 precedentemente alla riorganizzazione del MiBAC.

Risultano approvate le Carte di 42 Biblioteche su 46 e di 65 Archivi su 95. Per il settore dell'archeologia sono state predisposte dagli Istituti 64 Carte su 203. Per il settore storico-artistico ed etnoantropologico sono stati predisposti dagli Istituti 51 Carte su 197.

Obiettivo strategico 32.R.1(già 33.1.1) - Monitoraggio e analisi dei flussi finanziari nelle contabilità speciali e attuazione dell'art.2, comma 386 della legge finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007 n.244)

È stata realizzata l'attività di verifica delle disponibilità nelle contabilità speciali intestate ai funzionari delegati degli istituti afferenti ai diversi centri di responsabilità. Dopo l'acquisizione dei modelli 56T e l'analisi dei flussi finanziari, ai fini di evidenziare il *trend* della capacità di spesa e delle giacenze di cassa, con apposite circolari, sono stati pubblicati, sul sito intranet del MiBAC, i dati emersi dai monitoraggi mensili. In considerazione della carente capacità di spesa di alcuni istituti, la Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica ha ritenuto opportuno, con apposite direttive, richiamare l'attenzione e l'impegno dei funzionari delegati sulla necessità di razionalizzare l'utilizzo dei fondi disponibili e di proseguire nell'azione di sostanziale riduzione delle somme giacenti nelle contabilità speciali. Per quanto concerne la riprogrammazione degli interventi di cui all'art. 2, comma 386, della *legge finanziaria 2008*, sono state realizzati tutti gli adempimenti previsti dalla citata normativa e, in data 25 settembre 2008, l'iter si è

concluso con l'emanazione del decreto di riprogrammazione registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 2008.

Obiettivo strategico 17.4.6 - Implementazione e sviluppo di attività correlate alle nuove norme e metodologie in materia di catalogazione dei beni librari.

La Direzione Generale per i Beni Librari, gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore attraverso l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche (ICCU), promuove e coordina, con valenza sull'intero territorio nazionale, le attività di censimento, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio documentario conservato nelle biblioteche appartenenti allo Stato e ad altri Enti pubblici.

In particolare il citato Istituto gestisce la rete e il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale, i servizi ad esso collegati e le basi dati relative ai manoscritti e alla loro bibliografia, alla bibliografia retrospettiva e all'Anagrafe delle Biblioteche; promuove e coordina l'elaborazione di normative nazionali e diffonde norme e standard internazionali; partecipa a livello internazionale alla produzione e aggiornamento di norme e di formati bibliografici; promuove e coordina l'elaborazione di standard e linee guida relativi alla digitalizzazione del patrimonio documentario nelle fasi di archiviazione, gestione, conservazione, e accesso alle risorse digitali, svolgendo attività di coordinamento e di monitoraggio di specifici progetti promossi dalla Direzione Generale per i beni librari. Si è proceduto alla pubblicazione della Bozza delle Nuove regole italiane di catalogazione per autori sul sito dell'ICCU.

E' stata redatta la seconda parte della Guida alla catalogazione in SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) del materiale musicale e si è iniziata la sua revisione. Si è proceduto, inoltre, alla revisione, sulla base del nuovo codice di catalogazione REICAT, del Manuale per la catalogazione del materiale video (pubblicato già nel sito dell'ICCU sotto forma di draft).

È stata iniziata la revisione del testo per la pubblicazione dell'UNIMARC Authorities, sulla base anche delle modifiche apportate a livello internazionale dall'IFLA.

Si è completata la redazione delle Linee guida per la digitalizzazione del materiale manoscritto.

Sono stati avviati i lavori per la redazione delle nuove Guide alla catalogazione dei vari materiali sulla base del nuovo codice REICAT.

E' stata approntata la traduzione e revisione dello standard dell'IFLA Functional requirements for Authority Data.

Si sono pubblicate guide tecniche per la digitalizzazione nel sito di Minerva: Handbook on cultural web user interaction e MINERVA Technical Guidelines for Digital Cultural Content Creation Programmes.

Sono stati, infine, pubblicati 2 numeri della rivista DIGITALIA.

Obiettivo Strategico 21.4.4 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e religioso tramite lo sviluppo degli itinerari storici, culturali e religiosi anche attraverso l'uso di moderne tecnologie con le quali procedere alla catalogazione, digitalizzazione e messa in rete di documenti testuali, cartografici e audiovisivi

Le attività per la realizzazione del progetto "Valorizzazione e sviluppo degli itinerari storici, culturali e religiosi" hanno preso avvio nell'anno 2007: tale progetto è teso a

realizzare un sistema di coordinamento tra il patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico del nostro Paese, dislocato sugli itinerari della Via Francigena, Carolingia e sulla "Rotta dei Fenici" attraverso la collaborazione con gli Enti territoriali e le associazioni, per attività di valorizzazione del patrimonio e diffusione di iniziative per la sua promozione.

Sono stati istituiti due organi, la "Consulta degli itinerari storici, culturali e religiosi" (D.P.C.M. del 27 settembre 2007) e il relativo "Comitato Scientifico" (D.M. 25 ottobre 2007). In particolare, la Direzione generale per i Beni Librari, gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore ha provveduto alla realizzazione ed al perfezionamento di tutti i procedimenti amministrativi per la istituzione, l'insediamento ed il funzionamento di detti Organi.

Nell'attuazione dell'obiettivo si è ritenuto di dare una maggiore importanza alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e religioso, in particolare alla diffusione dello stesso, tramite l'uso delle moderne tecnologie di comunicazione e informazione come il *web*.

Il progetto operativo individuato per l'anno 2008 si concreta, tra l'altro, nella ideazione e avvio delle procedure per la realizzazione di un sito *web* dedicato agli "itinerari storici, culturali e religiosi", quale parte integrante del portale "Internet Culturale".

Nel periodo maggio - agosto 2008 è stato istituito il tavolo tecnico CNIPA per l'analisi delle tematiche e delle problematiche attinenti al progetto di valorizzazione degli itinerari storici, culturali e religiosi, si è proceduto altresì alla redazione del piano dei fabbisogni.

In data 22 ottobre 2008 è stato stipulato, tra la Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali e il diritto d'autore ed il Raggruppamento temporaneo di Imprese costituito da Telecom S.p.A. con le Società Datamat S.p.A., Elsag S.p.A. e Engineering S.p.A, un contratto esecutivo in base ad una gara a procedura ristretta per l'affidamento, nel rispetto del decreto legislativo n. 42/2005 e dell'art.1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n.311 (*legge finanziaria 2005*) della progettazione, realizzazione e gestione di servizi di siti *web* e conduzione sistemi (lotto 1) in favore delle pubbliche Amministrazioni, nell'ambito del "Sistema Pubblico di Connettività" - SPC.

In data 24 ottobre 2008 è stato emanato il relativo decreto di approvazione della spesa che ammonta, complessivamente, ad euro 2.511.546,25.

In data 18 dicembre 2008 è stato stipulato un Accordo di valorizzazione ai sensi dell'art.112 del decreto legislativo 42/2004, tra la Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d'autore e l'Associazione Europea delle Vie Francigene, al fine di porre in atto specifiche attività di valorizzazione e di implementazione dei dati, anche a livello informatico, riguardanti il cammino della Via francigena, dettagliatamente descritte nel medesimo atto.

Va segnalata, altresì, l'iniziativa di indizione, da parte della Direzione generale in collaborazione con la Società geografica Italiana, del Premio giornalistico-letterario "Viaggio in Italia", la cui prima edizione per l'anno 2009, presentata in data 19 novembre 2008, premierà il racconto dei luoghi che gravitano intorno alle tappe dell'antica Via Francigena, nel percorso italiano come indicato nei siti www.librari.beniculturali.it/genera.jsp e www.viafrancigena.eu.

La copertura finanziaria per la realizzazione dell'intero progetto di valorizzazione degli itinerari storici culturali e religiosi è stata definita con la rimodulazione della programmazione del piano di spesa del capitolo 7751 (ex 7400), esercizio finanziario 2004, che è stata approvata con D.M. 3 agosto 2007, in favore, appunto, della "Valorizzazione di itinerari storici, culturali e religiosi, anche mediante le moderne tecnologie informatiche", per un importo complessivo di 6.000.000,00 di euro, già impegnati per la realizzazione complessiva del progetto.

Sono stati quindi realizzati tutti i procedimenti giuridico-amministrativi volti all'attuazione del progetto di creazione del nuovo portale *web*, la somma spesa in

relazione a tale obiettivo è pari, per l'anno 2008, ad €. 641.214,13, utilizzata per la copertura parziale e/o totale dei contratti e degli accordi già stipulati.

Obiettivo Strategico 21.4.5 - Revisione della Legge 633/41 in materia di Diritto D'autore

In considerazione delle funzioni consultive e di studio attribuite al Comitato Consultivo Permanente per il Diritto d'Autore ai sensi dell'articolo 190, secondo comma, della legge 23 aprile 1941, n. 633 e per il disposto dell'articolo 193, che consente al Comitato di essere convocato sia in adunanza generale sia in commissioni speciali, il Presidente del Comitato – Prof. Alberto Maria Gambino – in data 8 ottobre 2007 - ha costituito, con Decreto Presidenziale, due Commissioni, l'una incaricata di studiare la revisione del regolamento di esecuzione della Legge 22 aprile 1941, n. 633 – approvato con R.D. 1369/1942 – l'altra dedicata all'approfondimento di tutte le tematiche attinenti al rapporto tra il Diritto d'autore e le nuove tecnologie.

Entrambe hanno perseguito, seppur con modalità diverse, l'obiettivo di elaborare e predisporre uno schema di riassetto della materia del diritto d'autore al fine di rispondere all'esigenza, proveniente da più parti, di una migliore tutela della creazione letteraria, artistica e scientifica, al passo con la costante evoluzione della società dell'informazione.

Il 25 ottobre 2007, data di avvio dei lavori delle Commissioni, sono stati formati dei gruppi di lavoro con l'intento di offrire, in tempi brevi, uno studio sulla riforma del diritto d'autore e quindi sono stati individuati i temi sui quali intervenire. Sulla base del lavoro svolto dalle Commissioni è stato elaborato il documento "Proposte per una riforma del Diritto d'Autore" presentato all'On. Ministro, nel corso della adunanza generale del 18 dicembre 2007.

Nella seduta del 29 gennaio 2008, il Comitato Consultivo permanente per il diritto d'autore ha individuato le modalità di prosecuzione dei lavori delle Commissioni speciali. Infine, in relazione alla necessità di procedere alla revisione dell'assetto normativo del diritto d'autore anche il Servizio per il Diritto d'Autore e Vigilanza sulla SIAE, avvalendosi della competenza di esperti in materia, ha formulato delle proposte di modifica degli articoli della Legge 22 aprile 1941, n. 633 riguardanti i Registri di pubblicità ed il deposito delle opere protette, che sono state sottoposte all'attenzione del Presidente del Comitato, con nota prot. 20918 del 21 aprile 2008.

Nel secondo quadrimestre sono proseguiti i lavori del Comitato Consultivo permanente per il Diritto d'Autore, che in due occasioni (26 maggio e 16 luglio) si è riunito in adunanza generale, nonché i lavori delle commissioni mediante le 3 riunioni appositamente convocate per elaborare proposte di revisione della L. n. 633 del 1941 e per affrontare problematiche specifiche ad essa attinenti. Sono stati pertanto raggiunti i risultati attesi per il periodo maggio-agosto 2008, essendo state prese in esame le quattro proposte di revisione.

Nell'ultimo quadrimestre sono proseguiti i lavori inerenti la revisione della Legge n. 633/41 in materia di diritto d'autore, sia nell'ambito del Comitato Consultivo Permanente per il Diritto d'Autore (il quale in adunanza generale si è riunito 3 volte), che nell'ambito dei gruppi di lavoro appositamente costituiti (che si sono riuniti in 6 incontri).

Dopo l'esame di numerose proposte di revisione le stesse sono state convogliate in un'unica proposta, ridefinita anche a seguito di direttive da parte del Gabinetto dell'On.le Ministro, realizzando in tal modo i risultati attesi per l'anno 2008. Prima della fine del mandato del Comitato Consultivo Permanente per il Diritto d'Autore attualmente operante la proposta sarà inviata dal Presidente dello stesso all'attenzione dell'On.le Ministro.

2. Gli obiettivi strutturali della gestione ed i risultati conseguiti.

Oltre agli obiettivi strategici fissati dalla Direttiva generale per il 2008, sono stati portati a realizzazione specifici obiettivi strutturali finalizzati alla realizzazione delle attività istituzionali, al miglioramento dell'operatività delle strutture e all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Si illustrano di seguito i principali risultati conseguiti.

Particolare attenzione è stata dedicata dall'Amministrazione dal luglio 2007 alle tematiche connesse alla prevenzione e al contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito all'interno della Pubblica Amministrazione. Nel corso del 2008, in attuazione della convenzione con l'Alto Commissariato, è stata sviluppata una serie di iniziative ai fini dell'accertamento delle modalità e dei criteri adottati per la predisposizione dei pagamenti delle fatture inevase per carenze di fondi.

Sono state pertanto effettuate 17 verifiche ispettive per acquisire elementi informativi in ordine alle direttive impartite per il pagamento delle fatture inevase. Al riguardo non sono state rilevate significative criticità, attenendosi le strutture al criterio cronologico di acquisizione delle fatture passive.

Con l'Ispettorato di Finanza sono state inoltre effettuate 16 verifiche amministrative contabili presso gli istituti dipendenti o presso Enti precettori di contributi finanziati dal Fondo Unico dello Spettacolo, al fine di accertare la regolarità di bilanci e degli altri atti relativi alle attività sovvenzionate. Laddove sono state riscontrate irregolarità sono state inoltrate agli organi competenti le relazioni ispettive e in caso di inadempienze gravi sono state interessate la Magistratura ordinaria e la Corte dei Conti.

Specifica attenzione è stata posta al disegno di legge "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al CNEL e alla Corte dei Conti", al fine di adottare in tempi rapidi i conseguenti necessari provvedimenti in materia di:

- valutazione delle strutture del personale
- individuazione di obiettivi e parametri di efficienza e produttività
- verifica dei risultati e dell'andamento gestionale, con accessibilità ai relativi dati
- sistemi di valorizzazione ed incentivazione del merito, della produttività e della qualità della prestazione.

Un'attività di peculiare rilevanza è stata realizzata dal Segretariato generale che ha seguito, con un profilo di significativo interesse, unitamente all'attività di coordinamento e unità dell'azione amministrativa, il campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica dell'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro, dell'Opificio delle pietre dure, dell'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario e dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione e, nel settore dei rapporti internazionali, la cooperazione culturale in materia di conservazione del patrimonio.

E' stata, altresì, rafforzata la presenza italiana nei contesti internazionali, con il consolidamento del settore del restauro come settore di eccellenza, sostenendone la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione, attraverso lo sviluppo della cooperazione internazionale, al fine di assicurare un valido "ritorno" all'immagine dell'Italia.

Sono state, peraltro, coordinate attività in attuazione della procedura di consultazione in risposta ai documenti in preparazione di accordi e programmi di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica predisposti dal Ministero affari esteri e organismi multilaterali (UNESCO, CoE, Steering Committes), amministrazioni omologhe estere, UE (circa 130 diramazioni).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Si è partecipato a riunioni di coordinamento in preparazione di accordi e programmi di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica presso il MAE. (circa 20)
- Si è ottenuta la co-presidenza del gruppo di lavoro OMC – Mobility of collections istituito dalla Commissione europea, e partecipato in particolare ai sotto-gruppi "State Indemnity" e "long term loan" (2 riunioni).
- Si è svolta attività di segreteria tecnica a supporto di negoziati in ambito di contrasto al traffico illecito
- Si è tenuto l'incontro annuale con i rappresentanti di stato americani sul rapporto relativo alla procedura di monitoraggio MoU Italia – USA
- Si è svolta attività di segreteria tecnica in attuazione del Memorandum d'intesa tra MiBAC e MAE (3 riunioni + 3 incontri di coordinamento)
- Si è svolta l'attività in sinergia con il Segretario Generale per tutti gli incontri (circa 20) volti alla preparazione degli accordi.
- Si sono tenute riunioni e svolte attività di coordinamento per la predisposizione del progetto espositivo sino-italiano: Qin,an and Roman Empires (2 incontri a Pechino, 6 incontri di coordinamento in Italia). In quest'ambito l'Unità di coordinamento ha svolto funzione di comitato organizzatore, coordinato gli aspetti scientifici, amministrativi ed organizzativi, ha coordinato i rapporti con il comitato scientifico, gli istituti prestatori, l'equipe di progettazione, le società che si sono occupate del trasferimento delle opere.
- Sono state organizzate 5 visite a delegazioni straniere; si è partecipato a 5 manifestazioni fieristiche e sono stati preparati alcuni dossier negoziali internazionali.

Nell'ambito della realizzazione dell'attività di coordinamento delle attività internazionali per la cooperazione, promozione e diffusione della cultura italiana nel mondo - European Network on Research programme applied to the Protection of Tangible Cultural Heritage (NET-Heritage)" (20 riunioni) è stata svolta attività di :

- Supporto tecnico-scientifico e organizzativo alle attività di coordinamento dei gruppi di lavoro costituenti il progetto per la realizzazione del sito web e per la stesura annuale dei reports del progetto, nonché per la stesura della pubblicazione finale dei risultati dello stesso;
- Supporto organizzativo alla realizzazione degli incontri del gruppo di lavoro europeo (2 incontri internazionali e attività di coordinamento);
- Supporto organizzativo alla fase di individuazione e stesura delle linee guida (best practices);
- Supporto alla comunicazione tra i gruppi di lavoro costituenti il progetto. Partecipazione ad iniziative/rassegne di promozione internazionale promosse dal Ministero degli Affari esteri.

L'azione che il MiBAC svolge, in ottemperanza alle disposizioni della "Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale", firmata a Parigi il 16 novembre 1972 dai Paesi aderenti all'UNESCO, impegna l'amministrazione nell'attività di tutela dei siti italiani inseriti nella lista del patrimonio mondiale denominati "Siti italiani UNESCO" che, per la loro unicità, rappresentano le punte di eccellenza del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale italiano e della sua rappresentazione a livello internazionale. La legge 20 febbraio 2006, n. 77, per assicurare la conservazione dei "Siti italiani UNESCO" e una gestione compatibile degli stessi, nonché un corretto rapporto tra flussi turistici e servizi culturali offerti, ha previsto interventi volti:

- a) allo studio delle specifiche problematiche culturali, artistiche, storiche, ambientali, scientifiche e tecniche relative ai siti italiani UNESCO, ivi compresa l'elaborazione dei piani di gestione;
- b) alla predisposizione dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico, nonché servizi di pulizia, raccolta rifiuti, controllo e sicurezza;
- c) alla realizzazione, in zone contigue ai siti, di aree di sosta e sistemi di mobilità, purché funzionali ai siti medesimi;

- d) alla diffusione e alla valorizzazione della conoscenza dei siti italiani UNESCO nell'ambito delle istituzioni scolastiche, anche attraverso il sostegno ai viaggi di istruzione e alle attività culturali nelle scuole.

Tutti i siti italiani iscritti nella lista UNESCO possono beneficiare dei finanziamenti previsti dalla legge n. 77/06 seguendo le indicazioni fornite dalla circolare emanata dal Segretariato generale del MiBAC che definisce criteri e modalità di erogazione delle risorse. Gli interventi previsti dalla citata normativa e i connessi finanziamenti, sono determinati con apposito decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, d'intesa con il Ministro dell'ambiente.

L'attività di maggiore rilievo svolta dalla Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure è senz'altro quella legata alla programmazione annuale e pluriennale degli interventi sui beni e le attività culturali. A tale proposito la Direzione generale ha provveduto con particolare efficacia alla realizzazione del complesso iter procedurale volto al conseguimento dell'attività di programmazione ed erogazione delle risorse ordinarie e straordinarie destinate al finanziamento degli interventi di restauro, conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni culturali posti sotto l'azione di tutela del MiBAC.

Si è provveduto pertanto a svolgere l'impegnativa attività di coordinamento delle strutture interessate e ad impartire specifiche disposizioni procedurali ed operative agli Istituti centrali e periferici, fornendo all'uopo assistenza e supporto tecnico.

Si ritiene utile sottolineare la peculiarità dell'azione svolta da tutte le strutture centrali e periferiche per concretizzare la programmazione che, come è noto, è uno degli strumenti di ausilio per razionalizzare le attività poste in essere dall'Amministrazione.

I piani e i programmi relativi ai lavori ed alle opere pubbliche, intesi come costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, completamento ed attività ad esse assimilabili, implicano la previsione e la volontà di realizzare un quadro organico di interventi nel quale ogni opera sia collegata funzionalmente alle altre, non configurando una mera giustapposizione delle medesime.

Come è noto, anche nel settore dei beni e delle attività culturali, la spesa in conto capitale per investimenti pubblici, è chiamata ad esercitare un ruolo determinante nella realizzazione dell'obiettivo primario di crescita strutturale dell'economia, in quanto capace di condizionare fattori essenziali di sviluppo di attività produttive sul territorio, di occupazione e formazione del capitale umano. Nell'ambito dell'individuazione e della definizione degli investimenti pubblici, il Ministero per i beni e le attività culturali esercita le funzioni di tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, privilegiando il metodo della programmazione (art. 1, comma 1, D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368).

Tale impostazione è stata ribadita anche nel *Codice dei beni culturali e del paesaggio* che stabilisce i contenuti dei diversi interventi conservativi (articolandoli in tre differenti tipologie: prevenzione, manutenzione e restauro), ponendo in luce la necessità di una "conservazione programmata", incentrata cioè sugli interventi di prevenzione e manutenzione sul bene culturale per loro natura non "aggressivi" e ripetibili, e tale da lasciare al restauro il ruolo di ultima risorsa cui ricorrere a danno avvenuto, quando cioè le condizioni di conservazione siano così aggravate da porre in pericolo l'esistenza stessa del bene. Per poter effettuare una conservazione programmata, è di fondamentale importanza conoscere il grado di rischio di deterioramento del patrimonio culturale che dipende da tre ordini di cause: il valore del bene culturale, la pericolosità delle azioni umane che lo riguardano, o pericolosità antropica, e la vulnerabilità dell'ambiente in cui il bene si trova.

L'attività di programmazione, annuale e pluriennale del MiBAC è intesa come uno strumento capace di conferire organicità ed unitarietà di indirizzi, sotto il profilo metodologico, agli interventi sull'intero territorio nazionale ed ha una funzione di primaria importanza, per quanto riguarda l'attività di tutela, di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il MiBAC, attraverso l'azione posta in essere dalla Direzione Generale per i Beni Librari, gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore, esplica anche la propria attività di sostegno a favore delle istituzioni culturali mediante l'erogazione di contributi.

Pertanto, vengono erogati finanziamenti per l'istituzione e il sostegno dei Comitati Nazionali celebrativi per ricorrenze di particolare rilevanza culturale e delle Edizioni Nazionali dell'opera omnia di un autore o le principali opere di un determinato gruppo di autori.

Nell'ambito dei contributi è necessario fare una distinzione tra:

- a) contributi erogati ai sensi di leggi che ne determinano l'ammontare e il destinatario;
- b) contributi erogati ai sensi di leggi e circolari che regolano modalità, criteri e termini di ammissione al contributo, il cui ammontare è stabilito sentito il parere delle Commissioni appositamente istituite.

In particolare, i contributi di cui al punto b) sono regolati dalla:

- Legge 1° 12.1997 n. 420 recante "Istituzione della Consulta dei Comitati nazionali e delle edizioni nazionali" e successiva circolare n. 84 del 10.4.2006 (G.U. 22.5.2006);
- Legge 17.10.1996 n. 534 recante "Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali" e successiva circolare n.16 del 4.2.2002 (G.U. 8.2.2002);
- Circolare n. 17 del 4.2.2002 (G.U. 8.2.2002).

Nel periodo considerato sono state espletate le attività di seguito riportate.

La maggior parte dei contributi erogati (€ 16.229.794,17), vengono ripartiti annualmente in base alle disposizioni recate dall'art. 32 della legge n.448/2001 (*legge finanziaria 2002*), con decreto del Ministro di questo Dicastero di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentite le competenti commissioni parlamentari.

Il lungo iter procedurale, iniziato a gennaio, si è concluso con il decreto interministeriale in data 5 novembre 2008.

Le risorse, pertanto, sono state assegnate ai beneficiari fino alla concorrenza della cassa.

Per quanto riguarda l'art.1 della citata legge n. 534/1996 (Tabella triennale), è proseguita l'istruttoria da parte dell'Ufficio delle 292 domande di inserimento nella Tabella da emanarsi per il triennio 2009-2011: è iniziato l'esame delle medesime da parte della commissione ad hoc istituita.

Sono state portate a termine le attività relative all'istruttoria di complessive n. 914 domande presentate ai sensi della normativa di seguito specificata:

- n. 125 domande presentate ai sensi dell'art.7 della legge n.534/1996;
- n. 450 domande presentate ai sensi dell'art. 8 della legge n.534/1996;
- n. 184 circa domande presentate ai sensi della circ. n.17/2002 per convegni;
- n. 155 circa domande presentate ai sensi della circ. n.17/2002 per pubblicazioni.

Sono stati predisposti i piani di ripartizione dei fondi, sulla base delle domande accolte, e sono stati erogati i relativi contributi.

Sono stati esaminati n. 5 rendiconti dei 20 sollecitati riguardo ai contributi erogati ai sensi delle leggi n.513/1999 e n. 291/2003.

Si sono concluse le attività relative all'istruttoria di complessive n.92 domande esaminate dalla Consulta, che saranno finanziate con i fondi assegnati per l'anno finanziario 2009 e precisamente:

- n. 67 domande presentate ai sensi della legge n.420/1997 (istituzione di nuovi Comitati ed Edizioni Nazionali);
- n. 25 domande presentate ai sensi della legge n.420/1997 (rifinanziamento di Comitati Nazionali già istituiti).

E', altresì, proseguita l'istruttoria di complessive n. 54 domande esaminate dalla Consulta in data 25 novembre, finanziate sui fondi assegnati per il 2008 e precisamente:

- n. 18 domande presentate ai sensi della legge n.420/1997 (rifinanziamento di Edizioni Nazionali già istituite);

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 36 domande di rifinanziamento di Edizioni Nazionali istituite anteriormente alla legge n.420/1997. Sono stati erogati i contributi in favore delle Edizioni le cui domande sono state accolte.

Sono stati definiti n.12 decreti integrativi di membri nei Comitati Nazionali e nelle Commissioni scientifiche preposte alle Edizioni Nazionali operanti.

Le recenti disposizioni di legge (Decreto n.40/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e circolare n.22 del 29.7.2008 del medesimo Dicastero) hanno reso più complessa e lunga la procedura di pagamento di somme superiori a € 10.000,00, in quanto occorre richiedere a Equitalia Servizi S.p.A. la verifica che a carico del beneficiario non ci sia un inadempimento nei confronti dell'erario. Sono stati emessi, dopo la verifica innanzi detta, n.455 mandati di pagamento di contributi in conto competenza in favore di:

- Comitati Nazionali costituiti nell'anno in corso, Comitati operanti, Edizioni Nazionali operanti;
- Accademia Nazionale dei Lincei ;
- Istituto di studi fiumani;
- enti inseriti nella Tabella triennale 2005-2008;
- enti destinatari di contributi di cui all'art.8 della legge n.534/1996;
- enti destinatari di contributi per convegni e pubblicazioni;
- enti destinatari di contributi previsti da leggi speciali .

Sono posti sotto la vigilanza del Ministero gli Istituti culturali aventi personalità giuridica di diritto pubblico, nonché gli enti beneficiari di contributi per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi loro assegnati.

La Direzione Generale in argomento esercita la vigilanza e il controllo mediante:

- acquisizione degli atti che ritenga necessari, dei bilanci preventivi, dei conti consuntivi, della rendicontazione dei contributi percepiti, delle relazioni sull'attività svolta e su quella programmata;
- richiesta, ove necessario, di visite ispettive;
- approvazione, ove previsto, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle delibere di determinazione delle dotazioni organiche;
- approvazione, ove previsto, dei bilanci;
- partecipazione, secondo quanto stabilito dalle norme statutarie, con propri rappresentanti nei Consigli di Amministrazione e nei Collegi dei Revisori dei Conti.

Vengono, inoltre, espletati i controlli espressamente previsti dalle singole leggi regolatrici di contributi agli istituti culturali.

Viene data attuazione a quanto previsto dagli statuti dei singoli enti.

Vengono espressi pareri alle Prefetture, secondo quanto previsto dal D.P.R. 361/2000, in materia di riconoscimenti giuridici e modifiche statutarie.

Viene, inoltre, effettuato l'aggiornamento degli incarichi conferiti dal Ministro nell'ambito di organi collegiali degli istituti culturali.

L'azione di vigilanza testé descritta è stata efficacemente realizzata dalla Direzione generale per i beni librari, le istituzioni culturali e il diritto d'autore

Peraltro, la citata Direzione Generale, attraverso l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche Italiane e per le informazioni bibliografiche, promuove e coordina l'attività di catalogazione e documentazione del patrimonio librario conservato nelle biblioteche pubbliche con particolare riferimento alla realizzazione del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), vale a dire la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali con la cooperazione delle Regioni e dell'Università.

Le biblioteche che partecipano a SBN sono raggruppate in Poli locali costituiti da un insieme più o meno numeroso di biblioteche che gestiscono tutti i loro servizi con procedure automatizzate. I Poli sono a loro volta collegati al sistema Indice SBN, nodo centrale della rete, gestito dall'ICCU, che contiene il catalogo collettivo delle pubblicazioni acquisite dalle biblioteche aderenti al Servizio Bibliotecario Nazionale.

In sintesi al 31 dicembre 2008 sono collegati a SBN 66 poli e 3.556 biblioteche.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con le procedure SBN le biblioteche lavorano in autonomia e al tempo stesso sono integrate in un sistema cooperativo basato su una rete nazionale. La principale funzionalità che rende possibile tale integrazione è quella di catalogazione partecipata.

Infatti in SBN un determinato documento viene catalogato solo dalla prima biblioteca – tra quelle aderenti alla rete – che lo acquisisce. Tutte le altre biblioteche, per catalogare il medesimo documento, ne catturano la descrizione bibliografica già presente sull'Indice aggiungendo la propria localizzazione.

Documenti catalogati nel 2007 n. 3.733.871	Documenti catalogati nel 2008 n. 3.932.012
(di cui: nuovi record 791.834; localizzazioni 2.942.037)	(di cui nuovi record 599.084; localizzazioni 3.332.928)
Accessi al catalogo SBN nel 2007 n. 24.758.503	Accessi al catalogo SBN nel 2008 n. 27.259.088

Particolare rilievo ha avuto la complessa attività organizzativa della campagna "Ottobre piovono libri", che costituisce l'attività più visibile, rappresentativa e qualificante dell'azione di promozione del libro svolta dal Ministero. Il progetto, realizzato per la prima volta nel 2006 in stretta sinergia con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'UPI, l'ANCI, è stato ideato e coordinato per imprimere un nuovo impulso alla promozione della lettura nel nostro Paese.

La campagna "Ottobre, piovono libri. I luoghi della lettura" ha sollecitato, convogliato e ricordato le energie espresse da enti locali, biblioteche, associazioni culturali e professionali, per rilanciare, incentivare e valorizzare la rete di strutture e iniziative che sono impegnate nel nostro Paese nella diffusione della lettura.

Il grande successo riscosso dalla campagna ha determinato quest'anno una maggiore partecipazione rispetto alla scorsa edizione, con l'adesione di circa 1.100 enti per oltre 1.370 manifestazioni: anche quest'anno l'Amministrazione ha provveduto direttamente alla realizzazione di numerose iniziative di cui alcune in regime di cofinanziamento con altri enti.

Nel 1° e 2° quadrimestre 2008 è stata avviata la fase operativa della campagna "Ottobre piovono libri" con la raccolta e organizzazione di oltre 1000 schede di partecipazione; l'elaborazione di un piano di manifestazioni direttamente o indirettamente organizzate, l'avvio delle iniziative compartecipate; i rapporti con gli enti e le associazioni partecipanti; i rapporti e la corrispondenza con questa Direzione generale e gli altri organismi promotori.

Il giorno 17 settembre si è svolta la Conferenza stampa di presentazione della campagna inserimento dei dati nel sito; predisposizione del depliant e del materiale grafico; redazione del comunicato stampa ecc.).

Nel 3° quadrimestre del 2008 sono stati realizzati il lancio e la realizzazione della campagna, nonché i primi studi per la valutazione dei risultati conseguiti, presso il Salone del Ministro al Collegio Romano, alla presenza di rappresentanti di tutti gli enti promotori. Il risultato è stato molto soddisfacente, considerata l'ampia eco data dai media alla campagna. La rassegna stampa ha evidenziato che notizie su Ottobre piovono libri sono state riprese da moltissime testate giornalistiche nazionali e locali: 121 agenzie e quotidiani, 13 periodici, 13 televisioni, 8 radio, 61 testate on line, 107 siti Internet.

Sempre nel mese di settembre è proseguita la complessa attività di coordinamento e raccordo con gli enti promotori e con i numerosissimi soggetti organizzatori degli eventi. Si è inoltre portata a termine la fase di ideazione e di organizzazione delle manifestazioni promosse in collaborazione con altri enti.

Il bilancio dell'iniziativa è ampiamente positivo e il successo è stato superiore a quanto auspicato. Tutto il network è stato riunito in un unico grande calendario nazionale con eventi distribuiti in tutto il Paese e organizzati in un database integralmente disponibile

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sul sito Internet www.ilpianetalibro.it, dove è stato possibile consultare, attraverso una carta geografica dell'Italia e diverse chiavi di ricerca (per regione, provincia, comune, data, parola chiave), i programmi di tutte le manifestazioni, con approfondimenti per ogni iniziativa. I dati relativi all'accesso al sito e al database di Ottobre piovono libri, per il periodo compreso tra il 17 settembre (conferenza stampa di lancio) e il 4 novembre 2008 sono i seguenti: 12.937 visite, 85.264 pagine visualizzate, 6,59 pagina/visita, tempo medio sul sito 3 minuti e 25 secondi a visita.

Nel mese di dicembre è stato pubblicato il quaderno di "Libri e riviste d'Italia", *Ottobre piovono libri 2008. I luoghi della lettura*, dove viene presentato il programma completo delle manifestazioni svoltesi nella campagna, con l'indicazione del luogo, delle date di svolgimento, degli enti promotori e una descrizione dei singoli eventi. All'interno della pubblicazione sono presenti indici ragionati con le grandi aree tematiche entro le quali sono realizzati gli eventi, i diversi format nei quali sono state progettate le iniziative e le tipologie di enti promotori che le hanno organizzate.

Sono stati inoltre pubblicati i risultati di una ricerca affidata all'Ufficio Studi dell'AIE, Associazione Italiana Editori, basata su un'indagine statistica rivolta a un campione del pubblico dei partecipanti alle manifestazioni del calendario di Ottobre piovono libri 2008, con l'obiettivo di acquisire suggerimenti e dati per poter migliorare sempre più le azioni future, volte a promuovere la diffusione dei libri e della lettura in Italia (*La via italiana alla promozione: il caso di Ottobre piovono libri*, quaderno de "Il Giornale della Libreria").

Un questionario di valutazione è stato infine inviato a tutti gli enti promotori, e i dati verranno valutati nel 2009.

Nel settore degli archivi, l'attività di sorveglianza sugli archivi correnti e di deposito delle PP. AA. statali si è concretizzata nel supporto agli uffici interessati in ordine alle problematiche connesse alle trasformazioni istituzionali in atto e all'applicazione delle nuove tecnologie, nonché nell'istruttoria di 1.010 procedure di scarto e nella revisione dei massimari di scarto. La programmazione LL. PP. ha riguardato lavori di recupero e adeguamento di edifici sede di istituti archivistici, nonché il restauro del materiale documentario. E' stata data priorità ai progetti inseriti negli accordi di programma e a quelli per cui le somme stanziare consentivano di completare l'opera.

Per quanto concerne l'utilizzo di edifici in affitto, giova rammentare che il reperimento di idonee sedi per gli istituti costituisce uno dei compiti più gravosi per l'Amministrazione, capillarmente diffusa su tutto il territorio nazionale. A tutt'oggi sono infatti ben 159 i contratti di locazione in essere, per un onere globale di €. 17.850.000, 00. Anche nel 2008 è proseguita l'opera di razionalizzazione e ridimensionamento degli spazi e contenimento dei costi, privilegiando il reperimento di nuovi immobili secondo parametri costi - benefici che privilegino le sedi ubicate nelle periferie rispetto a quelle di rappresentanza site nei centri storici. Si è del pari perseguito l'obiettivo di ottenere l'assegnazione di edifici demaniali e l'acquisizione o l'utilizzo in comodato gratuito di complessi monumentali. Nel corso dell'anno, si sono rilasciati 3 immobili occupati in locazione, ottenendo così un risparmio di oltre €. 153.000, 00 e, nel contempo, il recupero di 3 edifici monumentali, da tempo in degrado.

Nel 2008 sono stati avviati operativamente i progetti per la realizzazione dei poli archivistici di Urbino e Avigliano, utilizzando i fondi assegnati a seguito della modifica dei piani di spesa ex art. 1, comma 1143, della legge finanziaria 2007 (rispettivamente, €. 700.000, 00 e €. 400.000, 00).

E' stato avviato a febbraio 2008 presso la Direzione Generale per gli Archivi il progetto Giano in archivio nell'ambito dei progetti per il servizio civile volontario. Sono stati selezionati 16 giovani che: hanno effettuato l'inventariazione della documentazione conservata nell'archivio di deposito per consentire lo scarto del materiale, il versamento di quello storicamente rilevante all'Archivio Centrale dello Stato e la rifunzionalizzazione dei locali; hanno testato il programma informatico inerente alla rilevazione statistica SISTAN-DGA sul funzionamento degli istituti archivistici (v. le specifiche oltre) e inserito in esso i dati storici dal cartaceo per gli anni 2001-2006; hanno ordinato e catalogato informaticamente 20.000 volumi della Biblioteca della Direzione Generale e quantificato le

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

giacenze delle pubblicazioni delle Collane degli Archivi di Stato da spedire sul territorio presso il magazzino in un apposito programma informatico.

E' continuata parimenti l'opera di censimento e salvaguardia del patrimonio non statale. Nel 2008 sono stati sottoposti a vincolo 81 complessi documentari, di proprietà di famiglie e enti privati, enti economici e culturali. E' stata disposta, ex art. 43 del codice per i beni culturali, la custodia coattiva di 5 archivi privati di interesse storico particolarmente importante. Sono stati del pari finanziati 22 progetti di restauro di documenti non statali, tutti iniziati, ancorché i relativi accreditamenti siano stati disposti solo a ottobre. Sono stati concessi 30 contributi per ordinamento e inventariazione di archivi non statali, in buona parte relativi a nuovi interventi. L'Archivio di Stato di Udine, d'intesa con la locale Università, ha avviato un progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio con i fondi ex lege n. 482/99, per costituire una banca dati delle famiglie friulane, che presenterà interesse culturale e anche amministrativo, agevolando ai discendenti degli emigrati il riacquisto della cittadinanza italiana. Nel 2008, sono proseguiti i relativi lavori.

Alla fine dell'anno, nell'ambito del PON marittimo Italia - Francia, è iniziata la stesura del progetto Route Tir - Il Mar Tirreno: una antica autostrada, che coinvolgerà gli Archivi di Stato di Cagliari, Genova e Livorno e gli archivi della Corsica.

Nel quadro dei rapporti con la C. E. I. per la tutela degli archivi ecclesiastici, si sono avviati 29 interventi di censimento, precatalogazione e restauro. Si stanno poi definendo le modalità applicative della recente intesa in materia di accesso agli archivi ecclesiastici. Il Progetto Ecclesiae Venetae ha consentito l'inventariazione informatizzata degli archivi storici del Patriarcato di Venezia e delle Diocesi di Padova, Treviso, Verona, Vicenza e Vittorio Veneto, i cui risultati sono ora disponibili in rete, all'interno del SIUSA. Nel quadro del censimento degli archivi inquisitoriali in Italia, è stata ultimata l'inventariazione degli archivi delle congregazioni del S. Ufficio e dell'Indice e dell'Inquisizione di Siena, anch'essi inseriti in rete e presentati in un apposito convegno. E' stato del pari proseguito il progetto per il censimento degli archivi delle Comunità Ebraiche (finanziati 17 interventi di precatalogazione, con i fondi stanziati dalla legge n. 175/05) e sono stati mantenuti contatti con l'archivio storico della Tavola Valdese.

E' stato proseguito il censimento degli archivi delle istituzioni scolastiche, con il censimento degli archivi delle Province di Bari, Reggio Emilia, Potenza e del Lazio e il finanziamento delle operazioni relative a due importanti Licei romani.

Prosegue inoltre l'attuazione del progetto nazionale per il censimento degli archivi dell'architettura, in cui sono attualmente coinvolte ben 13 Soprintendenze Archivistiche, con la rilevazione di nuovi fondi nei territori di competenza, per molti dei quali sono stati emesse le dichiarazioni di importante interesse storico ed attivati interventi per la loro tutela e valorizzazione. Tra questi la pubblicazione di guide dedicate a tale settore, che costituiscono un importante strumento per la conoscenza e fruizione delle fonti; in particolare nel 2008, sono state pubblicate quella della Soprintendenza per la Toscana e realizzati nell'ambito di proficui accordi di collaborazione scientifica con i soggetti detentori dei fondi, quali Università ed altre istituzioni culturali. l'edizione aggiornata di quella del Lazio, mentre è di prossima uscita quella per le Marche. Di pari passo procede da parte delle varie Soprintendenze l'inserimento dei dati rilevati nel SIUSA (Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche), ove è stata predisposta un'area tematica dedicata appunto al settore degli archivi di architettura, per un totale di circa 400 schede, tra quelle pubblicate e quelle in fase di revisione, in un'ottica di creazione di reti di conoscenza e fruizione accessibili on line.

Nell'ambito del progetto, sono proseguite anche nel 2008 significative acquisizioni di archivi, a diverso titolo, da parte degli Archivi di Stato (si ricordano, tra gli altri, i fondi Celio Francioni e Camillo Pilotti, Giuseppe Lunardi, Dagoberto Ortensi, Giulio Savio). Numerosi anche gli interventi di inventariazione, restauro e digitalizzazione attivati per importanti complessi documentari, spesso realizzati nell'ambito di proficui accordi di collaborazione scientifica con i soggetti detentori dei fondi, quali Università ed altre istituzioni culturali.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel settore degli archivi comunali, sono state eseguite 116 visite ispettive, finalizzate anche a verificare l'applicazione delle nuove tecnologie e il funzionamento del protocollo informatico. Il gruppo misto di lavoro per la definizione di un nuovo titolare per gli archivi comunali sta monitorandone l'applicazione e fornisce supporto operativo agli enti interessati.

Altro gruppo di lavoro sta predisponendo un nuovo massimario di selezione e scarto per gli archivi delle Amministrazioni provinciali.

Continuano i lavori dell'apposito gruppo di lavoro misto Stato - Regioni, volto a impostare su nuove basi l'organizzazione degli archivi delle Regioni (Consiglio e Giunta) e la formazione professionale dei relativi operativi. Il gruppo si articola in 3 sottogruppi, che si riuniscono ogni 2 mesi. E' stato elaborato un massimario di conservazione e selezione dei documenti prodotti dalla Giunta e il piano di conservazione dei documenti prodotti dal Consiglio. L'attività del Gruppo di lavoro si è concentrata sulla sperimentazione e monitoraggio dell'applicazione in alcune Regioni ed all'elaborazione del piano di conservazione della documentazione, in sintonia con il piano di classificazione. L'attività del Gruppo di lavoro è stata prorogata in considerazione della necessità sia di predisporre ulteriori strumenti per la formazione e gestione della documentazione che di sperimentazione e adattabilità degli strumenti predisposti alla nuova produzione documentaria su base digitale. L'attività si inquadra nell'ambito più generale del progetto di digitalizzazione della pubblica amministrazione, di condividere criteri e modalità di esecuzione attraverso l'applicazione di standard nel processo di archiviazione e conservazione dei flussi documentali in forma digitale, per garantirne nel tempo l'integrità, la provenienza e la reperibilità.

Il progetto Studium 2000, per il censimento, riordinamento e valorizzazione degli archivi storici delle Università italiane, è proseguito con interventi nelle Università di Ferrara, Palermo e Roma.

Il progetto Carte da legare, per il censimento, recupero e valorizzazione degli archivi dei soppressi ospedali psichiatrici, ha visto, nel 2008, proseguire gli interventi per la costituzione di una banca dati delle cartelle cliniche dell'ospedale psichiatrico di Fermo e dell'ospedale "Roncati" di Bologna per l'ordinamento dell'archivio dell'ospedale "Antonini" di Sondrio e della Casa della Divina Provvidenza "Don Uva" di Bari.

Il progetto Fonti orali, avviato con la Scuola Normale Superiore di Pisa e con lo University of Southern California Shoah Foundation Institute, ha visto, nel 2008, l'inizio del lavoro di ricerca e messa a punto delle schede di catalogazione e indicizzazione per cinque categorie di interviste; è stata inoltre caricata sul server appositamente predisposto la banca dati delle 434 interviste già indicizzate.

Con delibera CIPE n. 17, sono state assegnati € 33.540,00 per la gestione del corso

Progettare per il restauro dei beni archivistici e librari, cui sono stati ammessi 72 archivisti e 35 bibliotecari. I primi 3 moduli sono stati espletati alla fine del 2007, mentre gli altri hanno avuto luogo nel primo bimestre 2008. Con gli stessi fondi, è stato possibile far partecipare 15 unità (10 in servizio presso gli istituti archivistici e 5 presso le biblioteche) al seminario internazionale sulla Conservazione e restauro delle pergamene, tenuto a Torino dal 3 al 5.9.2008.

Grazie alle risorse FAS, assegnate con delibera CIPE n. 20/04, è stato organizzato, a cura del FORMEZ, il seminario Formare per progettare, finalizzato a mettere il personale di Archivi e biblioteche in grado di elaborare progetti per accedere ai finanziamenti europei nel settore culturale. Il seminario si è articolato in tre moduli, cui sono stati ammessi in tutto 63 dipendenti

L'attività di controllo sulla circolazione internazionale del materiale documentario si è concretizzata, per il 2008, nel rilascio di 19 autorizzazioni all'esportazione temporanea per mostre all'Estero. Nel corso del 2008 le sale di studio e di lettura degli Archivi di Stato hanno registrato complessivamente 260.000 presenze, per 101.900 ricerche. Il calo delle presenze e ricerche rispetto agli anni precedenti è compensato dall'incremento degli accessi attraverso il sito. Sono stati inoltre espressi 365 pareri di non libera consultabilità, richiesti dal Ministero dell'Interno a norma del D. P. R. 30.12.1975 n. 854.

Prosegue l'attività di studio per la normalizzazione della descrizione archivistica, in applicazione degli standards internazionali ISAD e ISAAR(CPF).

La legge n. 291/03 ha stanziato, per il triennio 2003/2005, la somma di €. 22.500.000 per la creazione del Sistema Archivistico Nazionale. A tal fine, è stata ultimata la procedura per definire uno studio di fattibilità. Obiettivo precipuo del SAN è standardizzare le attività di descrizione e promozione dell'accesso on-line al patrimonio archivistico nazionale e rendere disponibile una base informativa sulla sua consistenza e composizione, agevolando nel contempo l'accesso e la fruizione delle informazioni e dei servizi da parte dell'utenza, fungendo da cerniera per l'accesso alla documentazione statale attraverso SIAS e la Guida Generale Archivi di Stato e a quella non statale attraverso SIUSA:

a) Sin dal 2003 è stato avviato il progetto SIAS Sistema informativo degli Archivi di Stato, che si propone di costituire una piattaforma software basata su tecnologie avanzate per la descrizione quantitativa e qualitativa, la gestione e la fruizione dei fondi archivistici e degli inventari degli Archivi di Stato italiani. In sintesi, l'iniziativa prevede:

- la descrizione qualitativa e quantitativa del patrimonio documentario e dei relativi strumenti di ricerca;
- la dotazione di propri servizi informativi a tutti gli Archivi di Stato, creando nel contempo un servizio web nazionale con i dati sul patrimonio e i relativi strumenti di ricerca;
- la gestione delle nuove acquisizioni;
- la gestione, in tempo reale, della valutazione economica del patrimonio, a norma dell'art. 14 del D. L.vo n. 279/97 e del D. M. 18.4.2002;
- la gestione delle sedi dal punto di vista delle necessità di deposito.

Un costante supporto formativo viene svolto tramite la INTRANET dell'Amministrazione archivistica, con la pubblicazione di linee guida, istruzioni all'uso di software, materiali di lavoro e comunicazioni di servizio. Il programma è conforme agli standards internazionali di descrizione e viene costantemente monitorato e ampliato. Nel 2008 è stato testato, presso l'Archivio Centrale dello Stato, il modulo per le sale di studio, che consente di gestire le iscrizioni, le presenze e le esclusioni degli studiosi, le richieste e la movimentazione dei pezzi, la collocazione topografica del materiale archivistico. Il software permette agli studiosi di effettuare ricerche sul sistema SIAS e di selezionare e prenotare le unità archivistiche che si intendono consultare, verificando peraltro se sono già in consultazione o se ne sono escluse per qualsiasi motivi. Le valutazioni del personale dell'Archivio Centrale dello Stato sulla sperimentazione avvenuta saranno sottoposte all'Istituto centrale per gli archivi, ai fini di un intervento correttivo;

- b) è proseguita l'attività di sviluppo e implementazione del SIUSA, Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche. Sono oggi disponibili in rete 2461 schede relative a soggetti conservatori, 7400 schede relative a soggetti produttori e 51081 schede relative a complessi archivistici;
- c) prosegue la gestione in rete della Guida Generale degli Archivi di Stato italiani, di cui è pressoché concluso l'aggiornamento e lo studio per i repertori delle Magistrature.

Appendice: Quadro sintetico del contesto e delle attività

1. Le priorità politiche
2. Quadro sinottico di realizzazione delle attività distinte per missioni, programmi e priorità politiche
3. Spesa per missioni, programmi e priorità Organigramma ex DPR. 233/2008
4. Organigramma ex DPR. 233/2008
5. Distribuzione del personale
6. "Minicifre della cultura" Pubblicazione a cura del Segretariato generale- Ufficio Studi- Roma, 2009.

1. LE PRIORITA' POLITICHE PER L'ANNO 2008

- **1. MUSEI ED ALTRI ISTITUTI DEL MINISTERO** - Individuazione di nuovi modelli organizzativi e gestionali per promuovere la conoscenza e assicurare migliori condizioni per la fruizione del patrimonio culturale

% realizzazione finale: 100%

- **2. LIBRI E LETTURA** - Istituzione di una nuova struttura, con autonomia tecnico-scientifica ed economico-finanziaria con il compito di promuovere la lettura ed ampliamento della platea di soggetti fruitori degli archivi e delle biblioteche

SOPPRESSA

- **3. OPERE D'ARTE** - (Individuata nella Nota preliminare allo stato di previsione del bilancio, la priorità è stata soppressa in corso di elaborazione della Direttiva generale annuale)

- **4. CINEMA** - Introduzione di misure di incentivazione fiscale sia per attrarre produzioni straniere sia per incentivare giovani autori e film d'essai

% realizzazione finale 100%

- **5. SPETTACOLO DAL VIVO** - Ordinamento e funzionamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche

% realizzazione finale 100%

- **6. MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE** - Miglioramento del grado di realizzazione dell'attività istituzionale attraverso l'attuazione dei provvedimenti di organizzazione ministeriale, la semplificazione dei processi, l'utilizzazione delle innovazioni tecnologiche, il miglioramento della qualità dei servizi.

% realizzazione finale 88%

PAGINA BIANCA

2. QUADRO SINOTTICO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DISTINTE PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Mi.BAC - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI					
Missione Istituzionale n. 17 - RICERCA E INNOVAZIONE					
• Programma n. 4: Ricerca in materia di beni e attività culturali					
PRIORITÀ PROGRAMMA DI GOVERNO	PRIORITÀ POLITICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATO OB. OPER.	RISULTATO OB. STRAT.
I - 1 - CRESCITA: Cultura, turismo e sviluppo sostenibile	P6. MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	17.4.1 - Ammodernamento delle strutture e razionalizzazione dei processi operativi mediante l'applicazione di sistemi e strumenti <i>ict</i>.	17.4.1.1 Sistemi applicativi a supporto del miglioramento dell'efficienza amministrativa: Europa web, firma digitale, posta elettronica.	R	R
			17.4.1.2 Dematerializzazione dei procedimenti e gestione informatica dei documenti workflow.	R	
			17.4.1.3 Sistema pubblico di connettività (SPC) e rete fonica/dati immagini (VoIP).	R	
			17.4.1.4 Pubblicazione del Portale della Cultura	R	
			17.4.1.5 Avvio e sperimentazione del sistema di controllo di gestione.	R	
		17.4.1a Attività di studio e ricerca sul patrimonio archeologico finalizzata all'individuazione di nuove metodologie di tutela e conservazione	17.4.1a.1 Studio di fattibilità e primi modelli operativi per la creazione di un sistema integrato Stato/Regioni/Università per una cartografia nazionale del patrimonio archeologico.	Soppresso per difficoltà operative nei rapporti con i soggetti esterni coinvolti.	PR
			17.4.1a.2 Creazione di una Biblioteca digitale archeologica.	R	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<p>17.4.2 Promuovere la conoscenza dell'immagine dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero.</p>	<p>17.4.2.1 Piano 2008 di attività di promozione del patrimonio.</p> <p>17.4.2.2 Monitoraggio Carta della Qualità dei Servizi.</p>	<p>Soppresso e inserito nella missione 21 e nei correlati programmi attinenti l'attività di promozione</p>	<p>Rimodulato in 21.R.1, 21.R.2</p>
	<p>17.4.3 Attività di analisi e progettazione per l'individuazione di nuove tipologie di fruizione.</p>	<p>17.4.3.1. Archeologia virtuale. Modellazione 3D e sua implementazione a fini di fruizione nei musei e nei parchi archeologici.</p>	<p>Soppresso perché tecnicamente non realizzabile.</p>	<p>Soppresso</p>
	<p>17.4.5 Attività conoscitive e d'indirizzo per la qualità degli interventi sul paesaggio.</p>	<p>17.4.5.1 Redazione di Linee Guida per interventi sul paesaggio.</p> <p>17.4.5.2 Censimento delle "buone pratiche" di interventi sul paesaggio a livello nazionale ed europeo.</p> <p>17.4.5.3 Aggiornamento professionale</p>	<p>R</p> <p>R</p> <p>R</p>	<p>R</p>
	<p>17.4.6 Implementazione e sviluppo di attività correlate alle nuove norme e metodologie in materia di catalogazione dei beni librari.</p>	<p>17.4.6.1 Elaborazione e pubblicazione di normative per la catalogazione e linee guida per la digitalizzazione.</p>	<p>R</p>	<p>R</p>

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

M.I.BAC – MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI						
Missione Istituzionale n. 21 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI						
<ul style="list-style-type: none"> • Programma n. 1: Sostegno e vigilanza ad attività culturali • Programma n. 2: Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo • Programma n. 3: Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, paesaggistici, artistici, storici ed etnoantropologici • Programma n. 4: Tutela e valorizzazione dei beni archivistici e librari, promozione del libro e dell'editoria • Programma n. 5: Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale 						
PRIORITA' PROGRAMMA DI GOVERNO	PRIORITA' POLITICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATO OB. OPER.	RISULTATO OB. STRAT.	
I - 1 - CRESCITA: Cultura, turismo e sviluppo sostenibile	P1. MUSEI ED ALTRI ISTITUTI DEL MINISTERO	21.3.1a: Apertura del museo MAXXI.	21.3.1a.1 Avanzamento lavori cantiere MAXXI.	R		
		21.3.1a.2 Piano di comunicazione per apertura MAXXI.	21.3.1a.2 Piano di comunicazione per apertura MAXXI.	R	R	
		21.3.1a.3 Organizzazione prima apertura al pubblico.	21.3.1a.3 Organizzazione prima apertura al pubblico.	R		
		21.3.2a realizzazione per promozione in Italia e all'estero delle iniziative culturali sul territorio "Italia in mostra" ed elaborazione di itinerari turistico-culturali.	21.3.2a.1 Realizzazione di postazioni multimediali ed elaborazione del materiale per la massima diffusione anche all'estero di informazioni sulle più significative manifestazioni e sugli itinerari turistico culturali svolti sul territorio nazionale	R	R	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I - 1 - CRESCITA: Cultura, turismo e sviluppo sostenibile	P2. LIBRI E LETTURA	21.4.1 Realizzazione del funzionamento del centro per il libro e la lettura e istituzione dell'osservatorio del libro e della lettura.	21.4.1.1 Realizzazione di tutte le attività organizzative per assicurare il funzionamento del Centro per il Libro e la lettura e l'istituzione dell'Osservatorio.	Soppresso e inserito negli obiettivi strutturali perché non è stato adottato il relativo Regolamento.	Soppresso
	P4. CINEMA	21.2.1 - Incrementare e qualificare le risorse finanziarie disponibili.	21.2.1.1 Attuazione art. 1, commi 333,336 e 340 della legge finanziaria 2008.	R	R
	P5. SPETTACOLO DAL VIVO	21.2.4 - Contribuire alla ricapitalizzazione delle fondazioni lirico-sinfoniche	21.2.4.1 Assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla ricapitalizzazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche.	R	R
	P6. MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	21.1.1 - Miglioramento dell'attuazione delle convenzioni UNESCO sul patrimonio mondiale.	21.1.1.1 Avvio del monitoraggio dell'attuazione dei Piani di gestione dei siti UNESCO italiani.	R	R
			21.1.1.2 Aggiornamento del sito web dell'Ufficio lista del patrimonio mondiale UNESCO.	R	
			21.1.1.3 Avvio del progetto di recupero delle banche dati del patrimonio intangibile.	R	
		21.2.2 : Razionalizzazione della spesa e sistematizzazione dell'azione di monitoraggio dell'attività.	21.2.2.1 Sostegno economico all'attività cinematografica.	R	R
			21.2.2.2 Monitorare efficienza e efficacia della spesa.	R	
			21.2.3.1 Riorganizzazione amministrativa.	R	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<p>21.2.5: Razionalizzazione della spesa e sistematizzazione dell'azione di monitoraggio dell'attività.</p>	<p>21.2.5.2.1 Sostegno economico allo spettacolo dal vivo.</p> <p>21.2.5.2.2 Monitorare efficienza e efficacia della spesa.</p>	<p>R</p> <p>R</p>	<p>R</p>
<p>21.2.6 : Semplificazione e ottimizzazione dei processi.</p>	<p>21.2.6.3.1 Riorganizzazione amministrativa.</p>	<p>R</p>	<p>R</p>
<p>21.3.1 – Tutela e protezione del patrimonio culturale dal rischio sismico.</p>	<p>21.3.1.1 Formazione del personale del MiBAC sulla metodologia proposta nelle "Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale".</p> <p>21.3.1.2 Individuare altri soggetti oltre al MiBac e formazione del personale tecnico che effettuerà le verifiche.</p> <p>21.3.1.3 Verifica sismica di alcuni edifici scelti a campione.</p>	<p>R</p> <p>R</p> <p>R</p>	<p>R</p>
<p>21.3.2 Incremento attività di tutela e valorizzazione musei e aree archeologiche.</p>	<p>21.3.2.1 Attività di sopralluogo, esplorazione archeologica preventiva, indagini non distruttive, attività espositiva e di comunicazione, attività amministrativa per la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico.</p> <p>21.3.2.2 Interventi di restauro e valorizzazione delle antiche aree di spettacolo e rilevazione della loro percezione da parte del pubblico.</p>	<p>Rimodulato con limitazione all'attività espositiva e di comunicazione.</p> <p>Soppresso a seguito del taglio della spesa.</p>	<p>PR</p>

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		<p>21.3.2.3 Studio degli strumenti giuridici di accordo tra MiBAC, Enti locali e privati per la gestione e la valorizzazione del patrimonio archeologico.</p> <p>21.3.2.4 Progetto Archeomar.</p>	<p>21.3.3.1 Monitoraggio del territorio, Censimento dei beni e Interscambio dati.</p> <p>21.3.3.2 Tavoli tecnici (ai fini dell'attività di copianificazione).</p> <p>21.3.3.3 Monitoraggio e censimento delle valutazioni ambientali strategiche e di piani e programmi di livello nazionale sottoposti alla valutazione del MiBAC.</p> <p>21.4.2.1 Migliorare la qualità dei servizi per la fruizione del patrimonio archivistico da parte di un'utenza sempre più vasta e motivata comprensiva di soggetti disabili.</p> <p>21.4.2.2 Promuovere l'informa-tizzazione delle sale studio presso gli Archivi di Stato.</p>	<p>Soppresso a seguito della riorganizzazione del Ministero.</p> <p>PR</p> <p>R</p> <p>R</p> <p>R</p> <p>R</p> <p>R (L'obiettivo è stato incrementato con le risorse finanziarie derivate dall'obiettivo operativo soprappreso 21.4.2.2)</p> <p>PR nel primo quadrimestre - soppresso nel secondo quadrimestre a seguito della</p>	<p>R</p>
<p>21.3.3 - Tutela del paesaggio. Valutazione Ambientale Strategica con valenza paesaggistica e Attività di copianificazione con gli enti territoriali.</p>	<p>21.4.2 Garantire un livello sempre più elevato dei servizi offerti determinando migliori condizioni per l'attuazione dell'accessibilità e la fruizione del patrimonio archivistico anche attraverso</p>				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<p>riforma del Ministero. Le risorse sono convogliate nell'obiettivo operativo 21.4.2.1.</p> <p style="text-align: center;">R</p>			
<p>21.4.2.3 Sperimentare l'allestimento di postazioni informatiche nelle sale studio per la consultazione dei documenti da parte degli ipovedenti.</p>	<p>21.4.3.1 Diffusione attraverso il web e l'organizzazione di eventi promozionali della conoscenza della funzione istituzionale di tutela, conservazione e valorizzazione svolta dalla Amministrazione archivistica.</p>	<p>21.4.3 Ottimizzare le iniziative di comunicazione istituzionale della Amministrazione archivistica in Italia e all'estero</p>	<p>21.4.3.2 Raccordo con il settore turistico per inserire l'organizzazione degli eventi promozionali nella programmazione delle iniziative turistiche varate dagli enti locali e per promuovere una comunicazione congiunta di tali manifestazioni in Italia e all'estero.</p>	<p style="text-align: center;">R</p>
	<p style="text-align: center;">R</p>		<p>21.4.3.3 Pubblicazione di riviste cartacee, notiziari on line e di inventari, saggi, atti di convegni e di volumetti illustrativi della storia, del patrimonio, dei servizi degli Istituti archivistici all'interno delle collane pubblicate dagli Archivi di</p>	<p style="text-align: center;">R</p>

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Mi.B4C - MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI					
Missione Istituzionale n. 32 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
<ul style="list-style-type: none"> • Programma n. 2: Indirizzo politico Programma n. 3: Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza. 					
PRIORITY PROGRAMMA DI GOVERNO	PRIORITY POLITICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATO OB. OPER.	RISULTATO OB. STRAT.
P6. MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI I - 1 - CRESCITA: Cultura, turismo e sviluppo sostenibile		32.3.1 Sperimentare e verificare le modalità esecutive e di controllo per una fruizione ottimale del patrimonio museale (molteplici forme di sicurezza)	32.3.1.1 Verifica e realizzazione di installazioni di protezione per pareti museali con forme di adattamento ai singoli contesti. Prove sperimentali sulle caratteristiche fisicomeccaniche e sui dati microclimatici.	R	
			32.3.1.2 Progettazione e sperimentazione di tecnologie innovative di rilevamento collegate alle banche dati di catalogazione delle strutture museali	R	R
		32.3.2 Coordinamento delle iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale	32.3.1.3 Progettazione e sperimentazione di contenitori speciali per conservare, movimentare e proteggere in condizioni di necessità e/o emergenza le opere d'arte..	R	
			32.3.2.1 Potenziamento e sviluppo della banca dati della situazione degli impianti tecnologici e di servizio.	R	R
			32.3.2.2 Miglioramento dell'efficacia dei sistemi di sicurezza degli istituti e luoghi della cultura.	R	R

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<p>32.3.3 - Definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro so-stenendone la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione.</p>	<p>32.3.3a - Sviluppo professionale delle risorse umane anche ai fini del miglioramento della qualita' dei servizi offerti.</p>
<p>32.3.3.1 Consolidare il settore del restauro come settore di eccellenza sostenendo la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione, attraverso lo sviluppo della cooperazione internazionale, al fine di assicurare un valido "ritorno" all'immagine dell'Italia</p>	R	
<p>32.3.3.2 Promuovere, sviluppare e assicurare la formazione relativa alla conservazione ed al restauro del patrimonio culturale per la messa in sicurezza dei materiali artistici e di archivio in caso di guerra o di eventi naturali disastrosi, indirizzata a funzionari pubblici o professionisti dei paesi membri del Centro Internazionale di Studi per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali (ICCROM), con particolare riferimento ai siti iscritti nella Lista per il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.</p>	R	R
<p>32.3.3a.1 Procedure di progressione dall'Area A alla posizione economica B1: corsi di formazione e formazione delle graduatorie conclusive.</p>	R	R
<p>32.3.3a.2 Procedure di progressione dall'Area B alla posizione economica C1: corsi di formazione e formazione delle graduatorie conclusive</p>	R	R

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		<p>32.3.4 - Allocazione delle risorse umane finalizzata all'ottimizzazione delle attività istituzionali dell'amministrazione.</p>	<p>32.3.4.1 Piano di assegnazione delle risorse umane in relazione alla nuova struttura organizzativa del Ministero.</p> <p>32.3.4.2 Piano di riallocazione e riconversione del personale addetto a funzioni di supporto</p>	<p>R</p> <p>R</p>	<p>R</p>
		<p>32.R.1 (già 33.1.1) Monitoraggio e analisi dei flussi finanziari nelle contabilità speciali e attuazione dell'articolo 2, comma 386, della legge finanziaria 2008.</p>	<p>32.R.1.1 Monitoraggio delle risorse finanziarie in contabilità speciali</p> <p>32.R.1.2 Attuazione dell'articolo 2, comma 386, della legge finanziaria 2008.</p>	<p>R</p> <p>R</p>	<p>R</p>

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Mi.BAC – MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI					
Missione Istituzionale n. 33 - FONDI DA RIPARTIRE					
Programma n. 1: Fondi da assegnare.					
PRIORITÀ PROGRAMMA DI GOVERNO	PRIORITÀ POLITICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATO OB. OPER.	RISULTATO OB. STRAT.
I - 1 - CRESCITA: Cultura, turismo e sviluppo sostenibile	P6. MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	33.1.1 Monitoraggio e analisi dei flussi finanziari speciali e contabilità speciale e attuazione dell'articolo 2, comma 386, della legge finanziaria 2008	33.1.1.1 Monitoraggio delle risorse finanziarie in contabilità speciali.	Soppresso e inserito nella missione 32	Rimodulato in 32.R.1

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

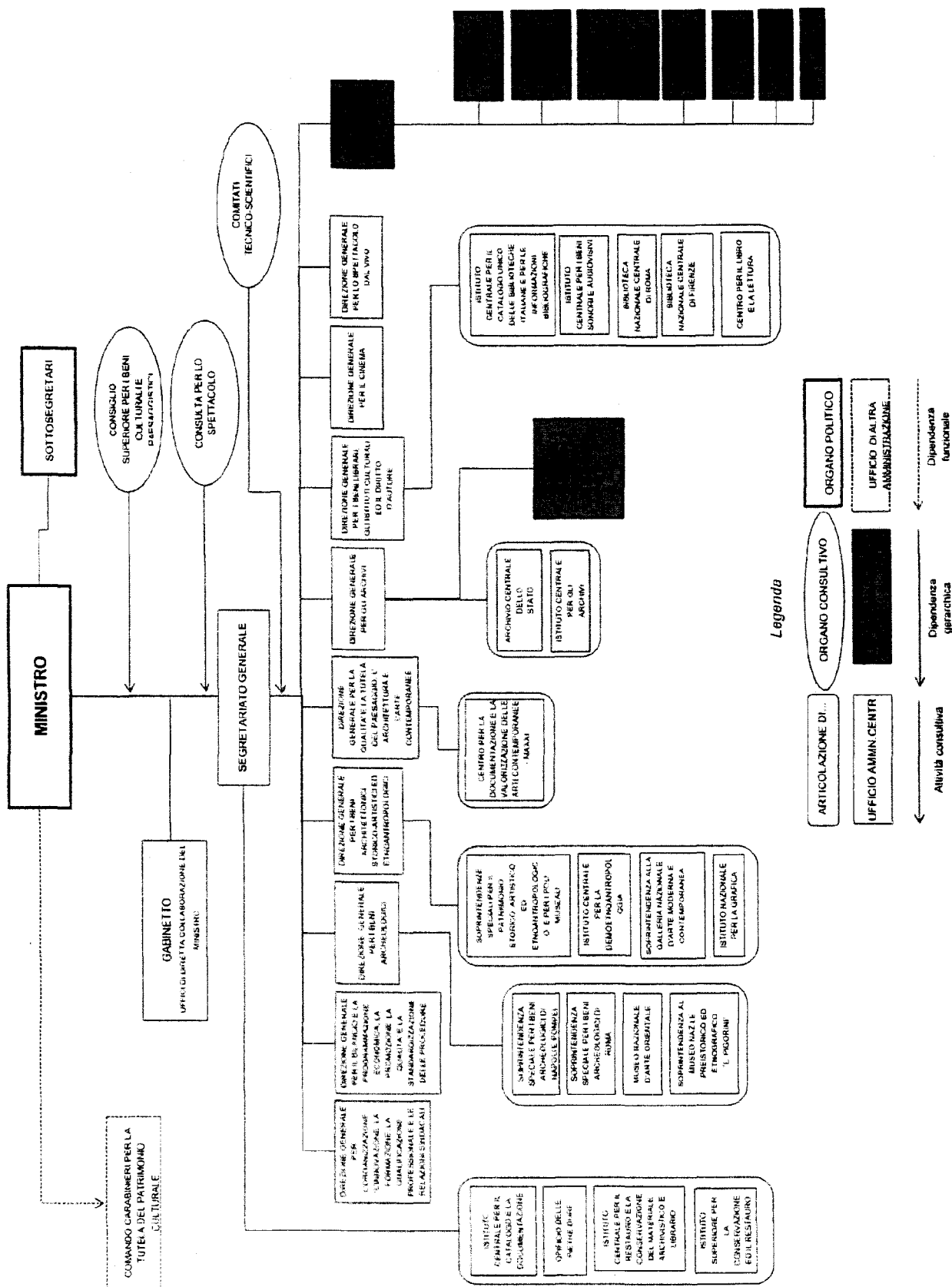
SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE															
Missioni	Programmi	Priorità Politiche	Stanziamanti (1)			Impegni		Spese di cassa		R. umane n. add.(2)		Grado informatizzazione (3)			
			t-1	t	t+1	t+2	t-1	t	t-1	t	t-1	t	A	B	C
17	4	1		2.000.000,00			124.615,00				10			x	
21	3	1		850.000,00			850.000,00		850.000,00		10			x	
17	4	4		402.828,00			402.828,00		402.828,00		2			x	
21	2	4		300.000,00			1.691,00		1.691,00		2			x	
21	2	5		19.999.989,00			19.999.989,00		19.999.989,00		5			x	
17	4	6		37.644.294,00			18.727.229,00		12.933.449,00		43			x	
21	1	6		344.000,00			313.298,00		30.702,00		3			X	
21	2	6		594.418.060,00			496.222.522,00		496.421.611,00		154			X	
21	3	6		2.950.000,00			3.398.248,00		2.468.898,00		4			X	
21	4	6		52.638.944,00			51.747.730,00		55.057.115,00		1060			X	
32	3	6		11.559.592,00			5.432.609,00		6.126.983		53			x	
TOTALE				723.107.707,00			597.220.759,00		594.293.266,00		1346				

L'anno t è quello in cui il rapporto di performance si riferisce; l'anno t-1 è quello immediatamente precedente; gli anni t+1, t+2 sono quelli immediatamente successivi.

(1) Nel caso di leggi pluriennali, in una nota indicare gli stanziamenti anche per gli anni successivi a quelli indicati (t-1, t, t+1, t+2).

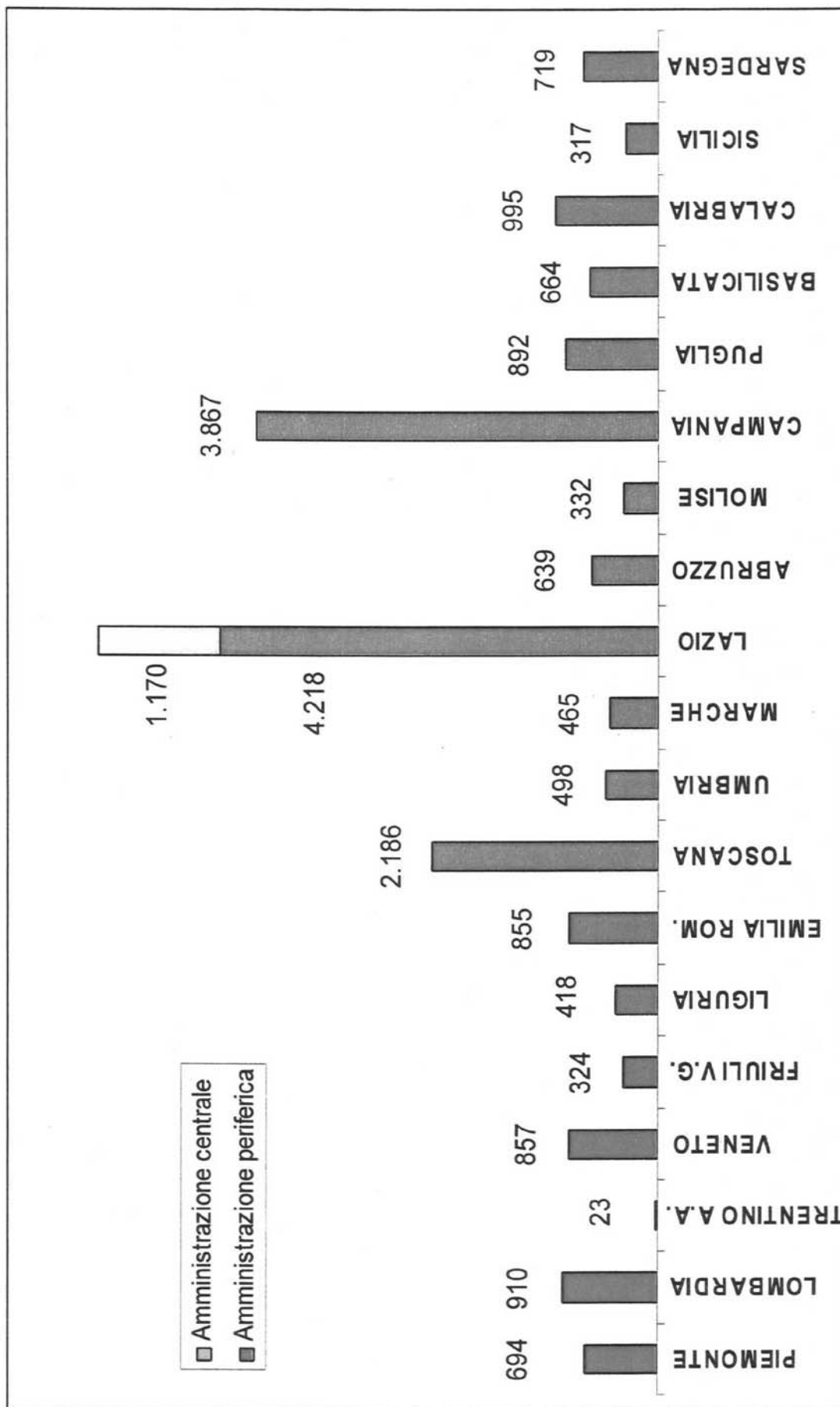
(2) Numero degli addetti alla fine dell'anno t-1 e alla fine dell'anno t.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Distribuzione regionale del personale (esclusi dirigenti)





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SECRETARIATO GENERALE • UFFICIO STUDI

MINICIFRE 2 DELLA CULTURA

CONTESTO,
ATTIVITÀ,
CONSUMI CULTURALI
IN ITALIA:
UN QUADRO
SINTETICO,
DESCRITTO
A GRANDI LINEE
ATTRAVERSO
DATI QUANTITATIVI
ESSENZIALI,
CHE DEFINISCONO
GLI AMBITI
DELL'AZIONE
DEL MINISTERO
E DEGLI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI
E PRIVATI
CHE OPERANO
PER LA SALVAGUARDIA
DEL PATRIMONIO
E LO SVILUPPO
DELLA CULTURA

GANGEMI EDITORE



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
 SEGRETARIATO GENERALE • UFFICIO STUDI

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma
 Tel. 06/67232479 - 67232399
 Sito web: www.beniculturali.it
 E-mail: eg.ufficiostudi@beniculturali.it



DIRETTORE UFFICIO STUDI
 Gianni Bonazzi

PROGETTO SCIENTIFICO
 Walter Santagata
 Gianni Bonazzi

COORDINAMENTO
 Elisa Bucci
 Adelaide Marasca Compagna

COLLABORATORI ESTERNI
 Enrico Erasmo Bertacchini
 Martha Mary Friel

REDATTORI
 Vitoantonio Bruno
 Emilio Ceccasino
 Mariella Cecconi
 Anna Maria Carlini
 Silvana Carmin Di Marco
 Sara Perca
 Maria Pasquazi
 Maria Laura Vangielli

ELABORAZIONE DATI E GRAFICI
 Silvana Carmin Di Marco
 Raffaella Onofri
 Alberto Reuco

SEGRETARIA DI REDAZIONE
 Anna Palmieri



Proprietà letteraria riservata
 Gangemi Editore spa
 Roma - Via Dante Alighieri 11 - Roma

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOMMARIO

Presentazione	3
Musei, monumenti, aree archeologiche	4
Archivi	6
Biblioteche	7
Patrimonio culturale	8
Paesaggio e ambiente	10
Patrimonio mondiale Unesco	11
Arte contemporanea	12
Mostre	13
Alta formazione e ricerca per la conservazione	14
Turismo culturale	15
Spettacolo dal vivo	16
Cinema	17
Formazione degli artisti	18
Produzione discografica	19
Diritto d'autore	20
Radio e televisione	21
Editoria e stampa	22
Pratiche culturali	24
Internet e cultura	25
Eccellenze del made in Italy	26
Risorse per la cultura	27
Occupazione culturale	29
Fonti	31

PRESENTAZIONE

L'Ufficio Studi, raccogliendo una sollecitazione del Comitato tecnico scientifico per l'economia della cultura, ha ritenuto utile presentare in un'unica pubblicazione alcuni dati sintetici relativi ad aspetti rilevanti della produzione, della salvaguardia e della diffusione della cultura in Italia, non tutti necessariamente connessi con le attività e le competenze del Ministero.

I dati raccolti - riferiti al 2008 - a meno che non sia fornita diversa indicazione - selezionati tra quelli attualmente disponibili, provengono non solo dal Sistema statistico nazionale, da Direzioni Generali e Istituti del Ministero, ma anche da altre fonti delle quali si è valutata l'attendibilità e la coerenza.

Nonostante gli sforzi di sistematicità e di equilibrio fra gli argomenti trattati, permangono alcune disomogeneità, dovute a difformità di rilevazione e scarsa abitudine al confronto fra istituzioni.

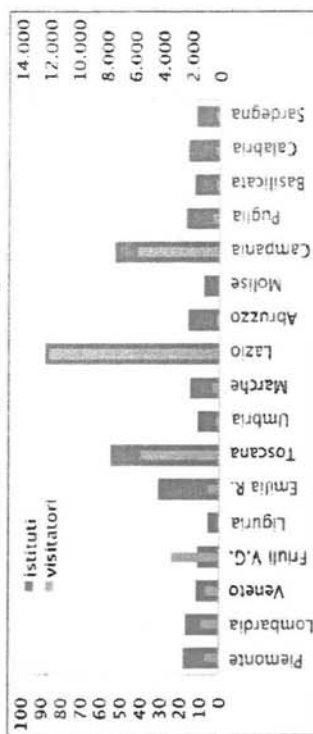
Ci si augura comunque che questa pubblicazione, pur nell'estrema sintesi che la caratterizza, possa risultare utile ad osservatori e studiosi del settore per un primo approccio conoscitivo e ad un pubblico più vasto per valutare la ricchezza del patrimonio culturale italiano e altri elementi del contesto sociale ed economico che accompagnano lo sviluppo della cultura.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

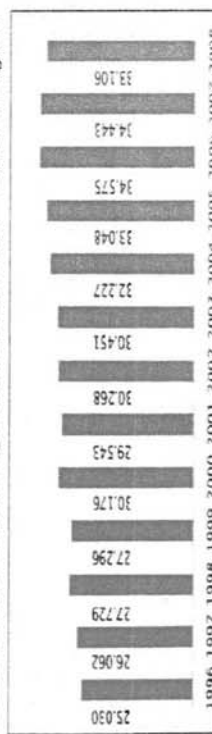
MUSEI MONUMENTI AREE ARCHEOLOGICHE

- 4.739 musei e istituzioni similari, pubblici e privati, aperti al pubblico (in media 1,4 ogni 100 kmq, 7 ogni 100.000 abitanti), in particolare:
 - 399 istituti statali; 198 musei, 201 monumenti e aree archeologiche
 - 4.340 istituti (802 monumenti, 129 siti archeologici, 3.409 musei) dipendenti da altri soggetti pubblici e privati, per il 45,5% dai Comuni (2006)
- 62.701.994 visitatori negli istituti non statali di cui 35.068.423 paganti (2006)
- 33.105.821 visitatori negli istituti statali (con una concentrazione del 63% nelle province di Venezia, Firenze, Roma, Napoli), di cui 15.609.313 paganti, per un incasso complessivo di 104.004.721 euro

Istituti statali e visitatori per regione (in migliaia)

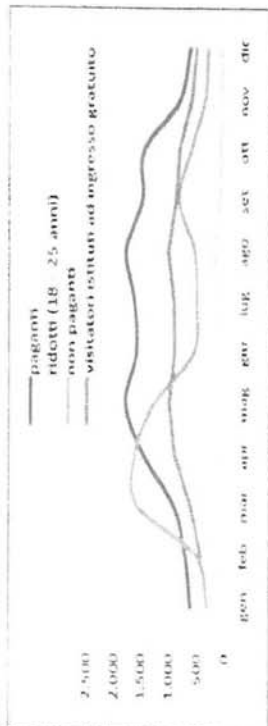


Serie storica dei visitatori negli istituti statali (1996 - 2008) in migliaia



MUSEI MONUMENTI AREE ARCHEOLOGICHE

Andamento mensile dei visitatori negli istituti statali per modalità di accesso



Istituti statali per frequenza di visitatori

CLASSI DI AMPIEZZA	ISTITUTI	VISITATORI
1.000.000 E ALTRE	8	14.775.881
500.000 - 1.000.000	6	3.915.720
250.000 - 500.000	10	3.143.040
100.000 - 250.000	30	5.115.480
50.000 - 100.000	30	2.232.834
20.000 - 50.000	60	2.098.342
10.000 - 20.000	80	1.751.720
5.000 - 10.000	61	439.536
FINO A 5.000	114	231.454
TOTALE	399	33.105.821

Istituti statali più visitati (con ingresso a pagamento)

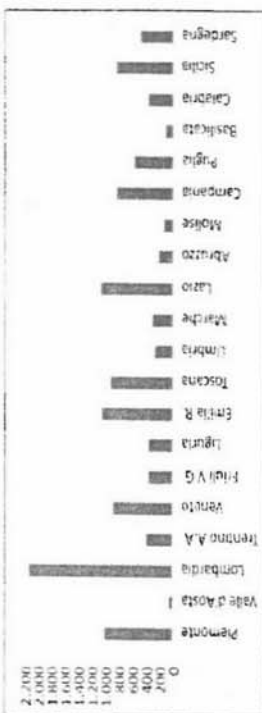
- Colosseo, Palatino, Foro Romano - Roma (4.777.969)*
- Scavi di Pompei - Napoli (2.233.496)*
- Galleria degli Uffizi - Firenze (1.554.256)*
- Galleria dell'Accademia - Firenze (1.234.435)*
- Castel Sant'Angelo - Roma (734.583)*
- Boboli, Musei Argenti, Porcellane, Costume - Firenze (654.600)*
- Villa d'Este - Tivoli, Roma (513.973)*
- Reggio - Caserta (494.135)*
- Galleria Borghese - Roma (486.885)*
- Galleria Palatina e Galleria d'arte moderna - Firenze (409.974)*

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BIBLIOTECHE

- 12.388 biblioteche tra le quali
 - 6.372 appartenenti a enti pubblici territoriali
 - 2.056 alle università
 - 1.253 agli enti ecclesiastici

Biblioteche per regione



- 46 biblioteche pubbliche statali di cui 2 nazionali centrali a Roma e Firenze che conservano la produzione editoriale italiana per "deposito legale"

Consistenza e utenti delle biblioteche pubbliche statali

- 205.653 volumi manoscritti
- 24.444.468 volumi stampati, di cui 35.147 incunabili e 351.800 "conquerrantone"
- 55.620 periodici in corso
- 7.666.356 opuscoli stampati
- 1.608.565 lettori di cui 121.261 stranieri
- 2.407.649 opere consultate
- 275.551 presidi a privati



Presenze per area geografica

Servizio bibliotecario nazionale (2009)

- SBN è una rete di biblioteche italiane che cooperano alla realizzazione di un catalogo collettivo, accessibile in linea, per il servizio agli utenti
- 3.803 biblioteche
- 10.511.636 titoli di cui 87% moderni, editi dopo il 1830, 7% antichi e 6% di documenti musicali per un totale di 45.343.534 indicazioni di reperibilità presso biblioteche
- oltre 21 milioni di ricerche bibliografiche on line

ARCHIVI

- 104 archivi di Stato, un Archivio centrale dello Stato, 34 sezioni di archivio di Stato
- 8.224 archivi di enti pubblici territoriali di cui 8.100 comunali
- 50.000 ca. archivi di enti pubblici non territoriali (università, istituzioni culturali, camera di commercio, etc.)
- 3.800 archivi privati vigilati (persone fisiche e persone giuridiche private, archivi familiari, imprese, partiti politici, etc.)

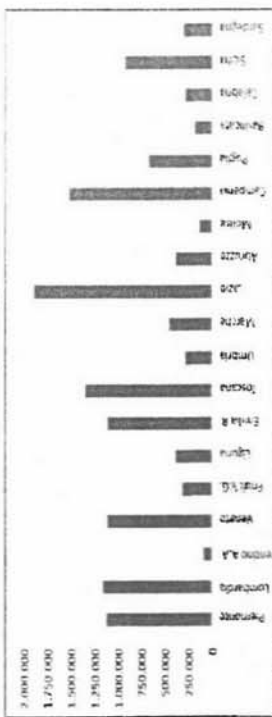
Consistenza e utenti degli archivi di Stato (2007)

- 1.600.000 di metri lineari di scalfolature
- 1 milione di pergamene
- 8 milioni di buste, volumi, registri, etc.
- 272.004 presenze di cui 13.339 stranieri
- 104.354 ricorrenze di cui 71.766 in sede
- 32.588 per corrispondenza
- 910.478 pezzi consultati



Presenze per area geografica

Consistenza del materiale cartaceo per regione



Archivi di Stato più frequentati

SEDI	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE PRESENZE
VENEZIA	10.750	2.450	13.200
ARCHIVIO CENTRALE	11.730	814	12.544
ROMA	11.373	103	11.476
FIRENZE	9.325	1.592	10.917
TORINO	9.360	182	9.542
NAPOLI	8.022	1.380	9.382
MILANO	7.858	885	8.743

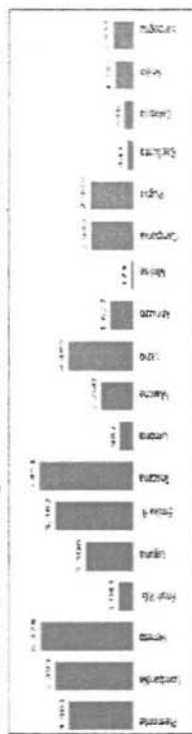
PATRIMONIO CULTURALE

Individuazione e protezione dei beni culturali*Beni archeologici*

- 5.668 beni immobili archeologici vincolati (1909-2004)
- 317 siti archeologici subacquei localizzati e documentati di cui 30 nel 2008
- 210 autorizzazioni ad enti pubblici e privati per ricerche e scavi

Beni architettonici

- 46.025 beni architettonici vincolati (1909-2004)
- 7.690 dichiarazioni d'interesse culturale dall'entrata in vigore del Codice dei beni culturali e del paesaggio (2004-2008); di cui 1.050 si riferiscono a beni di proprietà privata e 6.640 a beni di proprietà pubblica e di persone giuridiche private senza fine di lucro (compresi gli enti ecclesiastici)

Beni immobili (archeologici e architettonici) vincolati (1909-2004)

- 130.297 provvedimenti riferiti ai 51.693 beni immobili vincolati

Beni storico-artistici ed etnografici

- 4.728 attestati di libera circolazione rilasciati dagli Uffici esportazione e 67 dinieghi
- 3.800 archivi privati dichiarati di notevole interesse storico

Recupero di opere d'arte**da parte del Comando Carabinieri tutela patrimonio culturale**

- 1.031 furti di beni culturali denunciati nel 2008, il 43% dei quali in chiese ed istituti religiosi in aumento del 10% rispetto al 2007
- 11.942 beni storico-artistici, librari e archivistici recuperati dal Comando, 3.971 da altri reparti e Forze di polizia
- 44.211 reperti archeologici integri e monete recuperati dal Comando, 2.796 da altri reparti e Forze di polizia

PATRIMONIO CULTURALE

Catalogazione

- 1.172.966 schede inserite nel Sistema informativo generale del catalogo (SIC-C) gestito dall'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione (ICCD)
- 2.368.893 schede di beni mobili ecclesiastici catalogati dalla Conferenza episcopale italiana (progetto di inventariazione dei beni artistici e storici delle diocesi)
- 2.576.347 schede normalizzate e informatizzate negli anni 2002-2007 sulla base dei dati catalografici degli archivi delle soprintendenze di cui 1.840.339 relative a beni storico-artistici ed etnografici (progetto Artobasi)
- 69.032 schede relative a beni archeologici normalizzate e informatizzate negli anni 2005-2008
- 280.056 nuove schede prodotte dalle soprintendenze dal 2002 al 2007 nell'ambito dell'attività ordinaria, di cui 58.082 nell'anno 2007

Restituzioni di beni illecitamente esportati

A seguito del Memorandum d'intesa del 2001 (rinovato nel 2006) tra i governi italiano e statunitense per la limitazione dell'importazione di beni illecitamente esportati, tra il 2006 e il 2008 sono stati stipulati accordi con musei d'arte americani (Metropolitan Museum of Art di New York, Fine Art di Boston, Princeton University Art Museum, J Paul Getty Museum, Cleveland Museum of Art) che hanno consentito la restituzione di importanti opere, alcune delle quali già rientrate in Italia ed esposte nella mostra "Nostra. Capolavori ritrovati".

Progetti di digitalizzazione e cooperazione europea

Internet Culturale portale della Biblioteca digitale italiana e del Network turiboo culturale, consente l'accesso a: OPAC SBN; cataloghi speciali, 215 cataloghi storici digitalizzati dalle biblioteche pubbliche italiane, per oltre 5 milioni di immagini; Avvisare delle biblioteche italiane; collezioni digitali per 75.000 documenti; con 2.500.000 di immagini

689.884 i nuovi oggetti digitali acquisiti nel 2008

Michael portale europeo multilingue, descrive circa 10.000 collezioni digitali di musei, archivi, biblioteche e altre istituzioni, coinvolgendo più di 4.000 organizzazioni culturali di 19 paesi europei

3.564 le collezioni italiane, relative a 1.724 istituzioni

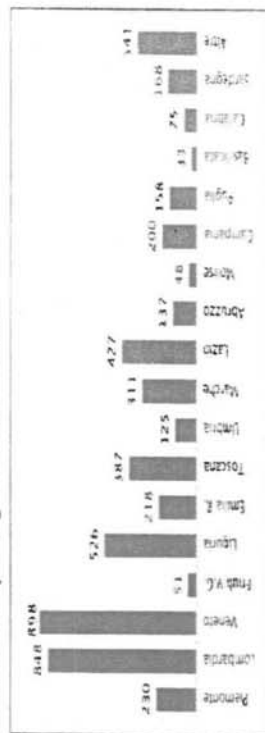
CulturaItalia portale della cultura italiana, raccoglie oltre 2 milioni di record nell'indice della ricerca, 3.400 contenuti editoriali, oltre 100 contributi video. Sono circa 5.000 i siti web selezionati e commentati

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAESAGGIO E AMBIENTE

- 5.181 provvedimenti emanati dal 1939 al 2007 (banca dati geografica SITAP-Sistema Informativo Territoriale Ambientale) che individuano "gli immobili o le località dichiarate di notevole interesse pubblico per il loro carattere di bellezza naturale o singolarità geografica o dal caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale"

Provvedimenti per regione (1939 - 2007)



- 16 Piani paesistici regionali finalizzati alla regolazione del territorio del punto di vista paesaggistico; e in atto una collaborazione fra 9 regioni e il Miur per l'elaborazione di nuovi Piani, al fine di definire gli obiettivi di qualità paesaggistica dei diversi ambiti territoriali nei quali viene ripartita ogni regione

Territori naturali tutelati

TIPOLOGIA DEI TERRITORI NATURALI	NUMERO	ESTENSIONE (in migliaia di ha)	
	A TERRA	A MARE	
PARCO NAZIONALE	24	3.677	71
AREA MARIANA NAZIONALE PROTETTA	23		200
RISERVA NATURALE STATALE	147	123	
ALTRE AREE NATURALI PROTETTE NAZIONALI	3	2.537	
PARCO NATURALE REGIONALE (2003)	105	1.175	
RISERVA NATURALE REGIONALE (2003)	335	214	1
ALTRE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI (2003)	141	57	
ZONA UMIDA DI IMPORTANZA NAZIONALE	31	68	

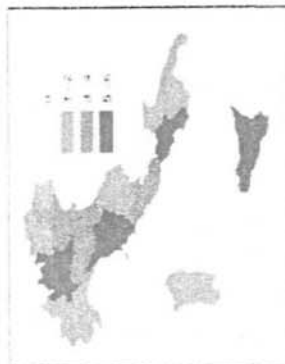
PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

- 330 siti riconosciuti di "eccezionale valore universale" a livello mondiale in base alla Convenzione UNESCO del 1972 ratificata dall'Italia nel 1978, riguardante la protezione del patrimonio culturale e naturale. L'iscrizione nella Lista del Patrimonio mondiale ha come obiettivo la conservazione del patrimonio - dichiarato dell'Umanità - per la trasmissione alle generazioni future (2009)

- 44 siti italiani: importanti centri storici (tra i quali Roma, Firenze e Venezia) paesaggi culturali, monumenti e siti archeologici, beni naturali (2009)

- ultimi siti iscritti
 - la fattoria rurale nel paesaggio dell'Albula e del Bannina
 - Mantova e Sabbioneta
 - le Dolomiti (2009)

Siti UNESCO



- 90 beni immateriali - consistenti in prassi, rappresentazioni, espressioni, conoscenza, abilità che le comunità considerano come parte del loro patrimonio culturale - riconosciuti a livello mondiale in base alla Convenzione UNESCO del 2003, ratificata dall'Italia nel 2007, per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale

- 2 beni italiani iscritti
 - l'Opera dei pupi siciliani
 - il Canto a tenore del pastoralismo sardo

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ARTE CONTEMPORANEA

- 25 musei d'arte contemporanea e centri espositivi aderenti all'Associazione dei musei d'arte contemporanea italiana (AMACI) di cui 2 musei statali:
 - la Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea (GNAM) che conserva anche collezioni ottocentesche, con 140.831 visitatori
 - il nuovo Museo delle arti del XXI secolo (MAXXI) progettato da Zaha Hadid, già dotato di 220 opere

Musei pubblici e privati con più di 50.000 visitatori

MUSEO	VISITATORI
MART DI TRENTO E ROVERETO	274.078
CASTELLO DI RIJOLI-TORINO	108.353
MAMBO DI BOLOGNA	93.942
BAMI DI TORINO	92.061
MADRE DI NAPOLI	72.586
GALLERIA CIVICA DI MODENA	57.084
CENTRO "LUIGI PECCI" DI PRATO	52.700
MACRO DI ROMA	50.346

- 3 fondazioni a partecipazione pubblica
 - Biennale di Venezia (52° edizione Arte 2007 319.332 visitatori, Architettura 2008 129.323 visitatori)
 - Triennale di Milano (497.000 visitatori per 26 mostre)
 - Quadrennale di Roma (15° edizione 2008: 31.922 visitatori)
- Importanti fondazioni private, (Sandretto Re Rebaudengo, Ambrosetti, Trussardi, Prada, Pomodoro, Pistorello, Merz, etc.) che promuovono attività espositive, didattiche, editoriali

Principali fiere d'arte contemporanea

ESPOSITORI	VISITATORI
ARTE FIERA DI BOLOGNA	269
ARTISSIMA DI TORINO	328
MIART DI MILANO	208
ARTVERONA	170
ARTECONTEMPORANEA/BIENNALE ROMA	61
ART FAIR IN OPEN CITY DI ROMA	50

Piano per l'arte contemporanea del Mibac

- 2.428.622 euro assegnati per incrementare le collezioni
- 16 opere acquisite per il MAXXI, 7 per il Polo museale napoletano, 3 per la GNAM, 524 per l'Istituto nazionale per la grafica

MOSTRE

Mostre d'arte più visitate

TITOLO	LUOGO ESPPOSITIVO	VISITATORI
CORREGGIO	GALLERIA MAZIONALE E AFRICANI, ROMA	438.403
ROMA E I BARBARI	PALAZZO BRIGNI, MODENA	211.728
AMERICANI STORIE DAL NUOVO MONDO	Museo di Santa Giulia, Brescia	203.078
PIROFRACCHIO	Galleria Naz. dell'Inghilterra e suoi cari, Poggia	202.268
GIOVANNI BELLINI	Schede di Brindisi, Roma	199.328
RENZI	Complesso del Vittoriano, Roma	183.735
CANDOVA ALLA CORTE DEGLI ZAR	Palazzo Reale, Milano	165.609
SEBASTIANO DEL PIONIBO 1489-1507	Palazzo Venezia, Roma	137.398
MONDO	Palazzo del Diamante, Ferrara	123.878
OTTOCENTO, DA CANDOVA AL QUARTO STATO	Scienze del Duemila, Roma	120.485
URNATISSIMO CODICE	Palazzo Ducale, Urbino	108.228
MATILDE DI CANOSSA, IMPERO, IMPERO	Casa del Marchese, Mantova	100.000
PALLADIO 500 ANNI	Palazzo Barberini da Porto, Vicenza	95.317
SEURAT, SIGNAC E I NEO IMPRESSIONISTI	Palazzo Reale, Milano	93.001
CANALETTO E BELLOTTO	Palazzo Brucherio, Torino	79.688

Mostre di archeologia più rilevanti

- *La Forza del Belle. L'arte greca conquistata Italia*, Mantova, Palazzo Te
- *Noston. Capolavoro rinasciuta*, Roma, Centrale e Palazzo Poli
- *Risso rompiciano*, Roma, Palazzo Massimo
- *Fronti della gloria*, Roma, Colosseo
- *Gli Etruschi nel Lazio*, Roma, Palazzo delle Esposizioni
- *Alma-facenna e la nostalgia dell'antico*, Napoli, Museo archeologico
- *Ercolano, tre secoli di scoperte*, Napoli, Museo archeologico

Esposizioni con beni provenienti da collezioni statali

TIPOLOGIA	IN ITALIA	ALL'ESTERO	BENI PRESIATI
BENI ARCHEOLOGICI	137	53	
BENI STORICO-ARTISTICI, ETN.	493	288	12.000
BENI LIBRARI	105	684	
BENI ARCHIVISTICI	291	2.807	

Mostre italiane per l'estero

- *Grandi civiltà*, Paclino, World Art Museum
- *Pompei and the Roman Villa*, Washington, National Gallery of Art
- *Italiana*, Guadalajara, Citta del Messico, Museo S. Idefonso
- *Gli etruschi*, Barcellona, Palma de Maiorca, Madrid, Caixa Forum

ALTA FORMAZIONE E RICERCA PER LA CONSERVAZIONE

Scuole di alta formazione Mihac

- Istituto superiore per la conservazione ed il restauro (ISCR), Roma
- Opificio della pietra dura (OPD), Firenze
- Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario (ICPAL), Roma

Attività formative in Italia

- 40 studenti dell'ISCR e 40 dell'OPD hanno seguito nel 2003 corso del vecchio ordinamento (3° e 4° anno)

Altre iniziative

TIPOLOGIA	NUMERO	PARTICIPANTI	SCUOLA
CORSI	8	224	ICPAL
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE	7	18	OPD
SEMINARI	1	40	ICPAL
STAGES	31	31	OPD
STAGES	17	17	ICPAL

Corei di formazione e aggiornamento all'estero

- Conservazione e gestione in musei e biblioteche - Cairo, Egitto (ISCR e ICPAL)
- Restauro di monumenti archeologici - Kabul, Afghanistan (ISCR)
- Restauro dei mosaici antichi staccati - Belgrado, Serbia (ISCR)
- Restauro di manufatti ceramici, metallici e materasso organico - Gerusalemme, Israele (ISCR)
- Conservazione di materiali archeologici in terra calda - Uj, Iraq (ISCR)

Attività di restauro-ricerca

- 28 cantieri dell'ISCR: 10 su beni statali, 16 non statali e 3 all'estero (Libia, India e Brasile), di cui 9 dipinti murali, 7 materiali lapidei
- 57 interventi dell'OPD: 14 su beni statali e 43 non statali, di cui 15 manufatti lapidei, 10 metallici, 16 serie di disegni e stampe
- 207 interventi dell'ICPAL, di cui 6 su beni non statali e 1 all'estero

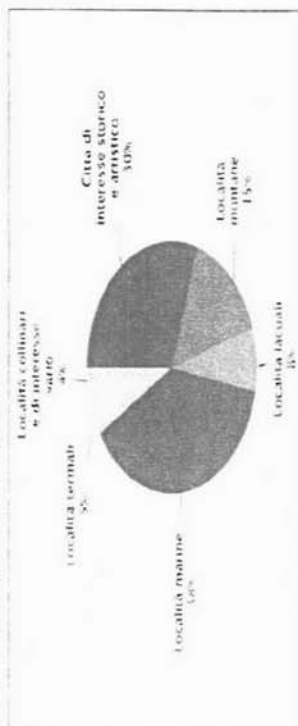
Alcuni tra i restauri più significativi

Roma, Domus Aurea, "Fontana dei Quattro Fiumi" di Bernini, Basilica di S. Clemente; Pisa, Torre Pendente, Baia (NA); Villa dei Plinzi (ISCR); Firenze "Madonna del Cardellino" di Raffaello (OPD); Milano Globo terrestre della Biblioteca Bradenese (ICPAL)

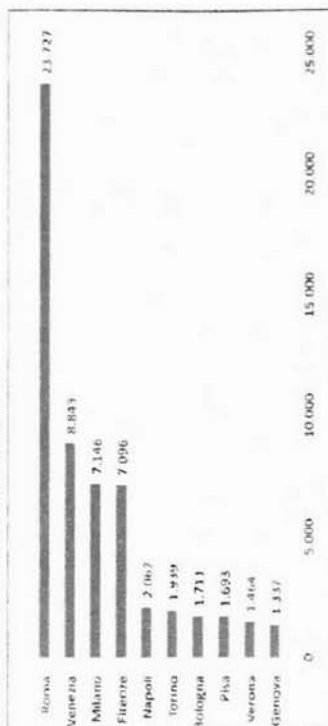
TURISMO CULTURALE

- 77,6 milioni di arrivi e 313,8 milioni di pernottamenti registrati negli esercizi ricettivi delle località italiane di interesse turistico (2007)
- 33,7 milioni di arrivi e 93,2 milioni di pernottamenti registrati nelle 352 città di interesse storico e artistico
- 19,6 milioni (il 58% del totale) di arrivi stranieri nelle città d'arte italiane
- 9,8 miliardi di euro spesi dai turisti stranieri in Italia per vacanze artistiche culturali con una spesa giornaliera pro-capite di 110 euro

Presenze per tipo di località turistica



Prime dieci città di interesse storico e artistico per presenze turistiche (in migliaia)



DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPETTACOLO DAL VIVO

- 43 mila luoghi di spettacolo
- 192.9 mila spettacoli
- 14 Fondazioni lirico-sinfoniche
- 28 Teatri di tradizione
- 71 Teatri stabili
- 34.2 milioni di ingressi a pagamento,
- 5.7 milioni di presenze a eventi senza bigliettazione
- 601 milioni di euro spesi al botteghino
- 780.4 milioni di euro il volume d'affari complessivo



Volume d'affari (in migliaia di euro)

	SPETTACOLI	INGRESSI	R. PAGAMENTO	AL BOTTEGHINO	SPESA IN EURO
TEATRO	81.626	14.194.981	190.709.953		
LIRICA	3.122	2.105.356	38.833.029		
TRUVA E COMMEDIA MUSICALE	2.579	1.882.263	35.155.476		
BALLETO	6.530	1.985.255	26.962.584		
OPERETTA E MARIONETTE	2.849	218.630	303.756		
ARTE VARIA	41.250	1.024.089	13.877.073		
CIRCO	18.405	1.094.822	8.282.064		
CONCERTI CLASSICI	13.636	3.372.167	39.873.068		
CONCERTI DI MUSICA LEGGERA	18.086	7.094.150	106.418.080		
CONCERTI JAZZ	4.687	881.957	9.814.935		

Sostegno statale (2007)

- 1.775 istituzioni finanziate per 300 milioni di euro

Beneficiari



CINEMA

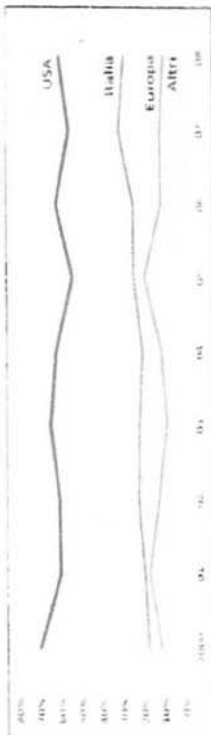
Produzione e diffusione di film

- 683 società di produzione e 102 società di distribuzione
- 154 film prodotti da iniziative italiane (finanziati integralmente o coprodotti)
- 434 milioni di euro di investimenti di cui 268% italiani
- 376 film in 1^a uscita sul mercato: 130 italiani e 163 americani
- 594 milioni di euro di incassi e 59 milioni di presenze

Strutture cinematografiche

- 1.129 sale sul territorio per un totale di 3.141 schermi
- 193 multisale con più di 5 schermi

Quote di mercato per nazionalità dei film

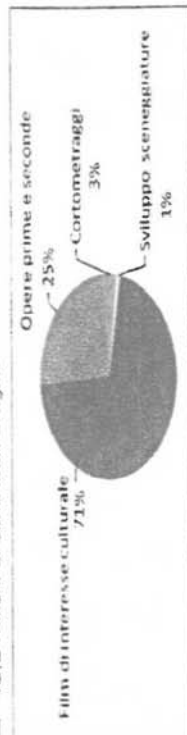


Maggiori successi (incassi in milioni di euro)

- Natale e Rio - ITALIA (17.6)
- Madagascar - USA (17.4)
- Kung Fu Panda - USA (17.1)
- Io sono una leggenda - ITALIA (13.8)
- Grande, Grosso e Verdine - ITALIA (12.9)

Sostegno statale

- 114 film hanno ottenuto il riconoscimento dello Stato
- 43.3 milioni di contributi erogati

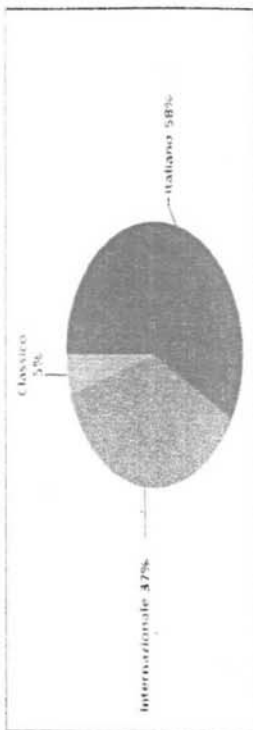


DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

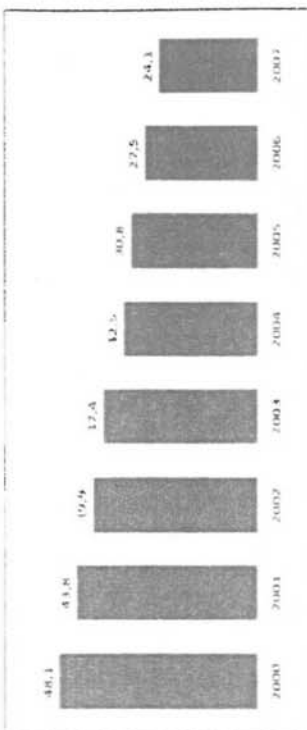
PRODUZIONE DISCOGRAFICA

- **Vendite e fatturato (2007)**
- 24,1 milioni di copie/anni di dischi e video musicali venduti
- 208,1 milioni di euro di fatturato

Ripartizione del mercato per genere



Vendite di dischi e video musicali (in milioni di unità)



Mercato della musica digitale (in milioni di euro)

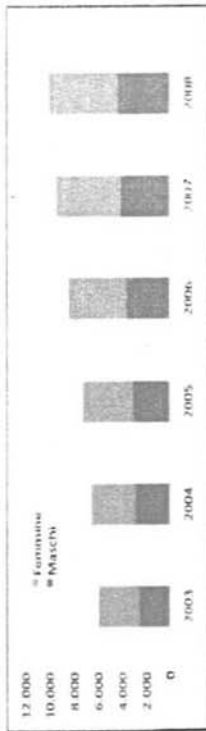
	2005	2006	2007
INTERNET	3	4,6	6,3
DOWNLOADS	3	0,2	3,4
STREAMING	0,2	0,4	0,9
MOBILE DIGITAL CONTENTS	0,2	9,5	0,1
DOWNLOADS	7,6	9,5	0,0
STREAMING	0,0	0,0	0,1

FORMAZIONE DEGLI ARTISTI

- 66.589 iscritti e 10.423 docenti nei 129 Istituti di formazione artistica e musicale
- 3.411 studenti stranieri di cui 1.230 iscritti alle Accademie di belle arti

	ISTITUTI	ISCRITTI	DOCENTI
ACCademie DI BELLE ARTI	20	17.075	2.083
ACCademia Naz. DI ARTE DRAMMATICA	1	63	42
ACCademia NAZIONALE DI DANZA	1	470	103
CONSERVATORI DI MUSICA	58	38.135	6.081
ISTITUTI MUSICALI PARIGIENI	21	5.357	870
ISTITUTI SOP. PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE	4	811	704
ACCademie LEGALMENTE RICONOSCIUTE	24	4.887	1.052

Diplomati negli Istituti di formazione artistica e musicale



Iscritti nelle Accademie nazionali di arte drammatica e di danza



Centro sperimentale di cinematografia

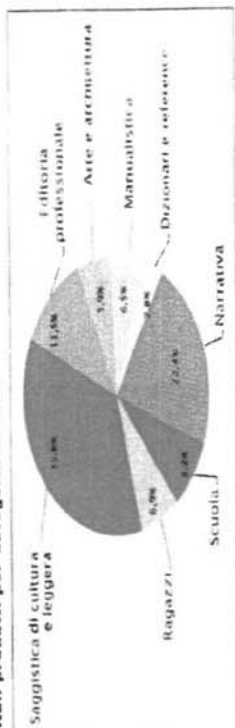
- Scuola nazionale di cinema: 222 studenti nelle 4 sedi di Roma, Chieri (Torino), Milano, Palermo
- Promozione: 998 pellicole diffuse di cui 779 in Italia e 219 all'estero
- Restauro e conservazione: 31 pellicole restaurate, 23 pellicole ristampate

EDITORIA E STAMPA

Editoria libraria (2007)

- 59.129 titoli librari prodotti (36.819 novità), di cui 13.252 opere tradotte da altre lingue
- 235.389 milioni di copie
- Oltre 3,7 miliardi di euro di vendite
- 1.785 editori; 62% piccoli, 27% medi, 11% grandi che pubblicano il 73% delle opere
- 1.880 librerie

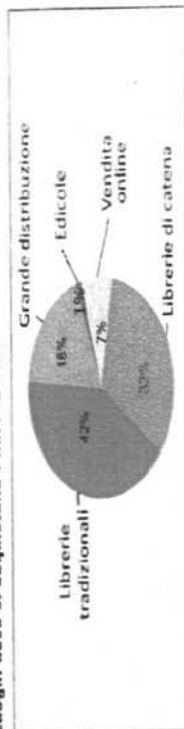
Titoli prodotti per categoria (2007)



Libri più venduti (narrativa italiana e straniera)

- 1 P. Giordano – La solitudine dei numeri primi
- 2 R. Saviano – Gomorra
- 3 M. Barbary – L'eleganza del riccio
- 4 K. Hosseini – Il cacciatore di aquiloni
- 5 K. Hosseini – Mille splendidi soli

Luoghi dove si acquistano i libri (2007)



Sostegno statale

- 1,2 milioni di euro a pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale
- 150 mila euro per Premi agli esportatori del libro
- 41 mila euro per Premi nazionali per la traduzione

EDITORIA E STAMPA

Quotidiani (2007)

- 2.325 milioni di copie distribuite
- 1.600 milioni di copie vendute
- 3,5 miliardi di euro di ricavi editoriali



Vendite dei quotidiani per aree geografiche (copie per 1.000 abitanti, 2007)

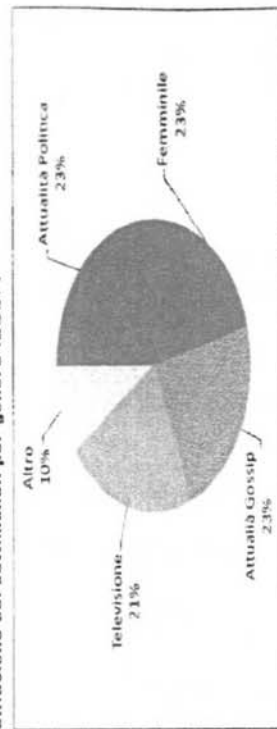
Siti web più visitati (accessi medi giornalieri in migliaia)

UTENTI UNICI	PAGINE VISITE
LA REPUBBLICA	1.134
CORRIERE DELLA SERA	998
LA GAZZETTA DELLO SPORT	558
IL SOLE 24 ORE	297
EDIPRESS LA STAMPA	174
	1.987
	10.249
	4.715
	1.794
	1.584

Periodici (2007)

- 1.594 milioni di copie distribuite
- 906 milioni di copie vendute
- il 64% in edicola
- il 36% in abbonamento

Diffusione dei settimanali per genere (2007)

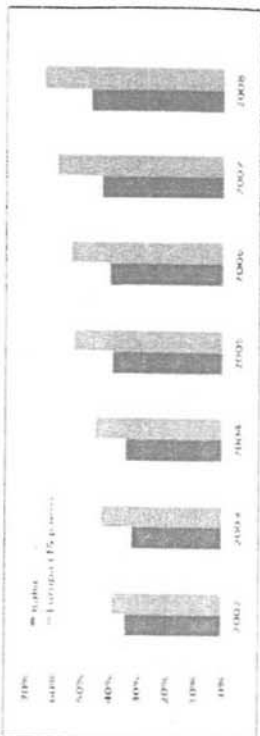


DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

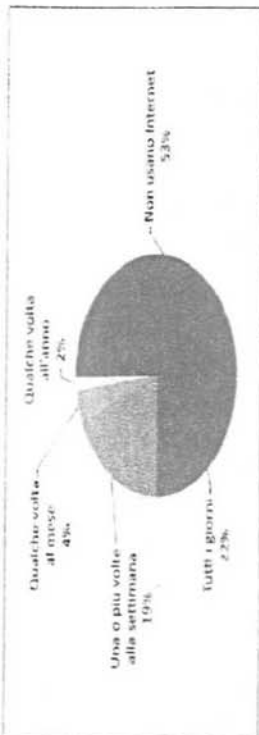
INTERNET E CULTURA

Consumi delle famiglie (2007)
 ■ 52% delle famiglie possiede un personal computer
 ■ 47% ha un accesso a internet
 ■ 31% ha una connessione a banda larga

Famiglie con accesso a internet (2007)



Frequenza d'uso di internet (2007)



Principali utilizzi (2007)

Attività	TOTALE	DA 11 ANNI
MANDARE O RICEVERE EMAIL	76,1	75,5
LEGGERE DIORNALI E NEWS	39,4	38,5
CONSULTARE INTERNET PER APPRENDERE	36,3	62,9
CARICARE CONTENUTI AUTOPRODOTTI	15,7	22,5
IMMAGINI, VIDEO, TESTI, MUSICA)	21,4	28
FRUIRE DI MUSICA E VIDEO SU WEB TV E RADIO	10,1	15,3
CONDIVIDERE MUSICA E VIDEO P2P O P2P		

PRATICHE CULTURALI

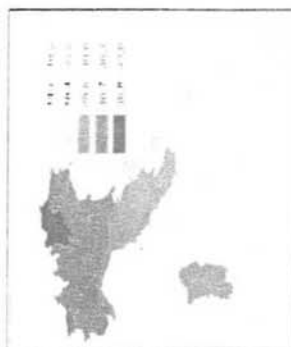
Su 100 italiani di 6 anni o più negli ultimi 12 mesi (2007)

HANNO LETTO ALMENO UN LIBRO	42
- DA 1 A 3 LIBRI L'ANNO	18
- 12 O PIÙ	6
HANNO LETTO QUOTIDIANI ALMENO UNA VOLTA ALLA SETTIMANA	36
HANNO VISTO LA TELEVISIONE	94
HANNO ASCOLTATO LA RADIO	67
SONO ANDATI AL CINEMA	40
SONO ANDATI A TEATRO	21
SONO ANDATI A CONCERTI DI MUSICA CLASSICA E OPERA	9
SONO ANDATI A CONCERTI DI MUSICA LEGGERA	19
HANNO VISTATO MOSTRE E/O MUSEI	20
HANNO VISTATO SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI	21

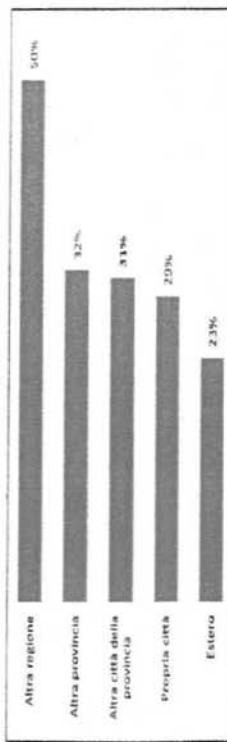
Persono che hanno letto almeno un libro (%)



Persono che hanno visitato almeno una mostra o un museo (%)



Dove vanno gli italiani a visitare i musei (2006)

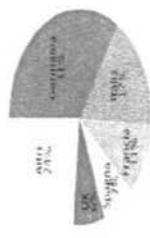


DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ECCELLENZE DEL MADE IN ITALY

Design

- 10.434 disegni e modelli depositati da imprese italiane nel 2009 all'Ufficio europeo per la registrazione di marchi, disegni e modelli



Disegni depositati per Paese

Moda

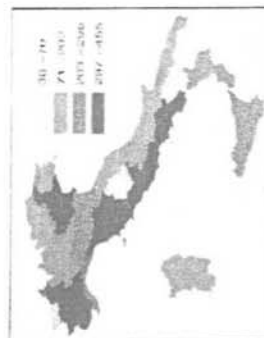
- oltre 80.000 imprese attive
- 66,5 miliardi di euro di fatturato
- 786 mila occupati
- esportazioni per 40,4 miliardi di euro nel 2007



Distretti della moda
 Area specializzata nel tessile e abbigliamento

Enogastronomia

- 115 prodotti D.O.P. (denominazione origine protetta)
- 62 prodotti I.G.P. (indicazione geografica protetta)
- 41 vini D.O.C.G. (denominazione origine controllata e garantita)
- 316 D.O.C. (denominazione origine controllata)
- 120 I.G.T. (indicazione geografica tipica)



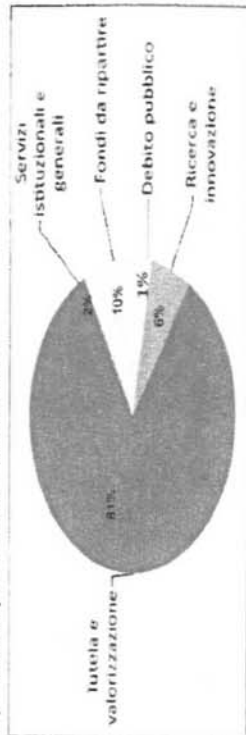
Prodotti agricoli tradizionali
 4.346 prodotti complessivi

RISORSE PER LA CULTURA

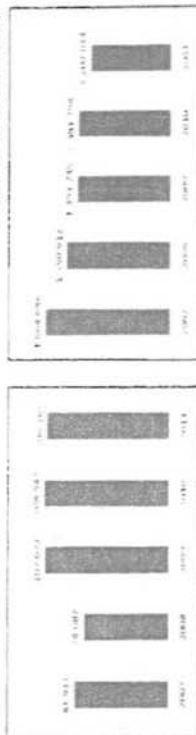
Ministero per i beni e le attività culturali

- 1.719 miliardi di euro nel bilancio di previsione 2009 pari allo 0,23% del bilancio dello Stato di cui
 - spesa corrente 1,393 miliardi di euro
 - spesa in conto capitale 317 milioni di euro

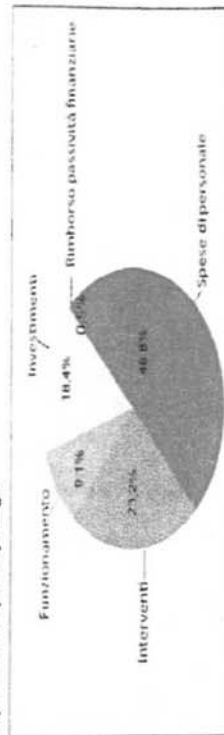
Ripartizione per missione istituzionale



Andamento stanziamenti per missione istituzionale (in migliaia di euro) Tutela e valorizzazione



Ripartizione per tipologia

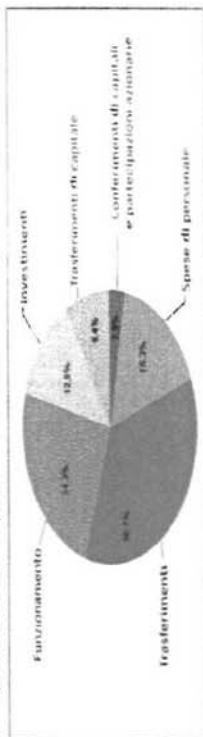


DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISORSE PER LA CULTURA

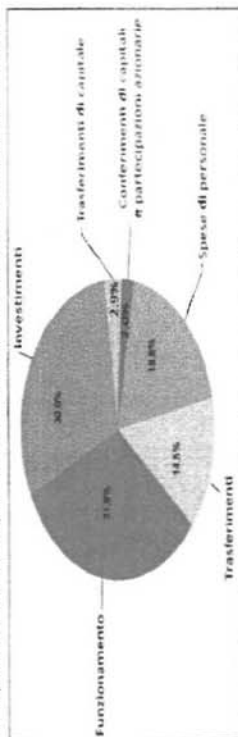
Amministrazioni provinciali (2006)

- spese correnti: 210 milioni di euro, pari al 2,5% del totale
- spese in conto capitale: 65 milioni di euro, pari all'1,2% del totale



Amministrazioni comunali (2006)

- spese correnti: 1.643 miliardi di euro, pari al 3,5% del totale
- spese in conto capitale: 877 milioni di euro, pari al 3% del totale



Fondazioni di origine bancaria (2007)

- 88 Fondazioni di origine bancaria (43,4 al Nord, 34,1% al Centro, 12,5 al Sud) hanno erogato
 - 524,2 milioni di euro per la cultura (30,6% del totale)
 - 10.532 interventi (35,9% del totale)

Imprese, enti e privati con agevolazioni fiscali

- 31,6 milioni di euro erogati da imprese ed enti commerciali di cui
 - 13,6 milioni di euro a favore di istituzioni del settore dei beni culturali
 - 18 milioni di euro a favore di istituzioni del settore dello spettacolo
- 29,3 milioni di euro da privati ed enti non commerciali a favore di istituzioni del settore dei beni culturali

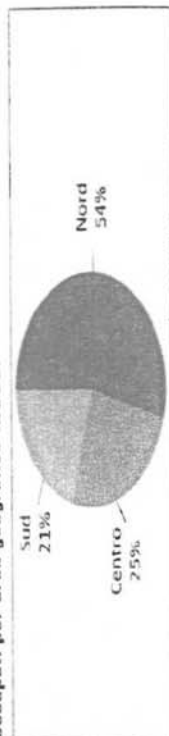
OCCUPAZIONE CULTURALE

- **234 mila artisti e professionisti altamente specializzati:** archiviisti, bibliotecari, conservatori, pittori, scultori, restauratori, architetti, urbanisti e specialisti conservazioni del territorio, scultori, giornalisti, traduttori, registi, attori, sceneggiatori, scenografi, compositori e musicisti, coreografi e danzatori, cantanti (2006)
- **146 mila tecnici e professionisti intermedi:** tecnici dei musei e della biblioteche, periti, stamatori d'arte e assemblatori, disegnatori artistici, artigiani degli strumenti musicali, fotografi, esecutori e gestori di cantieri e di teatri, artisti di strada, di varietà, acrobati, annunciatori e presentatori della radiotelevisione, tecnici della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale, operatori ripresa e produzione audio video, musicisti e all'azzisti di scena, altri tecnici distribuzione commerciale (2006)

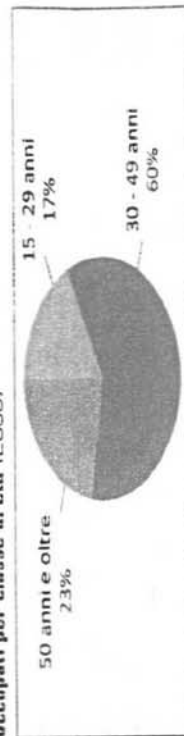
Occupati per settore di attività (in migliaia 2006)

SETTORI	SPECIALIZZATI	INTERMEDI	TOTALE
PATRIMONIO CULTURALE	21	7	28
ARTI VISIVE E ARTIGIANATO ARTISTICO	26	74	100
ARCHITETTURA E URBANISTICA	40	50	90
EDITORIA	46	46	92
SPETTACOLO E AUDIOVISIVO	51	65	116
TOTALE	234	146	380

Occupati per area geografica (2006)



Occupati per classe di età (2006)



DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

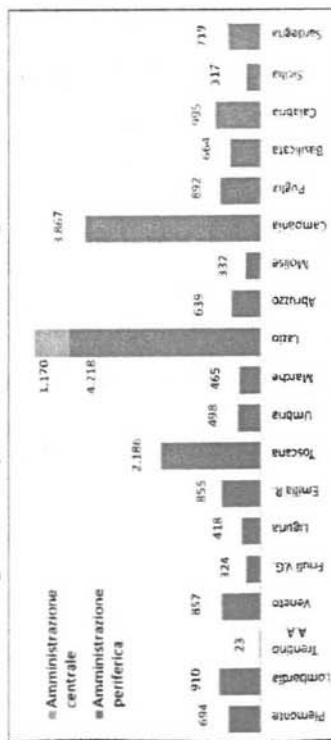
OCCUPAZIONE CULTURALE

Dipendenti del Ministero per i beni e le attività culturali

PERSONALE DIRIGENZIALE	572	0,8%
PERSONALE CON INCARICHI DIRIGENZIALI	27	0,1%
OCCUPATI NEL SETTORE TECNICO SCIENTIFICO	6.770	31,8%
- ARCHEOLOGO	350	
- ARCHITETTO	512	
- ARCHIVISTA	778	
- BIBLIOTECARIO	1.187	
- RESTAURATORE CONSERVATORE	298	
- STORICO DELL'ARTE	490	
- CAPO TECNICO	539	
- ALTRE PROFESSIONALITÀ SPECIALISTICHE (INFORMATICO, BILOGO, INGEGNERE, CHIMICO, FISICO, GEOLOGO, ETC.)	208	
- COLLABORATORE TECNICO SCIENTIFICO	2.818	
OCCUPATI NEL SETTORE AMMINISTRATIVO	4.549	
- FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1.056	
- COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	3.593	
OCCUPATI ATTIVITÀ DI VIGILANZA E ACCOGLIENZA	6.271	30,4%
OCCUPATI NELLE ATTIVITÀ AUSILIARIE	1.253	5,8%
TOTALE	21.242	100,0%

- 52 anni età media dei dipendenti
- 51% donne

Distribuzione regionale del personale (esclusi dirigenti)



FONTI

- Musei, monumenti, aree archeologiche**
- ISTAT, Censimento dei musei non statali. Progetto "Incipit" (Anno 2006). 2009
 - Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC), Ufficio di statistica
- Archivi**
- MiBAC, Direzione generale beni archivistici e Ufficio di statistica
- Biblioteche**
- MiBAC, Direzione generale beni librari, Istituti culturali e diritto d'autore; ICCU, Anagrafe delle biblioteche italiane e SBN
- Patrimonio culturale**
- MiBAC, Direzioni generali, beni archeologici, beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici, beni archivistici; ISCR (Sistema informativo territoriale Carta del rischio), progetto Archeomar; Comando Carabinieri tutela patrimonio culturale; Segretariato generale; ICCD Osservatorio della catalogazione
- Paesaggio e ambiente**
- MiBAC, Direzione generale paesaggio, architettura e arte contemporanea
 - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
- Patrimonio mondiale Unesco**
- MiBAC, Ufficio lista patrimonio mondiale dell'Unesco
- Arte Contemporanea**
- AMACI, Associazione musei d'arte contemporanea italiani
 - Dati forniti da musei, fondazioni e organizzatori di fiere
 - MiBAC, Direzione generale paesaggio, architettura e arte contemporanea
- Mostre**
- Banca dati de "Il giornale dell'Arte" - Allemandi editore
 - MiBAC, Direzioni generali
- Alta formazione e ricerca per la conservazione**
- MiBAC, Istituto superiore per la conservazione ed il restauro, Istituto centrale per la conservazione del patrimonio archivistico e librario, Opificio delle pietre dure
- Turismo Culturale**
- ISTAT, Capacità e movimento degli esercizi ricettivi (Anno 2007), 2009
 - Touring club italiano, L'Annuario del turismo e della cultura 2009
 - Banca d'Italia, ex Ufficio italiano Cambi
- Spettacolo dal vivo**
- SIAE, Annuario dello spettacolo 2008
 - MiBAC, Osservatorio dello spettacolo
- Cinema**
- FilmItalia-Cinecittà holding
 - ANICA, Il cinema italiano in numeri, 2008
 - MiBAC, Osservatorio dello spettacolo
- Formazione degli artisti**
- Ministero dell'università e delle ricerche, Banca dati dell'Alta formazione artistica e musicale

FONTI

- Centro sperimentale di cinematografia
- **Produzione discografica**
- Federazione industria musicale italiana
- **Diritto d'autore**
- MiBAC, Direzione generale beni librari, istituti culturali e diritto d'autore
- SIAE, Rapporto musica 2007
- SIAE, Attività della sezione DOR 2007
- **Radio e televisione**
- Ministero dello sviluppo economico, Dip. comunicazioni, direzione generale servizi di comunicazione elettronica e radiodiffusione
- RAI, Radiotelevisione Italiana
- ISTAT, Cittadini e tempo libero – L'uso dei media e del cellulare in Italia (Anno 2006), 2008
- Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Relazione annuale 2009
- **Editoria e stampa**
- ISTAT, La produzione libraria (Anno 2007), 2009
- AIE, Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2008
- Demoskopie, Classifica best sellers 2008 in 250 librerie campione
- FIEG, La stampa in Italia 2006-2008
- MiBAC, Centro per il libro e la lettura
- **Pratiche culturali**
- ISTAT, Aspetti della vita quotidiana (Anno 2007), 2009; Cittadini e tempo libero – Spettacolo musica e altre attività del tempo libero (Anno 2006), 2008
- **Internet e cultura**
- Eurostat, Information society statistics
- ISTAT, Aspetti della vita quotidiana -- Cittadini e nuove tecnologie (Anno 2008), 2009
- **Eccellenze del Made in Italy**
- Ufficio per la registrazione dei marchi, disegni e modelli dell'Unione europea
- Camera nazionale della moda italiana,
- Fashion economic trends 2009
- ISTAT, Distretti industriali e sistemi locali del lavoro 2001, 2006
- Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, banca dati sui Prodotti di qualità
- **Risorse per la cultura**
- MiBAC, Direzione generale programmazione e bilancio
- ISTAT, Bilanci consuntivi amministrazioni provinciali e comunali (Anno 2006)
- ACRI, Tredicesimo rapporto sulle fondazioni di origine bancaria, 2009
- **Occupazione culturale**
- Associazione per l'economia della cultura, Tendenze dell'occupazione culturale in Italia, 2008 (su dati ISTAT ATECO e ISCO)
- MiBAC, Direzione generale per l'organizzazione, l'innovazione, e la formazione